



# PROSPETTO

Janus Henderson  
— INVESTORS —

## Janus Henderson Horizon Fund

1° febbraio 2018

Società di investimento di tipo aperto costituita in Lussemburgo come OICVM (Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari)

## Informazioni importanti

Gli Amministratori, i cui nomi sono riportati nella sezione “Amministratori, Gestione e Amministrazione” del presente Prospetto informativo, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto informativo. Per quanto è a conoscenza degli Amministratori e gli stessi ritengono vero, avendo esercitato la debita attenzione per verificarlo, le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo sono veritiere e non omettono nulla che potrebbe influire sulla rilevanza di tali informazioni. Gli Amministratori se ne assumono pertanto la responsabilità.

Per ogni Classe di azioni è disponibile il Key Investor Information Document (“KIID”), che riporta le informazioni essenziali per gli investitori. Il KIID e il Prospetto informativo possono essere scaricati dal sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) o richiesti al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Gli investitori sono tenuti a leggere la versione più recente del KIID pertinente prima di inoltrare le richieste di investimento.

Le sottoscrizioni possono essere effettuate solo sulla base del relativo modulo di sottoscrizione e del presente Prospetto informativo, unitamente al relativo KIID, all'ultimo bilancio annuale disponibile certificato dalla Società e all'ultimo bilancio semestrale, qualora la pubblicazione di quest'ultimo sia posteriore a quella del bilancio annuale.

Le società controllate e/o i terzi delegati del Gruppo Janus Henderson destinatari delle comunicazioni degli investitori sui rispettivi investimenti hanno la facoltà di registrare le telefonate e altre modalità di contatto per finalità formative, qualitative e di monitoraggio, nonché per adempiere agli obblighi normativi di tenuta di registro.

Nessuno è stato autorizzato a fornire informazioni o a fare dichiarazioni in merito all'offerta di azioni oltre a quelle contenute nel presente Prospetto informativo e nei bilanci sopra indicati. Qualora tali informazioni vengano diffuse e tali dichiarazioni effettuate, esse dovranno essere intese come non autorizzate dalla Società. La consegna del presente Prospetto informativo (accompagnato o meno dai bilanci) o l'emissione di azioni non implica, in nessuna circostanza, che gli affari della Società non siano cambiati dalla data del presente documento.

La distribuzione del presente Prospetto informativo e l'offerta di azioni potranno essere soggette a restrizioni in alcuni ordinamenti. La Società richiede ai soggetti che entreranno in possesso del presente Prospetto informativo di informarsi su tali restrizioni e di osservarle. Il presente Prospetto informativo non va considerato come un'offerta o sollecitazione in un ordinamento in cui detta offerta o sollecitazione non sia autorizzata o nei riguardi di alcun soggetto nei cui confronti sia illegale effettuare tale offerta o sollecitazione.

La Società fa presente a tutti gli investitori che ciascun investitore può esercitare tutti i suoi diritti nei confronti della Società, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, soltanto se ha registrato il suo nominativo nel registro degli azionisti della Società. Qualora un investitore investa nella Società attraverso un intermediario che investe nella Società a suo nome ma per conto dell'investitore, può darsi che non sia sempre possibile per l'investitore esercitare certi diritti riservati agli azionisti direttamente nei confronti della Società. Si consiglia agli azionisti di richiedere la consulenza sui loro diritti.

La Società non è registrata negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'Investment Company Act del 1940. Le azioni non sono state registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi del Securities Act del 1933. Il Gestore degli investimenti non è registrato ai sensi dell'Investment Advisers Act del 1940 nella versione modificata. Le azioni rese disponibili in base alla presente offerta non possono essere offerte o vendute, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei loro territori, possedimenti o aree soggette alla loro giurisdizione ovvero a beneficio di soggetti ivi residenti, a meno che ciò non avvenga in base ad un'esenzione dai requisiti di registrazione prevista dalle leggi degli Stati Uniti d'America, da qualsiasi provvedimento legislativo applicabile, norma o interpretazione. Coloro che richiedono di sottoscrivere azioni potranno essere invitati a dichiarare di non essere cittadini statunitensi e di non richiedere azioni per conto di un cittadino statunitense. Ciononostante la Società potrà predisporre l'emissione di azioni nel quadro di un collocamento privato agli investitori che si trovino negli Stati Uniti o che siano cittadini statunitensi e che,

prima dell'acquisto di azioni, forniscano alla Società determinate dichiarazioni richieste ai sensi della legge statunitense sugli strumenti finanziari.

Il riconoscimento e l'autorizzazione della Società in qualsiasi ordinamento non richiede che una qualsiasi autorità approvi o meno, ovvero si assuma la responsabilità in ordine alla completezza o accuratezza del presente o di qualsiasi altro prospetto informativo o dei portafogli di strumenti finanziari detenuti dalla Società. Parimenti, il riconoscimento o l'autorizzazione non devono essere interpretati come se ammettessero implicitamente la responsabilità di qualsiasi autorità per la solidità finanziaria della Società o di uno qualsiasi dei suoi comparti ovvero che l'investimento nella Società o nei comparti sia raccomandato o che qualsiasi dichiarazione fatta od opinione espressa in relazione a tale investimento sia corretta. Qualsiasi dichiarazione in contrapposizione a quella indicata non è autorizzata ed è illegittima.

L'investimento nella Società va considerato come un investimento a lungo termine. Non vi è garanzia che la Società raggiunga i suoi obiettivi. Gli investitori potenziali sono invitati a prendere visione della sezione "Considerazioni sugli investimenti e sui rischi" del presente Prospetto informativo.

Per richiedere ulteriori informazioni o dati relativi ai Comparti, visitare il sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) al fine di reperire informazioni o dettagli sulle modalità per contattare la Società.

**Si avvertono i potenziali investitori che i contenuti del presente Prospetto informativo non costituiscono consulenza di carattere legale, fiscale, finanziaria o di altro genere. Si consiglia di consultare i propri consulenti per l'acquisto, la detenzione o la vendita delle azioni.**

**La data di pubblicazione del presente Prospetto informativo è il 1° febbraio 2018.**

## Sommario

Caratteristiche essenziali della Società .....	1
Definizioni .....	6
Informazioni essenziali .....	15
Obiettivi e politiche di investimento .....	19
Considerazioni sugli investimenti e sui rischi .....	35
Politica di distribuzione .....	50
Acquisto, rimborso e conversione di azioni .....	53
Rettifica di diluizione .....	65
Commissioni, competenze e spese.....	71
Regime fiscale .....	79
Ulteriori informazioni .....	82
1    Struttura societaria .....	82
2    Conti e bilanci .....	82
3    Capitale.....	82
4    Assemblee generali e comunicazioni agli Azionisti .....	82
5    Liquidazione della Società.....	83
6    Liquidazione, fusione e scorporo di Comparti e Classi di azioni .....	83
7    Interessi degli Amministratori ed altri interessi .....	84
8    Contratti fondamentali .....	85
9    Informazioni generali .....	87
10   Restrizioni agli investimenti .....	88
11   Tecniche e strumenti finanziari.....	94
12   Processo di gestione del rischio .....	98
13   Gestione del rischio di liquidità .....	99
14   Gestione dei reclami.....	100
15   Documenti disponibili per la consultazione .....	100
Indirizzi.....	102

## Caratteristiche essenziali della Società

Janus Henderson Horizon Fund (“La Società”)

La Società è una società d’investimento in fondi aperti costituita nella forma di société anonyme ai sensi della legislazione del Granducato del Lussemburgo e qualificata come SICAV. La Società è stata costituita il 30 maggio 1985 in Lussemburgo in conformità con la legge lussemburghese sulle società commerciali del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) ed è considerata un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 che disciplina gli organismi di investimento collettivo e successive modifiche (la “Legge”).

La Società ha nominato società di gestione Henderson Management S.A.

### Quali sono le caratteristiche del prodotto?

La Società offre azioni di Classe A, di Classe B, di Classe C, di Classe D, di Classe E, di Classe F, di Classe G, di Classe GU, di Classe H, di Classe I, di Classe IU, di Classe IR, di Classe IF, di Classe M, di Classe N, di Classe Q, di Classe R, di Classe S, di Classe Y, di Classe X e di Classe Z dei Comparti pertinenti. Per informazioni inerenti alle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, si rimanda alla tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI” sotto la Sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo. La tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI” è da intendersi aggiornata soltanto alla data del presente Prospetto informativo. Gli Amministratori possono lanciare le Classi summenzionate in Comparti diversi da quelli indicati nella tabella; inoltre, possono lanciare classi in altre valute o in versioni con copertura. Un elenco aggiornato delle classi di azioni disponibili per i Comparti è reperibile sul sito web [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) oppure presso la sede legale della Società. La tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI” sarà rivista a ogni aggiornamento del Prospetto informativo allo scopo di rispecchiare la situazione corrente. Qualora venga creata una classe di azioni di una categoria diversa da quelle sopra citate, il Prospetto informativo sarà aggiornato di conseguenza.

Le differenze tra le Classi di Azioni riguardano in particolare gli importi dell’investimento minimo, la valuta di denominazione, la politica in materia di distribuzione, la tipologia di investitore idoneo a investire, la strategia di copertura e la struttura commissionale applicabile a ciascuna di esse.

I Comparti offrono Azioni di distribuzione e Azioni di accumulazione. Le azioni di Classe C e di Classe S offrono solo Azioni di accumulazione. La Società è un tipo di organismo di investimento collettivo che consente agli investitori di unire i propri conferimenti con quelli di altri soggetti che hanno simili obiettivi di investimento per creare un portafoglio di attività.

Le azioni possono essere acquistate nella Valuta di riferimento del Comparto, oppure – ove indicato nel modulo di negoziazione – in altre Classi di Azioni con e/o senza copertura del rischio. Qualora le altre Classi di azioni disponibili con e/o senza copertura del rischio non siano elencate nel modulo di negoziazione, le Azioni possono essere acquistate nelle principali valute accettate dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, a discrezione della Società.

Tuttavia, se la valuta dell’investimento è diversa dalla Valuta di riferimento del relativo Comparto, o dalle valute indicate nel modulo di negoziazione di ciascun Comparto, si procederà alla necessaria conversione valutaria per conto, a rischio e a carico del richiedente.

Per qualsiasi Classe di azioni senza copertura del rischio verrà effettuata una conversione valutaria nella Valuta di riferimento in caso di sottoscrizione, rimborso, conversione e distribuzione, ai tassi di cambio prevalenti. Il valore di qualsiasi azione espressa in una valuta diversa da quella di riferimento e priva di copertura dell’esposizione sarà soggetto al rischio del tasso di cambio in relazione alla Valuta di riferimento.

Una descrizione dettagliata della Società e dei diritti connessi alle Azioni è riportata nella sezione “Ulteriori informazioni” del presente Prospetto informativo.

### **Classe di azioni con copertura del rischio**

I Comparti possono offrire Classi di azioni con copertura del rischio al fine di limitare il rischio di cambio tra la Valuta di riferimento del Comparto e la valuta della Classe di azioni con copertura del rischio. Ove sia disponibile una Classe di azioni con copertura del rischio, tale classe verrà espressa con il prefisso "H" e descritta, ad esempio, come Classe A HEUR, Classe A HGBP, Classe A HUS\$, Classe A HSGD, Classe A HSEK, Classe A HAU\$, Classe A HCHF e così via. Il Gestore degli investimenti della Società utilizzerà strumenti finanziari, ad esempio contratti forward su valuta, come copertura dell'esposizione.

Il valore da proteggere sarà costituito sia dal capitale che dai proventi; il Gestore degli investimenti intende coprire dall'esposizione fra il 95 e il 105% del valore della Classe di azioni con copertura del rischio. Sono in vigore procedure volte a monitorare le posizioni con copertura in modo da assicurare che: 1) le posizioni con minore copertura rientrino in ogni momento nel 95% della parte di valore patrimoniale netto della Classe di azioni con copertura del rischio che deve essere assoggettata a copertura dal rischio valutario e 2) le posizioni con copertura maggiore non superino il 105% della parte di valore patrimoniale netto della Classe di azioni con copertura del rischio. Gli adeguamenti di qualsiasi copertura del rischio necessari per mantenersi entro tale percentuale verranno effettuati solo se fondamentali. Di per sé, le Classi di azioni con copertura del rischio non saranno completamente protette da tutte le oscillazioni valutarie. In tali circostanze, gli Azionisti della classe potrebbero essere esposti a oscillazioni nel valore patrimoniale netto per azione che riflettono gli utili/le perdite e i costi degli strumenti finanziari pertinenti. Questa strategia può limitare considerevolmente i benefici per i detentori di azioni della classe se la valuta della Classe di azioni con copertura del rischio perde valore rispetto alla Valuta di riferimento del Comparto e/o alla valuta di denominazione del patrimonio del Comparto.

Gli utili/le perdite delle transazioni di copertura dell'esposizione matureranno unicamente per la specifica Classe di azioni con copertura del rischio.

Poiché non esiste alcuna separazione di passività fra le Classi di azioni, sussiste il rischio che, in determinate circostanze, le transazioni di copertura dell'esposizione valutaria relativamente a una Classe di azioni con copertura del rischio determinino passività che potrebbero influire sul valore patrimoniale netto delle altre Classi di azioni dello stesso Comparto.

Si rimanda ai rischi riportati nel paragrafo "Comparti che offrono Classi di Azioni con copertura del rischio" della sezione "Considerazioni sugli investimenti e sui rischi" del presente Prospetto informativo.

### **Come può un investitore acquistare le azioni?**

Gli acquisti iniziali di Azioni devono essere effettuati compilando l'apposito modulo di sottoscrizione. Gli investitori devono indicare come intendono ottenere il KIID prima di presentare le richieste d'investimento. Il KIID è disponibile per tutte le Classi di azioni. Il KIID e il Prospetto informativo possono essere scaricati dal sito [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) o possono essere richiesti al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. La Società non accetterà richieste di investimento da investitori che non hanno firmato e inviato la dichiarazione di lettura del KIID. La suddetta dichiarazione deve essere inviata a mezzo posta o fax, anche se in futuro la Società potrà consentirne l'inoltro attraverso altri mezzi di comunicazione concordati con la Società. Nel caso di ordini per acquisti iniziali inviati via fax, dovrà essere successivamente inviato per posta il modulo originale. Gli acquisti successivi devono essere effettuati per posta, fax o telefono o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione concordato con la Società. Le richieste telefoniche saranno accettate (a discrezione degli Amministratori) solo se provenienti dagli attuali investitori a cui sia stato già attribuito un Numero di conto. Il modulo di sottoscrizione compilato e i documenti necessari per la sottoscrizione devono essere inviati al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Altri documenti anti-riciclaggio (Anti Money Laundering, AML) possono essere richiesti dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti caso per caso. Prima di inoltrare richieste di investimenti, gli investitori sono tenuti a leggere la versione più recente dei KIID pertinenti. Gli investitori che richiedono il KIID al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti devono confermare di avere letto la versione più recente di tutti i KIID pertinenti prima di inoltrare successive richieste di acquisti di azioni. Le richieste di sottoscrizione possono essere effettuate tramite i distributori autorizzati della Società nei paesi in cui le azioni sono offerte e vendute. Inoltre le azioni possono essere acquistate presso qualsiasi Borsa in cui sia quotato il relativo comparto. Gli investitori italiani possono acquisire azioni dei comparti aderendo a un piano ad accumulazione azionaria (PAC) che consente ai clienti di dilazionare l'investimento nel tempo effettuando

una serie di pagamenti. Si invitano gli acquirenti delle Azioni alla lettura del paragrafo “Modalità di acquisto” nella sezione “Acquisto, Rimborso e Conversione di azioni” del presente prospetto informativo.

### **Quando viene determinato il prezzo di acquisto o di vendita delle azioni?**

I prezzi delle azioni sono calcolati in ciascun Giorno Lavorativo dall'Agente amministrativo. Il prezzo sarà determinato usando un Punto di Valutazione all'Orario di chiusura delle negoziazioni, o a esso successivo, nel Giorno di Negoziazione interessato. Qualora lo richiedano le condizioni straordinarie dei mercati, gli amministratori potrebbero decidere di posticipare il punto di valutazione. L'Agente amministrativo adotta una politica di determinazione dei prezzi differita (c.d. politica di “forward pricing”, per la quale il prezzo a cui sono acquistate o vendute le azioni (esclusa qualsiasi commissione iniziale) è quello calcolato al momento di valorizzazione successivo al ricevimento dell'ordine. Ciò comporta l'impossibilità di conoscere in anticipo il prezzo al quale sono concluse le operazioni di acquisto o vendita.

### **Quali diritti hanno i sottoscrittori ad annullare un acquisto?**

Una volta acquistate le azioni e fatta salva qualsiasi disposizione contraria applicabile nelle giurisdizioni in cui vengono vendute le azioni, il sottoscrittore non ha diritto ad annullare l'operazione. Un azionista può tuttavia rivendere le proprie azioni alla Società in qualsiasi momento, a condizione che tali diritti di rimborso non siano stati sospesi o differiti e subordinatamente alle condizioni applicabili riportate nel presente Prospetto informativo.

### **Quali diritti hanno gli azionisti a ricevere il pagamento dei proventi distribuiti?**

Per quanto riguarda le azioni a distribuzione di proventi, ove emesse, i comparti possono distribuire i proventi lordi da investimenti, i capital gain netti realizzati e non realizzati, così come il capitale, fatto salvo il requisito di capitale minimo previsto dalla legge. Le distribuzioni relative alle Azioni di distribuzione sono riportate nella Sezione “Politica di distribuzione” del presente Prospetto informativo. Non si effettueranno distribuzioni di proventi per le azioni ad accumulazione. Il calendario con informazioni dettagliate sulla politica e la frequenza di distribuzione per tutte le Classi di Azioni disponibili è reperibile sul sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) oppure presso la sede legale della Società.

### **Come possono gli azionisti seguire l'andamento del loro investimento?**

Al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno sarà inviato agli azionisti un rendiconto delle posizioni detenute nella Società. In futuro la Società potrà fornire agli azionisti uno strumento per poter visionare a distanza i dettagli delle loro posizioni attraverso un altro mezzo di comunicazione. I bilanci ed i conti semestrali della Società saranno a disposizione degli azionisti a richiesta entro due mesi dal 31 dicembre di ogni anno e i bilanci e i conti annuali saranno disponibili entro quattro mesi dal 30 giugno di ogni anno. I prezzi delle Azioni (escluse eventuali commissioni iniziali) sono disponibili ogni Giorno lavorativo presso la sede legale della Società o possono essere richiesti al Distributore.

I prezzi sono disponibili nella valuta di riferimento del relativo Comparto. Le Azioni possono anche essere rese disponibili nelle seguenti valute con copertura del rischio: Euro, Sterline, Dollari USA, Dollari di Singapore, Franchi svizzeri, Dollari australiani e Corone svedesi o possibilmente in altre valute eventualmente decise dagli Amministratori della Società (se tali valute non sono le valute di riferimento dei Comparti interessati). Analogamente, la Classe con copertura del rischio sarà offerta ad un prezzo basato sul relativo valore patrimoniale netto, con l'eventuale aggiunta di una commissione iniziale.

La Valuta di riferimento del Comparto e la valuta prescelta per qualsiasi Classe di azioni con o senza copertura del rischio sono indicate qui di seguito, nella tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI” nella sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo.

### **È possibile effettuare una conversione fra investimenti?**

Gli azionisti possono effettuare una conversione da un comparto ad un altro e, ove possibile, da una classe di azioni ad un'altra (nel rispetto dei livelli minimi riportati nella sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo) contattando il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo. In alcuni casi, le richieste di conversione possono essere effettuate anche tramite i Distributori Autorizzati della Società nei paesi in cui le azioni sono offerte e vendute. Può essere applicata una commissione fino all'1% dell'importo lordo oggetto della conversione. Si invitano gli investitori che desiderano cambiare investimento alla lettura del paragrafo “Modalità di conversione” nella sezione “Acquisto, rimborso e conversione di Azioni” del presente prospetto informativo.



### **Come possono gli azionisti riscattare le loro azioni?**

Il rimborso delle azioni può essere richiesto per posta, per fax o con qualsiasi altro mezzo concordato con la Società, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti o per telefono in Lussemburgo durante un Giorno Lavorativo tra le 9:00 e le 18:00, ora del Lussemburgo (a discrezione degli Amministratori). I numeri di conto devono essere indicati in tutte le comunicazioni. Gli importi oggetto di rimborso saranno svincolati solo al ricevimento di una conferma scritta dell'ordine impartito telefonicamente e a condizione che siano stati debitamente ricevuti tutti i documenti anti-riciclaggio. Le richieste di rimborso delle azioni possono essere effettuate anche tramite i distributori autorizzati della Società nei paesi in cui sono offerte e vendute le azioni. In futuro la Società potrà consentire di effettuare i rimborsi con qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

### **Quale sarà l'effetto delle commissioni e delle spese sugli investimenti degli Azionisti?**

Il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita di un'azione si baserà sul valore patrimoniale netto; potranno anche essere applicate commissioni e una rettifica diluizione di competenza.

Il prezzo di acquisto o di vendita di un'Azione può contenere una rettifica di diluizione sotto forma di somma rappresentativa della percentuale stimata di costi e spese eventualmente sostenuti dal Comparto pertinente in determinate circostanze. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo "Rettifica di diluizione" della sezione "Acquisto, rimborso e conversione di azioni" del presente Prospetto informativo.

Potrà essere applicata una commissione iniziale che, fino a diversa comunicazione, non supererà il 5% dell'importo totale investito da un investitore (che equivale ad un massimo del 5,26% del valore patrimoniale netto delle azioni) sull'emissione di Azioni delle Classi A, D, F, H, N, R, Q, e S per tutti i Comparti e Azioni di Classe B, Classe C, Classe E, Classe G, Classe GU, Classe I, Classe IF, Classe IU, Classe M e Classe X per i Comparti seguenti:

- Asia-Pacific Property Equities Fund
- China Fund
- Core Credit Fund
- Emerging Market Corporate Bond Fund
- Global Corporate Bond Fund
- Global Property Equities Fund
- Global Technology Fund
- Global Equity Income Fund
- Global Natural Resources Fund
- Japanese Smaller Companies Fund
- Pan European Alpha Fund
- Pan European Dividend Income Fund
- Pan European Property Equities Fund
- Pan European Smaller Companies Fund
- Strategic Bond Fund

Ad eccezione dei Comparti sopra indicati, non è prevista alcuna commissione iniziale per le Azioni di Classe E, Classe G, Classe GU, Classe I, Classe IU, Classe IF, Classe B, Classe C, Classe M e Classe X.

Non è dovuta alcuna commissione iniziale sulla Classe Y e Classe Z di qualsiasi Comparto.

Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il distributore si riserva il diritto di imporre una commissione di negoziazione fino all'1% dell'importo lordo oggetto di rimborso su qualsiasi Classe di azioni, che siano rimborsate entro i 90 giorni solari successivi al loro acquisto. A tal riguardo, la Società perseguirà una politica di uguale trattamento di tutti gli azionisti che si trovino in una situazione identica o simile.



Si potrà applicare una commissione di conversione fino all'1% dell'importo lordo oggetto di conversione a discrezione del distributore su qualsiasi Classe di azioni. A tal riguardo, la Società perseguirà una politica di uguale trattamento di tutti gli azionisti che si trovino in una situazione identica o simile.

Per la gestione corrente della Società sarà inoltre applicata una commissione imputabile agli asset della Società. Le commissioni di gestione variano a seconda dei Comparti e delle Classi di azioni. La commissione di gestione è applicata mensilmente in via posticipata, a valere direttamente sul patrimonio del Comparto interessato. Ulteriori dettagli circa le commissioni di gestione sono disponibili nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo. Potrà essere applicata una commissione di performance su tutti i Comparti. I Comparti Core Credit Fund, Global Multi-Asset Fund, Strategic Bond Fund e Total Return Bond Fund non saranno comunque soggetti ad alcuna commissione di performance. Ulteriori dettagli sulle commissioni di performance sono riportati nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.

Viene corrisposta al distributore una commissione di servicing per gli azionisti in relazione alle Azioni di Classe A, Classe D, Classe F, Classe H, Classe N e Classe X. Non sono dovute commissioni di servicing per gli azionisti in relazione a tutte le altre Classi di azioni. La commissione di servicing per gli azionisti varia a seconda dei Comparti e delle Classi di azioni. Ulteriori dettagli circa le commissioni di servicing per gli azionisti sono disponibili nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.

Una commissione di distribuzione in ragione dello 0,6% annuo per i Comparti Regionali e Specialistici e dello 0,35% annuo per i Comparti Obbligazionari del patrimonio netto medio giornaliero del comparto viene inoltre corrisposta al Distributore Autorizzato a fronte delle azioni di Classe X, a titolo di compenso per i servizi di distribuzione prestati ai Comparti in relazione a tali azioni.

Oltre alle commissioni di cui sopra, ciascun comparto è soggetto ad alcune spese, quali le commissioni di deposito e custodia, le spese amministrative, le spese del revisore dei conti, le spese legali, le spese di registrazione e le imposte, tutte detratte dal patrimonio netto di ciascun comparto. Queste voci variano ogni anno.

Agli investitori che acquistano le azioni attraverso intermediari o piattaforme di trading possono essere applicati commissioni e oneri diversi. Tali investitori sono invitati alla lettura delle condizioni imposte dall'intermediario o dalla piattaforma di trading.

## Definizioni

“Numero di conto”	Un numero di conto o di registro rilasciato ai clienti in precedenza approvati dalla Società mediante il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti.
“Azioni ad accumulazione” o “Azioni della sottoclasse 2”	Classe di Azioni che non conferisce all'azionista il diritto alla distribuzione dei proventi lordi e dei capital gain netti realizzati e non realizzati, i quali vengono invece accumulati.
“Amministratori”	BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo.
“Alfa”	Coefficiente che misura la sovraperformance di un investimento rispetto alla performance dell'indice di riferimento.
“Statuto”	Statuto sociale della Società.
“Revisore”	PricewaterhouseCoopers, Société cooperative.
“AUD”	Dollaro australiano
“Distributori Autorizzati”	Il distributore e i distributori nominati dal distributore per provvedere alla vendita delle azioni.
“Valuta di riferimento”	Valuta di riferimento per ciascun Comparto e valuta in cui vengono redatti i bilanci per ciascun Comparto.
“Beta”	Coefficiente che misura la volatilità di un titolo o di un portafoglio rispetto all'indice di riferimento.
"Comparti Obbligazionari"	I Comparti elencati come tali riportati qui di seguito nella tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI” sotto la sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo.
“Giorno Lavorativo”	Un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, salvo diversa indicazione.
“CHF”	Franco svizzero.
"Azioni A cinesi"	Azioni di società della Cina continentale negoziate sulle borse valori cinesi.
“Classe” o “Classi”	Azioni di Classe A e/o di Classe B e/o di Classe C e/o di Classe D e/o di Classe E e/o di Classe F e/o di Classe G e/o di Classe GU e/o di Classe H e/o di Classe I e/o di Classe IU e/o di Classe IR e/o di Classe IF e/o di Classe M e/o di Classe N e/o di Classe Q e/o di Classe R e/o di Classe S e/o di Classe Y e/o di Classe X e/o di Classe Z, come pertinente.
“Azione di Classe A”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo.
“Azione di Classe B”	Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe B devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società, al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Tali

Azioni sono disponibili esclusivamente nell'European Growth Fund. Queste Azioni non sono disponibili ai nuovi investitori.

**“Azione di Classe C”** Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe C devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società e al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Le Azioni di Classe C sono disponibili in alcuni paesi tramite determinati Distributori Autorizzati selezionati dal Distributore.

**“Azione di Classe D”** Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo.

Le Azioni di Classe D saranno disponibili esclusivamente ai distributori della Spagna che prestino servizi di gestione del portafoglio o di consulenza d'investimento quali definiti nella MiFID e che abbiano stipulato accordi separati sulle commissioni con i propri clienti. Potrebbero essere disponibili altri paesi, a discrezione degli Amministratori. La lista completa dei paesi è disponibile presso la sede legale della Società.

**“Azione di Classe E”** Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe E devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società e al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti.

Le Azioni di Classe E saranno disponibili unicamente a discrezione degli Amministratori. Le Azioni di Classe E saranno disponibili finché il valore patrimoniale netto totale di tutte le Azioni di Classe E disponibili di un Comparto raggiunge o supera il limite di EUR 100.000.000 (o importo equivalente in un'altra valuta), o qualsivoglia altro limite fissato dagli Amministratori.

Quando il valore patrimoniale netto totale delle Azioni di Classe E disponibili di un Comparto normalmente raggiunge o supera il limite di EUR 100.000.000 (o importo equivalente in un'altra valuta) o qualsivoglia altro limite fissato dagli Amministratori, le Azioni di Classe E del Comparto in questione non saranno più disponibili per la sottoscrizione.

**“Azione di Classe F”** Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo. Le Azioni di Classe F sono disponibili in alcuni paesi, tramite Distributori Autorizzati specifici selezionati dal Distributore

**“Azione di Classe G”** Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe G devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali, fornendo sufficiente prova alla Società e al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Le Azioni di Classe G sono limitate agli investitori subordinatamente a un investimento

totale minimo nei Comparti della Società pari a Eur 1.000.000.000 (o all'importo equivalente in un'altra valuta) al momento dell'investimento iniziale. L'importo minimo può essere ridotto a discrezione degli Amministratori.

"Azione di Classe GU"	Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe GU devono dimostrare di qualificarsi come investitori istituzionali fornendone prove sufficienti alla Società e al Conservatore del Registro e Agente per i trasferimenti. Le Azioni di Classe GU sono riservate agli investitori con un investimento totale minimo nei Comparti della Società pari a €1.000.000.000 (o importo equivalente in un'altra valuta) al momento dell'investimento iniziale che abbiano stipulato specifici accordi di distribuzione con il Distributore. L'importo minimo può essere ridotto a discrezione degli Amministratori.
"Azione di Classe H"	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo. Le Azioni di Classe H sono disponibili in alcuni paesi tramite determinati Distributori Autorizzati che, in virtù dei propri requisiti normativi o sulla base di accordi individuali di commissione con i clienti, non tengono traccia di commissioni, rebates o retrocessioni. La classe di azioni può essere disponibile in altre circostanze e giurisdizioni a discrezione degli Amministratori. La lista completa dei paesi è disponibile presso la sede legale della Società.
"Azione di Classe I"	Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe I devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società e al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti.
"Azione di Classe IU"	Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe IU devono dimostrare di qualificarsi come investitori istituzionali fornendone sufficienti prove alla Società e al Conservatore del Registro e Agente per i trasferimenti.
"Azione di Classe IF"	Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe IF devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società, al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Le Azioni di Classe IF sono disponibili in alcuni paesi, tramite Distributori Autorizzati specifici selezionati dal Distributore.
"Azione di Classe M"	Ogni Azione che può essere soggetta alla commissione iniziale e alla commissione di negoziazione, secondo quanto descritto nella Sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo e che sia disponibile esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe M devono dimostrare in modo

adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società, al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Le Azioni di Classe M sono disponibili in alcuni paesi tramite determinati Distributori Autorizzati selezionati dal Distributore.

“Azione di Classe N”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo. Le Azioni di Classe N sono disponibili in alcuni paesi tramite Distributori Autorizzati specifici selezionati dal Distributore.
“Azione di Classe Q”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo. Le Azioni di Classe Q sono disponibili in alcuni paesi tramite Distributori Autorizzati specifici selezionati dal Distributore.
“Azione di Classe R”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo. Tali Azioni sono disponibili esclusivamente nell'European Growth Fund. Queste Azioni non sono disponibili ai nuovi investitori.
“Azione di Classe S”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale ed alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo. Le Azioni di Classe S sono disponibili in alcuni paesi tramite Distributori Autorizzati specifici selezionati dal Distributore.
“Azione di Classe Y”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo, e disponibile esclusivamente per gli investitori istituzionali di cui al significato riportato nell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe G devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali, fornendo sufficiente prova alla Società e al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti.
“Azione di Classe X”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione iniziale, alla commissione di negoziazione e alla commissione di distribuzione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo.
“Azione di Classe Z”	Ogni Azione che possa essere soggetta alla commissione di negoziazione secondo quanto descritto nella sezione “Commissioni, competenze e spese” del presente Prospetto informativo, e disponibile esclusivamente per gli investitori istituzionali di cui al significato riportato nell'Articolo 174 della Legge. Gli investitori in Azioni di Classe Z devono dimostrare in modo adeguato la propria qualifica di investitori istituzionali fornendone sufficiente prova alla Società e al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti.
“Organismo(i) d'investimento collettivo”	Un OICVM o altro OIC in cui il Fondo può investire, come stabilito in conformità alla sezione “Restrizioni agli investimenti” del presente Prospetto informativo.
“Commitment Approach”	Il Commitment Approach è la metodologia adottata per determinare l'esposizione globale al rischio del Comparto, che prevede la conversione delle posizioni degli strumenti finanziari derivati dei Comparti nel valore di mercato

	della posizione equivalente nella o nelle attività sottostanti dello strumenti finanziario derivato.
"Common Reporting Standard" o "CRS"	I Comparti elencati come tali riportati qui di seguito nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI DI HENDERSON HORIZON FUND" sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.
"Società"	Janus Henderson Horizon Fund, società multicomparto costituita in Lussemburgo come SICAV che ha la facoltà di emettere varie classi di Azioni.
"Orario di chiusura delle negoziazioni"	Ore 13:00, ora del Lussemburgo, di qualsiasi Giorno lavorativo per tutti i comparti, ad eccezione del Core Credit Fund, il cui orario di chiusura delle negoziazione sono le 13:00, ora del Lussemburgo, qualsiasi mercoledì che sia un giorno lavorativo.
"Giorno di Negoziazione"	<p>Per una negoziazione disposta prima dell'Orario di Chiusura delle negoziazioni del comparto pertinente in un Giorno Lavorativo è quel Giorno Lavorativo; per una negoziazione disposta dopo la chiusura delle negoziazioni del comparto pertinente in un Giorno Lavorativo è il Giorno Lavorativo successivo; a condizione che, in entrambi i casi, la negoziazione non sia stata sospesa, nel qual caso sarà il Giorno Lavorativo immediatamente successivo a quello in cui sia ripresa la negoziazione.</p> <p>Per il Core Credit Fund, per una negoziazione disposta prima della Data di chiusura delle negoziazioni del comparto, è quel giorno lavorativo. Per una negoziazione disposta dopo la data di chiusura delle negoziazioni del comparto, è il mercoledì successivo che sia un giorno lavorativo.</p> <p>Per tutti i Comparti (ad eccezione di Global Multi Asset Fund), nel caso delle sottoscrizioni i fondi disponibili devono pervenire entro tre giorni dal relativo Giorno di Negoziazione, l'ultimo giorno dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente.</p> <p>Per Global Multi Asset Fund, in caso di sottoscrizione, i fondi devono effettivamente pervenire entro quattro giorni dal relativo Giorno di Negoziazione, l'ultimo dei quali dovrà essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente.</p>
"Agente amministrativo"	BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo.
"Amministratori"	Il consiglio di amministrazione della Società.
"Azioni di distribuzione" o "Azioni della sottoclasse 1" e/o "Azioni della sottoclasse 3" e/o "Azioni della sottoclasse 4"	Classi di Azioni distribuite come indicato nella sezione "Politica di distribuzione" del presente Prospetto informativo che conferiscono all'azionista il diritto a una distribuzione periodica.
"Distributore"	Henderson Global Investors Limited.
"Agente domiciliatario"	Henderson Management S.A.
"€" o "EUR"	Euro.
"CE"	La Comunità Europea.
"SEE"	Lo Spazio Economico Europeo.



"Comparti Azionari"	I Comparti Regionali e Specialistici.
"Livello di indebitamento atteso"	<p>Si basa sulla somma delle esposizioni nozionali degli strumenti finanziari derivati presenti nel portafoglio d'investimento, compresi quelli detenuti al fine di ridurre il rischio. Si tratta di un metodo che non distingue tra strumenti finanziari derivati impiegati a fini di investimento e quelli impiegati a fini di riduzione del rischio. Le strategie risultanti che si prefiggono di ridurre il rischio contribuiranno ad aumentare il livello di indebitamento del Comparto.</p> <p>Per ulteriori informazioni, si rimanda alle "POLITICHE GENERALI VALIDE PER TUTTI I COMPARTI" della sezione "Obiettivi e politiche di investimento" del presente Prospetto informativo.</p>
"FCA"	Financial Conduct Authority
"FATCA"	Le disposizioni previste dal Foreign Account Tax Compliance Act nel quadro della legge statunitense Hiring Incentives to Restore Employment Act.
"Comparto" o "Comparti"	Uno o più dei comparti riportati qui di seguito nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo, secondo quanto consentito dal contesto, essendo ciascun comparto rappresentato da un insieme di asset della Società investiti in conformità con gli obiettivi di investimento applicabili a tale comparto.
"GBP"	Sterlina inglese.
"Classe di azioni con copertura del rischio"	Classe di Azioni espressa in una valuta diversa dalla Valuta Base con copertura dell'esposizione alle valute.
"Janus Henderson Group"	Janus Henderson Group plc, società per azioni costituita nel Jersey, iscrizione al registro delle imprese numero 101484, o una delle sue controllate.
"Gestore degli investimenti"	Henderson Global Investors Limited.
"Restrizioni agli investimenti"	Le restrizioni agli investimenti applicabili alla Società e ai Comparti descritte nella sezione 10 della Sezione "Ulteriori informazioni" del presente Prospetto informativo.
"Key Investor Information Document" o "KIID"	Il KIID è un documento di due pagine che riporta le informazioni più importanti su un Comparto, che gli investitori devono conoscere prima di investire, come l'obiettivo e la politica d'investimento del comparto, i costi e i rischi che comporta l'investimento nel comparto. Le informazioni riportate nel KIID sono previste dalla legge e consentono di confrontare facilmente i comparti gestiti da gestori diversi. Per ciascuna Classe di azioni dei Comparti della Società è disponibile un KIID.
"Legge"	La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche.
"Società di gestione"	Henderson Management S.A.
"Stato membro"	Uno stato membro dell'Unione Europea.
"Spese correnti"	Tutte le spese annuali e gli altri pagamenti imputati alle attività del Comparto pertinente nell'arco di un periodo definito e basati sui dati per l'esercizio precedente in conformità al Regolamento (UE) n. 583/2010 della Commissione



	del 1° luglio 2010.
"Over-the-counter" o "OTC"	Un titolo negoziato in un contesto diverso da una borsa valori formale.
"PAC"	Un piano di accumulazione azionaria per investitori italiani (Piano di Accumulo del Capitale o Plan For Capital Accumulation).
"Idoneo al PEA"	Idoneo come <i>Plan d'Epargne en Actions</i> in Francia.
"Real Estate Investment Trust"	Real Estate Investment Trust è un termine generico che deriva dal Real Estate Investment Trust statunitense, ma identifica un insieme generico di veicoli di investimento caratterizzati da agevolazioni fiscali in diversi paesi. Fra questi si annoverano: i Listed Property Trusts australiani, analoghi organismi in Francia, Belgio, Olanda e Regno Unito, nonché le nuove versioni in Giappone, Singapore, Corea del Sud e Malesia.  Le caratteristiche precise di questi veicoli possono variare, ma la nota distintiva sostanziale è l'esenzione, o comunque la forte riduzione delle imposte sul reddito e sui capital gain per le imprese. Questo regime fiscale agevolato solitamente viene concesso in cambio dell'obbligo di distribuire tutto, o quasi tutto, il reddito netto agli azionisti. Possono sussistere anche altre restrizioni relative alla fonte del reddito esentasse, all'indebitamento, allo sviluppo, alla gestione o alla proprietà. Può anche essere previsto il requisito di quotazione in una borsa valori riconosciuta.
"Comparti Regionali"	I Comparti elencati come tali riportati qui di seguito nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.
"Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti"	RBC Investor Services Bank S.A.
"Agente per il prestito titoli"	BNP Paribas Securities Services, London Branch. 10 Harewood Avenue, Londra, NW1 6AA.
"RMB" o "Renminbi"	La valuta ufficiale della Repubblica Popolare Cinese, utilizzata per denotare la valuta cinese negoziata sui mercati onshore e offshore. Tutti i riferimenti alla valuta cinese (incluse tutte le occorrenze dei termini "Renminbi", "RMB", "CHY" o "CNH") utilizzati nel presente Prospetto informativo o in qualsiasi documentazione relativa agli investimenti nei Comparti devono essere interpretati esclusivamente come riferimenti alla valuta del mercato offshore del Renminbi (CNH).
"SEK"	Corona svedese.
"SFTR"	Il Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio, datato 25 novembre 2015, sulla trasparenza delle operazioni di securities financing e del riutilizzo.
"SGD"	Dollari di Singapore
"Classe di azioni"	La denominazione di un'Azione che conferisce i diritti specifici indicati nel presente Prospetto informativo.
"Shanghai-Hong Kong Stock Connect" o "SHKSC"	Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect ("SHKSC") è un programma di collegamenti per la negoziazione e il regolamento dei titoli sviluppato da The Stock Exchange of Hong Kong Limited ("SEHK"), Shanghai Stock Exchange

("SSE") e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") con l'obiettivo di creare un accesso di mercato comune tra la Repubblica Popolare Cinese e Hong Kong.

Il programma SHKSC è costituito da un collegamento denominato "Northbound", tramite il quale un Comparto può acquistare e detenere Titoli del SSE, e da un collegamento "Southbound", tramite il quale gli investitori della Cina continentale possono acquistare e detenere azioni quotate sul SEHK. La Società negozierà tramite il collegamento Northbound.

"Azionista"	Un detentore di azioni registrato.
"Azioni"	Azioni senza valore nominale della Società in relazione ad un Comparto e altresì qualsiasi azione di Classe A, di Classe B, di Classe C, di Classe D, di Classe E, di Classe F, di Classe G, di Classe GU, di Classe H, di Classe I, di Classe IU, di Classe IR, di Classe IF, di Classe M, di Classe N, di Classe Q, di Classe R, di Classe S, di Classe Y, di Classe X o di Classe Z per ogni comparto, a seconda del contesto.
"SICAV"	Società d'investimento a capitale variabile.
"Comparti Specialistici"	I Comparti elencati come tali riportati qui di seguito nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.
"Sub-gestore degli Investimenti"	Come definito nella Sezione "Informazioni essenziali del presente Prospetto Informativo.
"Total Expense Ratio" ("TER")	Ogni Total Expense Ratio (coefficiente di spesa totale) è stato calcolato in conformità ai principi stabiliti dalla European Fund and Asset Management Association, l'organizzazione di riferimento paneuropea del settore dei fondi d'investimento, in modo da rispettare il Codice di condotta dei fondi svizzeri. Il metodo di calcolo prevede la divisione delle spese operative totali (somma di costi e commissioni, ma escluso il reddito da investimento negativo) per il valore patrimoniale netto medio per il periodo. Viene calcolato in riferimento a ciascuna Classe di Azioni.
"OIC"	Organismo d'investimento collettivo.
"OICVM"	Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari
"Direttiva OICVM"	La Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche.
"Classe di azioni senza copertura del rischio"	Classe di Azioni espressa in una valuta diversa dalla Valuta Base esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
"USD"	Dollari statunitensi.
"Soggetto statunitense"	Titolare di Azioni che sia un soggetto statunitense secondo l'accezione riportata nella Regulation S dello "US Securities Act" del 1933, e successive modifiche o escluso dalla definizione di "Soggetto non statunitense" ai sensi della Regola 4.7 della "Commodity Futures Trading Commission" (CFTC).
"Punto di valutazione"	Il punto, su base periodica o per una valutazione particolare, in cui viene effettuata una valutazione del comparto al fine di determinare il prezzo di vendita, annullamento o rimborso delle Azioni.

“Valore a rischio o “VaR” Il VaR è la misurazione della perdita potenziale del Comparto imputabile ai rischi del mercato. Più specificatamente, il VaR misura la perdita potenziale ad un dato livello di confidenza (probabilità) per un particolare periodo di tempo in normali condizioni di mercato.

“Yen” Yen Giapponese.

## Informazioni essenziali

Struttura:	La Società è una società d'investimento di tipo aperto costituita in Lussemburgo. La Società offre, in conformità con il presente Prospetto informativo, diverse Classi e sottoclassi di Azioni dei Comparti. La Società ha nominato società di gestione Henderson Management S.A.
Sottoclassi di Azioni:	Ciascun comparto è suddiviso in Classi di azioni aventi diverso regime di commissioni. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo. Tutte le sottoclassi di Azioni di un Comparto partecipano alla totalità del patrimonio di tale Comparto (ad eccezione delle attività e passività direttamente ascrivibili ad una particolare sottoclasse di Azioni).
Obiettivo di investimento:	Ciascun Comparto ha uno specifico obiettivo di investimento volto a soddisfare i diversi requisiti degli investitori.
Società di gestione:	Henderson Management S.A.
Gestore degli investimenti e distributore: Sub-gestore/i degli Investimenti:	<p>Henderson Global Investors Limited.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Geneva Capital Management LLC</li><li>- Janus Capital Management LLC</li><li>- Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds Management Limited</li><li>- Henderson Global Investors (North America) Inc.</li><li>- Henderson Global Investors (Singapore) Limited</li></ul> <p>Il Gestore degli Investimenti, e/o gli eventuali Sub-gestori degli Investimenti, responsabili di ciascun Comparto sono riportati nella Sezione "Gestione e amministrazione" del presente Prospetto Informativo.</p>
Banca depositaria:	BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo.
Agente amministrativo:	BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo.
Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti:	RBC Investor Services Bank S.A.
Commissione iniziale:	<p>Potrà essere applicata una commissione iniziale che, salvo altrimenti comunicato, non supererà il 5% dell'importo totale investito da un investitore (equivalente a un massimo del 5,26% del valore patrimoniale netto delle Azioni) all'emissione di talune Azioni dei relativi Comparti.</p> <p>Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.</p>
Commissione di negoziazione	Fino all'1% dell'importo lordo oggetto di rimborso se rimborsato entro 90 giorni solari dall'acquisto

Commissioni di conversione:	Fino all'1% dell'importo lordo oggetto di conversione.
Commissioni di gestione:	Variano a seconda dei Comparti e delle Classi di Azioni. La commissione di gestione è applicata mensilmente in via posticipata, a valere direttamente sul patrimonio del Comparto interessato. Ulteriori dettagli circa le commissioni di gestione sono disponibili nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.
Commissioni di performance:	Potrà essere applicata una commissione di performance su tutti i Comparti. Tuttavia, non vengono applicate commissioni di performance su Core Credit Fund, Global Multi-Asset Fund, Strategic Bond Fund e Total Return Bond Fund e su determinate Classi di Azioni di altri Comparti, come specificato nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo. Queste commissioni maturano giornalmente e sono pagabili a cadenza annuale. Il livello ed il calcolo di queste commissioni variano a seconda dei Comparti e sono riportati nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.
Commissioni di servicing per gli azionisti:	Questa commissione matura su base giornaliera ed è pagabile posticipatamente ogni mese e si basa sul patrimonio netto medio totale delle Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe F, di Classe H, di Classe N e di Classe X dei Comparti interessati. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.
Commissione di distribuzione:	Questa commissione matura su base giornaliera ed è pagabile posticipatamente ogni mese e si basa sul patrimonio netto medio totale delle Azioni di Classe X dei Comparti interessati. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo.
Sottoscrizione minima:	Gli importi minimi relativi alla sottoscrizione iniziale e alle sottoscrizioni successive sono indicati alla Sezione "Acquisto, rimborso e conversione di Azioni" del presente Prospetto informativo. È possibile derogare ai suddetti importi minimi di sottoscrizione per diversi motivi, fra cui per facilitare gli investimenti in programmi di risparmio regolari. Le Azioni saranno emesse fino a tre cifre decimali.
Negoziazione:	In circostanze normali, ogni Giorno lavorativo o il primo Giorno lavorativo successivo, fatta eccezione per il Comparto Core Credit Fund, per il quale le negoziazioni hanno luogo tutti i mercoledì che siano Giorni lavorativi. Qualora un mercoledì non sia un Giorno lavorativo, allora le negoziazioni vengono effettuate il primo mercoledì successivo che sia un Giorno lavorativo.
Politica di distribuzione:	È illustrata nella Sezione "Politica di distribuzione". Il calendario con informazioni dettagliate sulla politica e la frequenza di distribuzione per tutte le Classi di Azioni disponibili è reperibile sul sito Internet <a href="http://www.janushenderson.com">www.janushenderson.com</a> oppure presso la sede legale della Società.
Data di chiusura dell'esercizio contabile:	30 giugno.

## DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI

Le denominazioni di ciascun Comparto sono precedute dal nome della Società "Janus Henderson Horizon Fund", e sono le seguenti. La tabella è aggiornata alla data del presente Prospetto informativo.

	Valuta di riferimento	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E	Classe F	Classe G	Classe GU	Classe H	Classe I	Classe IU	Classe IF	Classe M	Classe N	Classe Q	Classe R	Classe S	Classe Y	Classe X	Classe Z
Valute disponibili (Classe di Azioni con o senza copertura)		USD, EUR, GBP, SGD, CHF, SEK, YEN, AUD, RMB																			
<b>Comparti Specialistici</b>																					
Asia-Pacific Property Equities Fund	USD	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
China Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Global Equity Income Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	√	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Global Natural Resources Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Global Property Equities Fund	USD	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√
Global Technology Fund	USD	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√
Japanese Smaller Companies Fund	YEN	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Global Multi-Asset Fund	GBP	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Pan European Alpha Fund	EUR	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	n.d.	√	√
Pan European Property Equities Fund	EUR	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Pan European Smaller Companies Fund	EUR	√	n.d.	√	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
<b>Comparti Regionali</b>																					
US Growth Fund	USD	√	n.d.	√	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Asian Dividend Income Fund	USD	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Asian Growth Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Euroland Fund	EUR	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
European Growth Fund	EUR	√	√	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√
Japan Opportunities Fund	YEN	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Pan European Dividend Income Fund	EUR	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Pan European Equity Fund	EUR	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
<b>Comparti Obbligazionari</b>																					
Core Credit Fund	USD	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	n.d.	√
Euro Corporate Bond Fund	EUR	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Euro High Yield Bond Fund	EUR	√	n.d.	√	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√

## Janus Henderson Horizon Fund Prospetto

	Valuta di riferimento	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E	Classe F	Classe G	Classe GU	Classe H	Classe I	Classe IU	Classe IF	Classe M	Classe N	Classe Q	Classe R	Classe S	Classe Y	Classe X	Classe Z
Valute disponibili (Classe di Azioni con o senza copertura)		USD, EUR, GBP, SGD, CHF, SEK, YEN, AUD, RMB																			
Emerging Market Corporate Bond Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Global Corporate Bond Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Global High Yield Bond Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Strategic Bond Fund	USD	√	n.d.	n.d.	√	√	√	n.d.	√	√	n.d.	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√
Total Return Bond Fund	EUR	√	n.d.	n.d.	√	n.d.	√	√	√	√	√	√	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	√	√

**Non si garantisce la disponibilità di tutte le Classi di azioni e valute sopra riportate. Le Classi di Azioni contrassegnate con “n.d.” o con altre valute non menzionate nella precedente tabella potrebbero essere disponibili a discrezione degli Amministratori. L'investimento è a discrezione degli Amministratori. Le classi e valute attive sono elencate nel modulo di negoziazione pertinente.**

A meno che una Classe di azioni senza copertura del rischio sia espressamente indicata come tale nel modulo di negoziazione, tutte le classi non di riferimento sono Classi di azioni senza copertura del rischio. Qualora le altre Classi di Azioni disponibili con e/o senza copertura del rischio non siano elencate nel modulo di negoziazione, le Azioni possono essere acquistate nelle principali valute accettate dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, a discrezione della Società.

Tuttavia, se la valuta dell'investimento è diversa dalla Valuta di riferimento del relativo Comparto, o dalle valute indicate nel modulo di negoziazione di ciascun Comparto, si procederà alla necessaria conversione valutaria per conto, a rischio e a carico del richiedente. Per qualsiasi Classe di azioni senza copertura del rischio verrà effettuata una conversione valutaria nella Valuta di riferimento in caso di sottoscrizione, rimborso, conversione e distribuzione, ai tassi di cambio prevalenti. Il valore di qualsiasi azione espressa in una valuta diversa da quella di riferimento e priva di copertura dell'esposizione sarà soggetto al rischio del tasso di cambio in relazione alla Valuta di riferimento.



## Obiettivi e politiche di investimento

Gli obiettivi e le politiche di investimento dei Comparti sono riportati qui di seguito. **Essi vanno letti unitamente alla Sezione "Politiche generali" del presente Prospetto informativo e si richiama l'attenzione degli investitori sulle considerazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni relative agli investimenti e ai rischi" del presente Prospetto informativo.**

Si fa presente agli investitori che i Comparti (ad eccezione di Global Multi-Asset Fund) sono concepiti per essere utilizzati in quanto componenti di un portafoglio d'investimento diversificato. Si consiglia agli investitori di considerare con attenzione la proporzione del portafoglio investita in questi Comparti.

Alcuni dei Comparti sotto elencati possono ricorrere all'uso di tecniche avanzate che utilizzano strategie e strumenti derivati allo scopo di conseguire gli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto. Tali tecniche avanzate sono a loro volta descritte nella sezione dell'obiettivo e della politica d'investimento del Comparto in oggetto, nonché nella sezione "Politiche generali valide per i comparti che fanno uso attivo di derivati e utilizzano una strategia Fondamentali" del presente Prospetto informativo.

### COMPARTI SPECIALISTICI

#### ASIA-PACIFIC PROPERTY EQUITIES FUND

L'obiettivo di investimento del comparto Asia-Pacific Property Equities Fund è quello di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del proprio patrimonio totale nei titoli azionari quotati di società o Real Estate Investment Trust (od organismi equivalenti) aventi le sedi legali nella regione Asia Pacifico e quotati o negoziati in un mercato regolamentato, che conseguano la parte prevalente dei propri ricavi dalla proprietà, dalla gestione e/o dallo sviluppo di immobili nella regione Asia Pacifico. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

#### Profilo dell'investitore tipo

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari della regione Asia Pacifico. Il Comparto mira a fornire una rendita e una crescita del capitale di medio livello attraverso l'esposizione a titoli legati al mercato immobiliare.

#### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

#### CHINA FUND

L'obiettivo d'investimento del China Fund è quello di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo essenzialmente in titoli quotati in Cina, Hong Kong e Taiwan. Il gestore del Comparto può anche investire in aziende costituite altrove con patrimoni, attività, produzione, scambi commerciali o altri interessi di rilievo in Cina, Hong Kong o Taiwan. Almeno due terzi del patrimonio totale di questo Comparto saranno investiti in (i) società con sede legale in Cina, Hong Kong o Taiwan (ii) società con sede legale in altri paesi al di fuori della Cina, di Hong Kong o di Taiwan che svolgono attività aziendali essenzialmente in Cina, Hong Kong o Taiwan, oppure (iii) società holding con interessi investiti essenzialmente in società con sedi legali in Cina, Hong Kong o Taiwan. Il Comparto può investire in Azioni A cinesi direttamente, tramite Shanghai-Hong Kong Stock Connect e altri mercati idonei, o indirettamente tramite strumenti derivati. L'esposizione alle Azioni A cinesi non supererà il 35% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Gestore degli investimenti adotterà un'ampia varietà di strategie di investimento usando una serie diversificata di strumenti nell'ottica di migliorare le performance del Comparto. In particolare, il Gestore degli investimenti adotterà un approccio d'investimento basato essenzialmente sulla strategia Fondamentali, descritta più dettagliatamente nella sezione "Politica generale valida per i comparti che fanno uso attivo di derivati e utilizzano una strategia Fondamentali" del presente Prospetto informativo.

Questo approccio sarà attuato utilizzando i seguenti strumenti in conformità alla sezione “Restrizioni agli investimenti” del presente Prospetto informativo: titoli azionari quotati, note strutturate, opzioni, contratti futures e forward su azioni, indici, contratti differenziali, swap OTC inclusi equity swap e asset swap, note equity linked e contratti di cambio a termine.

In via accessoria e a fini difensivi, il Comparto può anche investire in titoli di stato, obbligazioni di enti statali e corporate e relativi titoli derivati, azioni privilegiate, strumenti monetari nonché detenere liquidità e buoni del tesoro in attesa di reinvestimento.

Il Gestore degli investimenti potrà di volta in volta prendere in considerazione la copertura dell'esposizione in termini di valute e tassi d'interesse, ma in generale non perfezionerà contratti che comportino una posizione speculativa in alcuna valuta o tasso d'interesse.

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI”, sotto la sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo.

L'esposizione globale del Comparto al rischio si determina adottando l'approccio VaR (Valore al Rischio) relativo.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 100% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

Il portafoglio di riferimento del Comparto utilizzato nei calcoli del VaR relativo è l'indice MSCI China.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso titoli cinesi e altri. Il Comparto mira a un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **GLOBAL EQUITY INCOME FUND**

L'obiettivo di investimento di Global Equity Income Fund è di fornire un rendimento da dividendi superiore all'indice di riferimento con la possibilità di aumento del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari ed in valori mobiliari legati a titoli azionari di società di tutto il mondo. Il Comparto potrà anche investire in titoli a reddito fisso, azioni privilegiate e obbligazioni convertibili. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI”, sotto la sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo che opti per questo Comparto mira ad ottenere un potenziale reddito sostenibile e una certa crescita del capitale attraverso l'esposizione ai mercati azionari globali. Il Comparto mira alla generazione di reddito e alla crescita del capitale nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND**

L'obiettivo di investimento del Global Natural Resources Fund è quello di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo, investendo in società situate in qualsiasi area geografica del mondo.

L'allocazione geografica del patrimonio del Comparto si baserà sulla politica del Gestore degli investimenti allora prevalente e la selezione dei titoli azionari sarà effettuata su base regionale. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso l'esposizione ai mercati azionari internazionali. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **GLOBAL PROPERTY EQUITIES FUND**

L'obiettivo di investimento del Global Property Equities Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo in titoli azionari quotati di società o Real Estate Investment Trust (od organismi equivalenti) quotate o negoziate in un mercato regolamentato, che conseguano la parte più rilevante dei loro ricavi dalla proprietà, dalla gestione e/o dallo sviluppo di immobili in tutto il mondo. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari internazionali. Il Comparto mira a fornire una rendita e una crescita del capitale di medio livello attraverso l'esposizione a titoli legati al mercato immobiliare.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **GLOBAL TECHNOLOGY FUND**

L'obiettivo di investimento del Global Technology Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo, investendo in un portafoglio diversificato a livello globale di società del settore tecnologico. Il Comparto intende approfittare delle tendenze di mercato a livello internazionale. Il Comparto assume un approccio geograficamente diversificato ed opera entro gli ampi limiti della gestione delle attività. Non vi sono limiti specifici per quanto riguarda gli importi che il Comparto può o deve investire in qualsiasi regione geografica o singolo paese. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari internazionali. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### GLOBAL MULTI-ASSET FUND

L'obiettivo d'investimento di Global Multi-Asset Fund è generare rendimenti a lungo termine con una volatilità inferiore a quella dei mercati azionari. Il Comparto investirà in un'ampia gamma di strumenti quali, in via non limitativa, Organismi d'investimento collettivo, fondi negoziati in borsa, valori mobiliari (inclusi titoli azionari e a reddito fisso), strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti quasi monetari. Il Comparto è denominato in GBP. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

#### Profilo dell'investitore tipo

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare a rendimenti a lungo termine tramite un portafoglio diversificato di investimenti. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

#### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### JAPANESE SMALLER COMPANIES FUND

L'obiettivo di investimento del Japanese Smaller Companies Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo, investendo almeno due terzi del patrimonio totale in piccole imprese giapponesi. A tal fine, sono considerate piccole imprese le imprese che rientrano nell'ultimo 25% del mercato in cui operano in termini di capitalizzazione di mercato. Il Comparto può investire in mercati OTC. Tali mercati sono geograficamente decentrati e possono essere gestiti e regolamentati diversamente dagli altri mercati e di conseguenza possono essere leggermente più rischiosi. Il Comparto è denominato in YEN. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

#### Profilo dell'investitore tipo

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso il mercato azionario giapponese. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

#### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### PAN EUROPEAN ALPHA FUND

L'obiettivo di investimento del Pan European Alpha Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo rispetto all'indice di riferimento principalmente attraverso l'esposizione a titoli azionari europei. Almeno due terzi del patrimonio totale del comparto (detratta la liquidità) saranno investiti in titoli azionari e in strumenti legati ai mercati azionari (esclusi i titoli di debito convertibili) delle imprese residenti in Europa (compreso il Regno Unito) o che conseguono la parte più rilevante dei loro ricavi dalle loro attività aziendali in questa regione.

Il Gestore degli investimenti adotterà un'ampia varietà di strategie di investimento usando una serie diversificata di strumenti nell'ottica di migliorare le performance del Comparto. In particolare, il Gestore degli investimenti adotterà un approccio d'investimento basato essenzialmente sulla strategia Fondamentali, descritta più dettagliatamente nella sezione "Politica generale valida per i comparti che fanno uso attivo di derivati e utilizzano una strategia Fondamentali" del presente Prospetto informativo.

Questo approccio sarà attuato essenzialmente investendo in titoli azionari e contratti differenziali, ma potrà anche utilizzare i seguenti strumenti in conformità alla sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente

Prospetto informativo: opzioni, contratti futures e forward su azioni e indici, panieri di indici e derivati, Real Estate Investment Trust, warrant, azioni preferenziali, swap OTC inclusi equity swap e asset swap, contratti di cambio a termine.

In via accessoria e a fini difensivi, il Comparto può inoltre investire in titoli di stato, titoli di agenzie governative e societari e nei relativi titoli derivati, in azioni privilegiate, strumenti monetari nonché detenere liquidità e buoni del Tesoro in attesa di reinvestimento.

Il Gestore degli investimenti potrà di volta in volta prendere in considerazione la copertura dell'esposizione in termini di valute e tassi d'interesse, ma in generale non perfezionerà contratti che comportino una posizione speculativa in alcuna valuta o tasso d'interesse.

Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione al rischio globale del Comparto è calcolata usando l'approccio VaR (Value at Risk, Valore a rischio) assoluto.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 75% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'Investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo, principalmente attraverso i mercati azionari europei. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **PAN EUROPEAN PROPERTY EQUITIES FUND**

L'obiettivo di investimento del Pan European Property Equities Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio totale nei titoli azionari quotati di società o Real Estate Investment Trust (od organismi equivalenti) con sedi legali nel SEE e quotati e negoziati in un mercato regolamentato, che conseguano la parte più rilevante dei loro ricavi dalla proprietà, dalla gestione e/o dallo sviluppo di immobili in Europa. Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari paneuropei. Il Comparto mira a fornire una rendita e una crescita del capitale di medio livello attraverso l'esposizione a titoli legati al mercato immobiliare.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **PAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND**

L'obiettivo di investimento del Pan European Smaller Companies Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio totale in titoli azionari di società con sedi legali nel SEE che rientrino in genere nell'ultimo 25% del loro mercato di riferimento in termini di capitalizzazione di mercato. Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari paneuropei. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale. Con riferimento agli investitori in Francia, questo Comparto è PEA Eligibile.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **COMPARTI REGIONALI**

### **US GROWTH FUND**

L'obiettivo d'investimento di US Growth Fund è ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in società del Nord America. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari nordamericani. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **ASIAN DIVIDEND INCOME FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Asian Dividend Income Fund è di ottenere un rendimento da dividendi superiore all'indice di riferimento da un portafoglio di titoli asiatici, con enfasi particolare sul valore e sulla rivalutazione del capitale nel lungo periodo. Almeno due terzi del patrimonio totale del Comparto (detratta la liquidità) saranno investiti in titoli azionari asiatici e strumenti azionari che secondo il Gestore degli investimenti presentano prospettive di dividendi superiori alla media o riflettono tali prospettive.

Allo scopo di migliorare i rendimenti, il Gestore degli investimenti potrà fare ricorso in modo selettivo a strumenti derivati entro i limiti indicati nella sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo che opti per questo Comparto mira ad ottenere un potenziale reddito sostenibile e una certa crescita del capitale attraverso l'esposizione ai mercati azionari asiatici. Il Comparto mira alla generazione di reddito e alla crescita del capitale nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.



### ASIAN GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento dell'Asian Growth Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo, investendo almeno due terzi del patrimonio totale in una varietà di settori attraverso i mercati azionari asiatici (fra cui Hong Kong, Tailandia, Malesia, Singapore, Cina, India, Filippine, Corea del Sud, Taiwan, Indonesia, Australia e Nuova Zelanda, fra gli altri). Il Comparto non investe in Giappone. Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

#### Profilo dell'investitore tipo

L'investitore tipo sarà interessato a una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari asiatici. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

#### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### EUROLAND FUND

L'obiettivo di investimento dell'Euroland Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 75% del patrimonio complessivo in titoli azionari delle aziende costituite o che svolgono le loro principali attività nei paesi dell'Eurolandia (ovvero i paesi che hanno adottato l'Euro come valuta nazionale nello stato membro dell'Unione Monetaria Europea). Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

#### Profilo dell'investitore tipo

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati in Eurolandia. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale. Con riferimento agli investitori in Francia, questo Comparto è PEA Eligibile.

#### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### EUROPEAN GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento dell'European Growth Fund è ottenere una crescita del capitale nel lungo periodo principalmente tramite l'investimento in azioni di società aventi sede o elencate in Europa (escluso il Regno Unito) o, secondo il Gestore degli investimenti, che conseguono la parte preponderante del proprio reddito dall'Europa (escluso il Regno Unito).

Il Comparto investe almeno il 75% del proprio patrimonio totale in titoli azionari di società con sede legale nel SEE.

Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.



### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari europei (escluso il Regno Unito). Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale. Con riferimento agli investitori in Francia, questo Comparto è PEA Eligibile.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **JAPAN OPPORTUNITIES FUND**

L'obiettivo di investimento del Japan Opportunities Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo, investendo prevalentemente in titoli azionari e correlati alle azioni di società giapponesi operanti in svariati settori. Il Comparto non prevede limiti in termini di dimensioni delle società in cui può investire. Il Comparto è denominato in YEN. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso il mercato azionario giapponese. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **PAN EUROPEAN DIVIDEND INCOME FUND**

L'obiettivo di investimento del Comparto Pan European Dividend Income Fund è fornire un rendimento superiore a quello dell'indice di riferimento, perseguendo al contempo la potenziale crescita del capitale. Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli legati ad azioni di società di tutta Europa. Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad ottenere un potenziale reddito sostenibile, unitamente a una certa crescita del capitale attraverso l'esposizione ai mercati azionari paneuropei. Il Comparto mira alla generazione di reddito e alla crescita del capitale nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **PAN EUROPEAN EQUITY FUND**

L'obiettivo di investimento del Pan European Equity Fund è la rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio totale in titoli azionari di società con sede legale nel SEE. Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo attraverso i mercati azionari paneuropei. Il Comparto mira ad ottenere un rendimento elevato nel lungo termine, ma potrebbe essere soggetto a variazioni nei valori del capitale. Con riferimento agli investitori in Francia, questo Comparto è PEA Eligibile.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **COMPARTI OBBLIGAZIONARI**

### **CORE CREDIT FUND**

L'obiettivo d'investimento di Core Credit Fund è di fornire un rendimento complessivo mediante l'investimento in un ampio assortimento di classi di asset a reddito fisso globali e relativi strumenti derivati. Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in titoli non investment grade, compresi titoli di debito in sofferenza. Per finalità difensive, il Comparto può talvolta detenere liquidità in misura non superiore al 100% del suo patrimonio.

Il Comparto può utilizzare una serie di strumenti/strategie per conseguire il proprio obiettivo quali, senza limitazione, forward rate note, contratti forward su valuta (inclusi non-deliverable forward), futures su tassi d'interesse, futures obbligazionari e swap OTC, come swap su tassi d'interesse, cross currency swap, credit default swap e credit default swap su indici.

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione al rischio globale del Comparto è calcolata usando l'approccio VaR (Value at Risk, Valore a rischio) assoluto.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 100% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Un investitore tipo investirà in questo Comparto al fine di ottenere rendimenti da un portafoglio di obbligazioni societarie incentrato sulla gestione dell'esposizione ai tassi d'interesse e ai tassi di cambio nel portafoglio. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **EMERGING MARKET CORPORATE BOND FUND**

L'obiettivo d'investimento di Emerging Market Corporate Bond Fund è offrire un rendimento totale superiore a quello generato dall'indice di riferimento designato. Il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio netto in obbligazioni societarie dei mercati emergenti e altri titoli a tasso fisso e variabile. Il Comparto può investire fino a due terzi del suo patrimonio netto in titoli non investment grade, tra cui un massimo del 20% in titoli di debito in sofferenza. Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può utilizzare una serie di strumenti / strategie per conseguire il proprio obiettivo quali, senza limitazione, contratti forward su valuta (inclusi non-deliverable forward), futures su tassi d'interesse, futures obbligazionari, opzioni e swap OTC (come swap su tassi d'interesse, credit default swap e credit default swap su indici e total return swap).

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI”, sotto la sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo.

Il Comparto adotta l'Approccio fondato sugli impegni per calcolare l'esposizione globale al rischio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare a un rendimento superiore a quello di un indice di obbligazioni societarie dei mercati emergenti. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **EURO CORPORATE BOND FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Euro Corporate Bond Fund è fornire un rendimento totale superiore a quello generato dall'indice iBoxx Euro Corporates, investendo principalmente in obbligazioni corporate investment grade in EUR e in altri titoli a tasso fisso e variabile. Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può utilizzare una serie di strumenti / strategie per conseguire il proprio obiettivo quali, senza limitazione, forward rate notes, contratti forward su valuta (inclusi non-deliverable forwards), futures su tassi d'interesse, futures obbligazionari e swap OTC (come swap su tassi d'interesse, credit default swap, credit default swap su indici e total return swap).

Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella “DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI”, sotto la sezione “Informazioni essenziali” del presente Prospetto informativo.

L'esposizione globale del Comparto al rischio si determina adottando l'approccio VaR (Valore al Rischio) relativo.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 50% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

Il portafoglio di riferimento del Comparto utilizzato nei calcoli del VaR relativo è l'indice iBoxx Euro Corporates.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo investirà nel Comparto mirando a un rendimento superiore a quello di un indice di obbligazioni corporate europeo. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **EURO HIGH YIELD BOND FUND**

L'obiettivo di investimento dell'Euro High Yield Bond Fund è di fornire un alto rendimento complessivo e la possibilità di aumento del capitale.

Il Comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli di debito societari investment grade dal rating di credito equivalente a BB+ o inferiore e sarà denominato in Euro e Sterline. Il Comparto può investire in titoli a tasso fisso e variabile e indicizzati emessi da istituti societari, statali e sovranazionale, nonché enti locali e regionali. Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.

Al fine di centrare l'obiettivo di investimento, il Comparto può anche utilizzare uno degli strumenti / strategie o una loro combinazione fra quelli elencati nella seguente lista non esaustiva: titoli garantiti da beni e prestiti ipotecari, obbligazioni convertibili, note strutturate, opzioni, swap OTC (come swap su tassi d'interesse, CDS, CDS su indici e total return swap) e contratti di cambio a termine.

Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione globale del Comparto al rischio si determina adottando l'approccio VaR (Valore al Rischio) relativo.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 75% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

Il portafoglio di riferimento del Comparto utilizzato nei calcoli del VaR relativo è l'indice BofA Merrill Lynch European Currency Non-Financial High Yield Constrained.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Un investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad un alto rendimento complessivo con modesta rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **GLOBAL CORPORATE BOND FUND**

L'obiettivo di investimento del Global Corporate Bond Fund è offrire un rendimento totale superiore a quello generato dall'indice di riferimento designato, investendo principalmente a livello globale in obbligazioni societarie investment grade ed in altri titoli a tasso fisso e variabile. Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in titoli non investment grade, compresi titoli di debito in sofferenza. Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può utilizzare una serie di strumenti / strategie per conseguire il proprio obiettivo quali, senza limitazione, contratti forward su valuta (inclusi non-deliverable forward), futures su tassi d'interesse, futures obbligazionari, opzioni e swap OTC (come swap su tassi d'interesse, credit default swap e credit default swap su indici e total return swap).

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione globale del Comparto al rischio si determina adottando l'approccio VaR (Valore al Rischio) relativo.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 150% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

Il portafoglio di riferimento del Comparto utilizzato nei calcoli del VaR relativo è l'indice Barclays Global Aggregate Corporate Bond.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare a un rendimento superiore a quello di un indice di obbligazioni societarie dei mercati emergenti. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND

L'obiettivo di investimento di Global High Yield Bond Fund è di fornire un alto rendimento complessivo e la possibilità di aumento del capitale.

Il Comparto investirà almeno l'80% del suo patrimonio netto in titoli di debito societari di qualità inferiore a investment grade di emittenti aventi un rating di credito equivalente a BB+ o inferiore. Il Comparto può investire in titoli a tasso fisso e variabile e indicizzati emessi da società, organismi statali e sovranazionali, nonché enti locali e regionali. Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.

Al fine di centrare l'obiettivo di investimento, il Comparto può anche utilizzare uno degli strumenti/strategie o una loro combinazione fra quelli elencati nella seguente lista non esaustiva: titoli garantiti da beni e prestiti ipotecari, obbligazioni convertibili, note strutturate, derivati negoziati in borsa, swap OTC (come swap su tassi d'interesse, credit default swap, credit default swap su indici e total return swap), contratti di cambio a termine e azioni privilegiate.

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione globale del Comparto al rischio si determina adottando l'approccio VaR (Valore al Rischio) relativo.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 75% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

Il portafoglio di riferimento del Comparto utilizzato nei calcoli del VaR relativo è Bank of America Merrill Lynch (BoAML) Global High Yield Constrained.

### Profilo dell'investitore tipo

Un investitore tipo sceglierà questo Comparto per mirare ad un alto rendimento complessivo con modesta rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### Performance storica

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### STRATEGIC BOND FUND

Obiettivo di investimento di Strategic Bond Fund è realizzare un rendimento totale investendo in un'ampia gamma di titoli a reddito fisso e strumenti derivati associati. Il Comparto prenderà decisioni di asset allocation strategica tra i diversi paesi, le classi di attività, i settori e i rating di credito.

Il Comparto può utilizzare uno strumento/una strategia ovvero una combinazione di strumenti/strategie per conseguire il proprio obiettivo,

Inclusi, in via non limitativa, titoli garantiti da attività e da ipoteca (ABS e MBS), obbligazioni convertibili, obbligazioni strutturate, derivati scambiati in borsa, swap OTC (quali swap su tassi d'interesse, credit default swap su indici e total return swap), contratti di cambio a termine e azioni privilegiate.

Le strategie possono comprendere, a titolo non esaustivo, quelle di duration, settoriali, relative al titolo, alla curva di rendimento, al credito e valutarie, a fini d'investimento e copertura.

Il Comparto può investire fino al:

- 100% del patrimonio netto in titoli non investment grade, ivi incluso un massimo del 20% del patrimonio netto in titoli di debito in sofferenza.
- 10% del patrimonio netto in prestiti che si qualifichino come strumenti del mercato monetario e ai sensi di quanto indicato nella Sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto Informativo.
- 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.
- 50% del patrimonio netto in total return swap.

Al fine di aumentare o ridurre l'esposizione di mercato del Comparto, potranno essere utilizzati swap OTC. Il Comparto può ricorrere a credit default swap per gestire l'esposizione verso un dato emittente o settore, tramite la vendita di protezione per aumentare detta esposizione (ossia assumendo posizioni long nel sottostante) oppure tramite l'acquisto di protezione per ridurla (ossia assumendo posizioni short nel sottostante). Il Comparto può ricorrere a credit default swap su singoli emittenti oppure su indici, vale a dire su contratti standardizzati su un paniere di emittenti.

I total return swap non sono oggetto di finanziamento. I sottostanti di detti total return swap sono costituiti da una gamma di titoli o indici in cui il Comparto può investire in conformità al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento, tra cui, a titolo non esaustivo, obbligazioni governative, obbligazioni societarie e titoli di debito garantiti. I total return swap sono adoperati per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in azioni.

Il Comparto è denominato in USD. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione al rischio globale del Comparto è calcolata usando l'approccio VaR (Value at Risk, Valore a rischio) assoluto.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 150% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto si rivolge agli investitori che desiderano realizzare un rendimento totale tramite l'esposizione a un'ampia gamma di titoli a reddito fisso e strumenti derivati associati. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

### **TOTAL RETURN BOND FUND**

L'obiettivo d'investimento del Total Return Bond Fund è di ottenere un rendimento totale positivo, superiore alla liquidità investita, in un periodo di tre anni consecutivi, attraverso il reddito e i capital gains mediante l'investimento in un ampio assortimento di classi di asset a reddito fisso globali e relativi strumenti derivati.

Il Comparto può utilizzare una serie di strumenti/strategie per conseguire il proprio obiettivo quali, senza limitazione, forward rate notes, contratti forward su valuta (inclusi non-deliverable forwards), futures su tassi d'interesse, futures obbligazionari e swap OTC (come swap su tassi d'interesse, credit default swap, credit default swap su indici e total return swap), e opzioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in prestiti che si qualifichino come strumenti del mercato monetario ai sensi di quanto indicato nella Sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto Informativo. Il Comparto può investire fino al 30% del proprio valore patrimoniale netto totale in titoli garantiti da attività ("ABS") e titoli garantiti da ipoteche ("MBS"), compreso un massimo del 10% del suo patrimonio netto in titoli ABS e/o MBS non investment grade. Tra i titoli ABS/MBS figurano, in via non



limitativa, titoli garantiti da ipoteche residenziali (MRBS), titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS) e obbligazioni di prestito collateralizzate (CLO). ABS ed MBS potranno essere assoggettati a leva finanziaria.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingentati.

Il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio netto in total return swap. I total return swap non sono oggetto di finanziamento. I sottostanti di detti total return swap sono costituiti da una gamma di titoli o indici in cui il Comparto può investire in conformità al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento, tra cui, a titolo non esaustivo, obbligazioni governative, obbligazioni societarie e titoli di debito garantiti. I total return swap sono adoperati per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Gli investitori devono leggere attentamente le informative sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni sugli investimenti e sui rischi" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto è denominato in EUR. Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

L'esposizione al rischio globale del Comparto è calcolata usando l'approccio VaR (Value at Risk, Valore a rischio) assoluto.

Il Livello di indebitamento atteso del Comparto è pari al 500% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto.

### **Profilo dell'investitore tipo**

L'investitore tipo investirà nel Comparto mirando ad ottenere un rendimento totale positivo, superiore alla liquidità investita, per un periodo di tre anni consecutivi. Il Comparto mira a fornire rendimento e crescita del capitale nel lungo termine.

### **Performance storica**

Gli investitori sono invitati a consultare la versione più recente del KIID pertinente del Comparto per avere informazioni sulla performance storica.

## **POLITICHE GENERALI**

### **Politiche generali applicabili a tutti i Comparti Regionali e Specialistici**

Pur osservando le regole sulla diversificazione del rischio riportate nella sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto e nella misura in cui ciò sia consentito dai loro obiettivi e politiche di investimento, i Comparti possono inoltre investire in ricevute di deposito.

### **Politiche generali valide per tutti i Comparti Obbligazionari**

Tutti i riferimenti a obbligazioni "investment grade" o altri titoli a reddito fisso si riferiscono al rating conferito da una primaria agenzia di rating internazionale che a giudizio del Gestore degli investimenti sia almeno equivalente allo status investment grade. Attualmente, il Gestore degli investimenti ritiene che questo sia un rating uguale o superiore a BBB- secondo Standard & Poor's, Baa3 secondo Moody's, BBB- secondo Fitch oppure, in riferimento a uno strumento privo di rating, una qualità a suo giudizio analoga.

Analogamente, tutti i riferimenti a obbligazioni "non investment grade" o altri titoli a reddito fisso si riferiscono a quelli inferiori a un rating di credito conferito da una primaria agenzia di rating internazionale che a giudizio del Gestore degli investimenti non siano equivalenti allo status investment grade. Attualmente, il Gestore degli investimenti ritiene che questo sia un rating uguale o inferiore a BB+ secondo Standard & Poor's, uguale o inferiore a Ba1 secondo Moody's, uguale o inferiore a BB- secondo Fitch oppure, in riferimento a uno strumento privo di rating, una qualità a suo giudizio analoga. Il Gestore degli investimenti può inoltre classificare uno strumento che soddisfi i suoi criteri di status investment grade, come non investment grade, qualora lo ritenga appropriato.



Quando il Comparto rimanda a eventuali strategie all'interno della sua politica d'investimento, tra queste possono figurare, a titolo non esaustivo, a fini d'investimento e di copertura, quelle sotto elencate.

- **Duration:** gestione attiva del rischio complessivo di tasso d'interesse (duration) del Comparto, al fine di beneficiare dell'effetto di movimenti del livello complessivo dei mercati obbligazionari oppure per ridurre tale effetto
- **Credito:** gestione attiva del rischio complessivo di credito del Comparto, al fine di beneficiare dell'effetto di variazioni del livello di rischio di credito incorporato nei prezzi di mercato oppure per ridurre tale effetto
- **Settore:** gestione attiva dell'allocazione del Comparto ai vari settori dei mercati obbligazionari globali e di altri mercati consentiti
- **Titoli:** selezione di singoli titoli o emittenti allo scopo di aggiungere valore al Comparto
- **Curva dei rendimenti:** gestione attiva del posizionamento del Comparto in relazione alla struttura a termine dei tassi d'interesse (la curva dei rendimenti), allo scopo di aggiungere valore al Comparto ovvero di ridurre l'effetto delle variazioni rilevate nella forma della curva
- **Valuta:** gestione attiva dell'esposizione valutaria del comparto allo scopo di beneficiare dell'effetto di movimenti del livello complessivo dei tassi di cambio valutari oppure per ridurre tale effetto

Laddove il Comparto utilizzi i total return swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche analoghe, le attività sottostanti e le strategie d'investimento a cui si acquisirà esposizione saranno conformi all'obiettivo d'investimento del Comparto e alla Sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto Informativo. Per ulteriori dettagli, si rimandano gli investitori alla successiva sezione 11.3 "Ulteriori informazioni".

Salvo diversamente indicato nella politica d'investimento del pertinente Comparto, gli investimenti in ABS/MBS effettuati dai singoli Comparti Obbligazionari sono limitati al 20% del Valore patrimoniale netto.

### **Politica generale applicabile ai Comparti che utilizzano attivamente derivati e si avvalgono di una strategia Fondamentale**

In relazione ai Comparti per i quali il Gestore degli investimenti cercherà di accrescere il valore del portafoglio attraverso l'applicazione di ricerche sui "fondamentali" (aventi per oggetto le prospettive e la valutazione delle società) allo scopo di individuare titoli sottovalutati o sopravvalutati, tali Comparti saranno classificati come Comparti che utilizzano un "Strategia fondamentale". Questi Comparti utilizzeranno attivamente i derivati, ivi incluse le posizioni direzionali sia lunghe sia corte coperte e le operazioni di pair trading.

### **Politica generale applicabile ai Comparti con Livello di indebitamento atteso comunicato**

Laddove per ogni Comparto in questione viene comunicato il Livello di leva finanziaria previsto, si prega di notare che si tratta solo di un livello indicativo e non di un limite normativo. Questo livello di leva varia nel corso del tempo in condizioni di mercato diverse, in quanto il gestore degli investimenti cerca di assicurare che il Comparto consegua il proprio obiettivo d'investimento anziché qualsivoglia Livello di leva finanziaria previsto. Il bilancio e l'ultima relazione annuale indicheranno i livelli effettivi di indebitamento nel corso dell'ultimo periodo e forniranno altre spiegazioni in merito a tali dati.

### **Politiche generali valide per tutti i Comparti**

Nella misura consentita dalla sezione "Restrizioni agli investimenti" nel presente Prospetto informativo, i Comparti possono altresì investire in fondi di investimento sia di tipo chiuso che aperto, o altri strumenti finanziari, inclusi i derivati, che investano in, o assicurino un rendimento legato a strumenti azionari trasferibili in cui sia possibile investire.

Al fine di massimizzare i rendimenti del portafoglio, nel caso in cui il Gestore degli investimenti lo ritenga opportuno, i Comparti possono inoltre adottare, nei limiti riportati nella sezione "Restrizioni agli investimenti" nel presente Prospetto informativo, una politica di copertura valutaria e fare uso di strumenti derivati per una gestione efficiente del portafoglio qualora lo ritenga opportuno il Gestore degli investimenti.

Al fine di migliorare i rendimenti, alcuni Comparti possono inoltre investire in derivati entro i limiti definiti nella sezione "Restrizioni agli investimenti" nel presente Prospetto informativo.

Nella misura consentita dalle normative applicabili, tutti i Comparti possono inoltre investire temporaneamente o a scopo difensivo in titoli del debito pubblico.

Ove la facoltà di investimento di un Comparto sia limitata alle società di uno specifico paese o di un'area geografica particolare, una parte del patrimonio totale di tale Comparto potrà essere investita in società domiciliate fuori da quel paese o area geografica, ma che ricavino una parte significativa delle loro entrate e/o utili da operazioni effettuate rispettivamente in quel paese o in quell'area geografica.

Quando la descrizione della politica di investimento di un Comparto contiene la parola "principalmente", il Comparto investirà come minimo l'80% del proprio patrimonio totale nel tipo di utili specificato.

## Considerazioni sugli investimenti e sui rischi

### Considerazioni generali sui rischi applicabili a tutti i comparti

Le performance precedenti potrebbero non rappresentare un'indicazione affidabile per quelle future. Il valore delle Azioni, e il ritorno da esse derivante, è soggetto a fluttuazioni e può sia scendere che salire. Non vi sono garanzie, e di fatto non viene fornita alcuna garanzia, che la Società riesca a raggiungere i propri obiettivi di investimento. È inoltre possibile che un investitore che realizzi il proprio investimento dopo un breve periodo di tempo non realizzi l'importo originariamente investito a causa delle commissioni iniziali applicabili al momento dell'emissione delle Azioni di alcune Classi, come specificato in dettaglio nel precedente paragrafo "Quale sarà l'effetto delle commissioni e delle spese sugli investimenti degli Azionisti?".

Il valore di un investimento nella Società sarà soggetto a fluttuazioni nel valore delle valute di denominazione delle Azioni del Comparto interessato rispetto al valore della valuta in cui sono espressi gli investimenti sottostanti di quel Comparto. Può anche essere influenzato da modifiche della normativa sul controllo dei cambi, delle leggi fiscali e delle politiche economiche o monetarie e delle altre leggi e disposizioni vigenti. Le fluttuazioni negative nei tassi di cambio possono dar luogo ad un ribasso dei rendimenti e ad una perdita di capitale.

I Comparti Regionali e Specialistici investono prevalentemente in titoli azionari. È possibile che il valore di detti titoli diminuisca, oltre che aumentare, nell'arco di un periodo di tempo breve o anche prolungato. Tutti i Comparti Regionali e Specialistici possono, in via subordinata, investire in warrant azionari e gli Azionisti devono essere consapevoli che la detenzione di warrant può dar luogo ad una maggiore volatilità del valore patrimoniale netto per Azione del Comparto interessato.

I Comparti Obbligazionari investono in titoli a reddito fisso e valori mobiliari correlati. Tali Comparti sono perciò sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e dello scenario dei tassi d'interesse. Di norma, i prezzi delle obbligazioni e degli altri titoli di debito fluttueranno in modo inversamente proporzionale alle variazioni dei tassi d'interesse.

In alcune circostanze, i diritti dell'azionista di richiedere il rimborso delle azioni possono essere differiti o sospesi (vedi il paragrafo "Eventuale differimento o sospensione dei rimborsi" del presente Prospetto informativo).

Si fa presente agli investitori che, in alcune condizioni di mercato, i titoli nel comparto potrebbero essere meno liquidi di quanto non lo siano in circostanze normali. Qualora non sia possibile vendere tempestivamente un titolo, può darsi che sia più difficile ottenere un prezzo ragionevole e c'è il rischio che il prezzo in corrispondenza del quale è valutato il titolo non possa essere realizzabile in caso di vendita. Di conseguenza, può darsi che i comparti non siano in grado di vendere tempestivamente questi titoli.

### Considerazioni specifiche sui rischi applicabili ad alcuni Comparti

#### Tecniche di gestione efficiente del portafoglio

I Comparti possono condurre operazioni di prestito di titoli. Ai sensi degli accordi in questione, i Comparti possono essere esposti al rischio di credito verso le controparti in riferimento alle operazioni di prestito di titoli. L'entità di tale rischio di credito può essere ridotta, ottenendo una garanzia adeguata di qualità sufficientemente elevata.

In caso d'insolvenza di una controparte o di difficoltà operative della medesima, i titoli che sono stati concessi in prestito potrebbero non essere restituiti o non essere restituiti in modo puntuale. Qualora il prestatario non dovesse restituire i titoli ricevuti in prestito da un Comparto, esiste il rischio che la garanzia collaterale ricevuta su tali transazioni abbia un valore di mercato inferiore a quello dei titoli dati in prestito, in virtù di una determinazione dei prezzi inesatta del collaterale, di movimenti di mercato avversi per il valore del collaterale, di un deterioramento del rating di credito dell'emittente del collaterale ovvero di illiquidità del mercato in cui il collaterale è negoziato. Eventuali ritardi nella restituzione dei titoli in prestito possono limitare la capacità del Comparto di concludere la vendita dei titoli o di soddisfare richieste di rimborso.

Un'insolvenza della controparte, unita a un calo del valore di mercato del collaterale al di sotto del valore dei titoli concessi in prestito, potrebbero determinare la diminuzione del valore di un comparto.

Gli accordi sulle commissioni in riferimento al prestito di titoli possono dare luogo a conflitti d'interesse laddove i rischi siano assunti dal prestatore, ma le commissioni siano condivise tra il prestatore e il suo agente e qualora l'agente possa scendere a compromessi in merito alla qualità della garanzia e la controparte.

Le operazioni di prestito di titoli sono tutte forme di gestione efficiente del portafoglio intese a migliorare i rendimenti di un comparto con un certo controllo del rischio. Il prestatore percepirà una commissione dalla controparte che assume il prestito e, pur rinunciando ai diritti di voto in ordine alle posizioni concesse in prestito, conserva il diritto ai dividendi.

### **Comparti che offrono Classi di Azioni con copertura del rischio**

Il Gestore degli investimenti disporrà la copertura dell'esposizione valutaria delle Classi di Azioni con copertura del rischio in relazione alla Valuta di riferimento del Comparto pertinente. Dove viene applicata tale copertura del rischio, il Gestore degli investimenti può utilizzare strumenti quali i contratti di cambio a termine per cercare di conservare il valore della valuta della Classe di Azioni con copertura del rischio rispetto alla Valuta di riferimento del Comparto. Nei casi di applicazione, la copertura del rischio può proteggere sostanzialmente gli investitori dalle fluttuazioni valutarie tra la Valuta di riferimento del Comparto e tale valuta designata della Classe di Azioni con copertura, anche se non possono essere fornite assicurazioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo di protezione.

Inoltre, occorre notare che la copertura è effettuata indipendentemente dall'eventuale calo o aumento di valore della valuta di una Classe di Azioni con copertura del rischio rispetto alla Valuta di riferimento. Di conseguenza, gli investitori della classe interessata possono risultare tutelati da una riduzione di valore della valuta oggetto di copertura del rischio, ma, allo stesso modo, possono essere preclusi dal beneficiare di un aumento di valore di tale valuta.

Nei casi di applicazione, gli effetti della copertura del rischio si rifletteranno nel valore del patrimonio netto della Classe di Azioni con copertura del rischio. Qualsiasi spesa derivante da tali transazioni di copertura del rischio verrà sostenuta dalla Classe di azioni alla quale è ascrivibile e pertanto influirà sulla performance e sul valore patrimoniale netto di tale Classe di azioni.

La valuta designata delle Classi di Azioni con copertura del rischio può essere influenzata da variazioni delle regole di controllo dei cambi, delle leggi tributarie, delle politiche economiche o monetarie e da modifiche di altri leggi e normative applicabili, nonché da azioni del governo o altri eventi di turbativa. Questo può determinare una diminuzione della disponibilità della valuta designata in questione e un ritardo nella disponibilità dei proventi dei rimborsi, nel qual caso il pagamento verrà effettuato non appena ragionevolmente praticabile. Potrebbe inoltre rendersi necessario pagare i proventi in valute diverse dalla valuta designata della Classe di Azioni con copertura del rischio.

Dal gennaio 2018, il regolamento UE 2016/2051, supplemento del regolamento EU 648/2012, richiederà lo scambio bilaterale di margine di variazione per detti contratti di cambio a termine, a titolo di attenuazione del rischio delle transazioni in derivati OTC non compensate da una controparte di compensazione centralizzata (CCP). Oltre ai rischi relativi ai "Comparti che offrono Classi di Azioni con copertura del rischio" sopra riportati, si invitano gli investitori a considerare i rischi descritti nel paragrafo "Rischio dei derivati OTC" della sezione "Considerazioni sugli investimenti e sui rischi" del presente Prospetto informativo.

La Valuta di riferimento del Comparto e la valuta prescelta per qualsiasi Classe di azioni con copertura del rischio è indicata qui di seguito, nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" nella sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

### **Comparti che offrono Classi di azioni a distribuzione - Rischio per la crescita del capitale**

Per quanto riguarda le Azioni a distribuzione, laddove la generazione di reddito abbia una priorità più elevata rispetto alla crescita del capitale, il Comparto interessato può distribuire non soltanto i proventi lordi, ma anche i capital gain netti realizzati e non realizzati e, nel caso di un numero limitato di Classi di azioni, il capitale, fatto salvo il requisito di capitale minimo previsto dalla legge. Gli investitori devono ricordare che la distribuzione di reddito con questa modalità può comportare un'erosione del capitale e una riduzione della possibilità di crescita del capitale nel lungo termine. Si sottolinea che distribuzioni di tale natura possono essere considerate reddito (quindi soggette a tassazione), a seconda della normativa fiscale locale. A tale riguardo, si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente fiscale.

### **Comparti che investono in piccole imprese**

I valori mobiliari di piccole società possono risultare meno liquidi di quelli di società più grandi, a causa di un inadeguato volume di scambi o di restrizioni sugli scambi. I titoli di piccole società possono presentare un maggiore potenziale di incremento del capitale, ma possono anche implicare rischi, quali quelli relativi alle linee limitate di prodotti, ai mercati e alle risorse finanziarie o manageriali. Le operazioni su tali titoli possono essere soggette a variazioni dei prezzi più brusche delle operazioni in titoli di società più grandi.

### **Rischio geopolitico**

Il rischio geopolitico può insorgere a seguito di mutamenti o di instabilità a livello politico in un paese. Qualsiasi cambiamento di leggi, regolamenti, politiche governative, contesto politico o economico del paese in questione possono innescare un incremento dei rischi di volatilità, liquidità, prezzo e cambi associati agli investimenti nel paese o nella regione in cui si verifica tale situazione geopolitica. L'impatto del rischio geopolitico è considerato di lungo termine, dal momento che i rischi aumentano nel corso del tempo in virtù delle maggiori possibilità che, nel tempo, si verifichino eventi e cambiamenti. L'effetto di eventuali cambiamenti politici futuri è difficile da prevedere.

### **Comparti che investono nell'eurozona (ossia i paesi che hanno adottato l'euro come valuta nazionale in uno stato membro dell'Unione Monetaria Europea)**

Gli investitori devono ricordare che i comparti che investono in società dell'eurozona possono comportare maggiori rischi alla luce delle condizioni fiscali e delle preoccupazioni per il rischio sovrano. I potenziali scenari potrebbero comprendere, in via non limitativa, il declassamento del rating di un paese europeo, l'insolvenza o la bancarotta di uno o più organismi sovrani nell'eurozona oppure l'uscita di alcuni o tutti gli Stati membri UE pertinenti dall'eurozona ovvero una combinazione di questi o altri eventi economici o politici. Ciò potrebbe determinare una disgregazione, parziale o totale, dell'eurozona con la conseguenza che l'euro potrebbe non rappresentare più una valuta di scambio valida. Queste incertezze possono provocare un livello più elevato di rischi di volatilità, liquidità, prezzo e cambio associati agli investimenti nei paesi dell'eurozona e incidere negativamente sulla performance e sul valore del Comparto pertinente.

### **Comparti che investono in mercati emergenti**

Gli investimenti nei mercati emergenti possono risultare più volatili degli investimenti nei mercati maggiormente sviluppati. Alcuni di questi mercati potrebbero presentare governi relativamente instabili, economie fondate solo su poche industrie e mercati mobiliari in cui viene scambiato solo un numero limitato di titoli. Numerosi mercati emergenti non hanno sistemi regolamentari ben sviluppati e gli standard di trasparenza potrebbero essere meno rigorosi di quelli dei mercati sviluppati.

I rischi di esproprio, nazionalizzazione e instabilità sociale, politica ed economica sono maggiori nei mercati emergenti di quanto non lo siano nei mercati più sviluppati.

Qui di seguito si fornisce una sintesi di alcuni dei rischi più comuni associati agli investimenti nei mercati emergenti:

**Titoli fraudolenti** – Data la carenza di una struttura regolamentare adeguata, è possibile che i titoli in cui si effettuano gli investimenti risultino fraudolenti. Di conseguenza è possibile subire una perdita.

**Carenza di liquidità** – L'accumulazione e la vendita di titoli possono essere più costose, richiedere più tempo e risultare generalmente più difficili di quanto non sia sui mercati sviluppati. Inoltre, a causa della carenza di

liquidità, la volatilità potrebbe essere maggiore. Molti mercati emergenti hanno dimensioni modeste e bassi volumi di scambio, scarsa liquidità e una forte volatilità dei prezzi.

**Fluttuazioni valutarie** – Potrebbero verificarsi significative variazioni nelle valute dei paesi in cui sono effettuati gli investimenti rispetto alla valuta di denominazione del Comparto interessato, successivamente all'investimento in tali valute ad opera della Società. Questi cambiamenti potrebbero influire in maniera significativa sul rendimento complessivo del Comparto. Per le valute di alcuni paesi emergenti non è possibile utilizzare tecniche di copertura valutaria.

**Rischi di liquidazione e custodia** – I sistemi di pagamento e custodia nei mercati emergenti non sono sofisticati come quelli dei mercati sviluppati. Gli standard potrebbero essere meno elevati e le autorità di vigilanza e regolamentari potrebbero essere meno sofisticate. Di conseguenza potrebbero esserci rischi di ritardo nei pagamenti, oltre che danni alla liquidità o ai titoli.

**Restrizioni sugli investimenti e sulle rimesse** – In alcuni casi, i mercati emergenti potranno imporre agli investitori esteri delle restrizioni di accesso ai titoli. Di conseguenza, alcuni titoli azionari potrebbero non essere sempre disponibili per il Comparto nel caso in cui sia stato raggiunto il numero massimo autorizzato di investitori esteri o di investimenti totali da parte di investitori esteri. Inoltre la remessa da parte di investitori esteri della loro quota di profitti netti, capitale e dividendi potrebbe essere soggetta a restrizioni o richiedere l'autorizzazione del governo. La Società investirà esclusivamente in mercati per i quali ritenga accettabile il livello di tali restrizioni. Tuttavia non si può garantire che non vengano imposte ulteriori restrizioni.

**Contabilità** – Gli standard contabili, di revisione e di rendicontazione finanziaria, gli usi ed i requisiti di trasparenza applicabili alle società nei paesi emergenti differiscono da quelli applicati in paesi più sviluppati, per la natura, la qualità e la tempestività delle informazioni divulgate agli investitori e, di conseguenza, le opportunità d'investimento potrebbero risultare difficili da valutare correttamente.

### **Comparti che investono in titoli cinesi**

Nel caso dei Comparti che possono investire in titoli cinesi, ivi incluse le Azioni A cinesi, oltre ai rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, riportati in precedenza, gli investitori devono essere consapevoli delle ulteriori informazioni e rischi specifici descritti di seguito.

#### ***Rischio politico***

Qualsiasi cambiamento significativo della situazione politica e delle politiche sociali ed economiche nella Repubblica Popolare Cinese (la "RPC") può avere un impatto negativo sugli investimenti in titoli cinesi, incluse le Azioni A cinesi.

#### ***Rischio valutario***

Il Renminbi è soggetto a restrizioni di cambio e non è una valuta liberamente convertibile. Tale controllo della conversione valutaria e dei movimenti dei tassi di cambio del Renminbi può avere un effetto negativo sull'attività e sui risultati finanziari delle società nella RPC. Nella misura in cui le attività di un Comparto sono investite nella RPC, il medesimo sarà soggetto al rischio che il governo della RPC imponga restrizioni sul rimpatrio dei fondi o di altre attività dal paese.

#### ***Rischio di tassazione***

Le leggi e le normative tributarie della RPC sono spesso soggette a modifiche alla luce dei cambiamenti delle condizioni sociali ed economiche e delle politiche governative. L'applicazione e l'imposizione delle leggi e normative fiscali della RPC possono avere un impatto molto negativo sui Comparti, in modo particolare per quanto attiene alla ritenuta alla fonte sui dividendi e sulle plusvalenze, imposta agli investitori stranieri. Poiché le leggi e normative fiscali della RPC sono in continua evoluzione, qualsiasi specifica interpretazione delle leggi e normative fiscali in vigore nel paese (ivi incluse le correlate misure di applicazione) applicabili ai Comparti potrebbe non essere definitiva. Inoltre, la specifica modalità di applicazione della Legge relativa alla tassa sul reddito delle società ("CIT") viene chiarita nelle "Regole di implementazione dettagliate" e nelle circolari fiscali supplementari che potrebbero essere emanate in futuro. Pertanto, vi sono attualmente alcune incertezze in merito a come le disposizioni specifiche della Legge CIT verranno interpretate e applicate ai Comparti in futuro. Di conseguenza, la Società si riserva il diritto di effettuare accantonamenti ai fini della ritenuta alla fonte sui dividendi e dell'imposta sulle plusvalenze derivate dai Comparti che investono in titoli



cinesi, ivi incluse, in modo particolare, le Azioni A cinesi, nella misura in cui le leggi e le normative fiscali esistenti lo richiederanno nel momento in cui il reddito verrà realizzato.

Poiché l'accantonamento effettuato dalla Società si basa sulle aspettative di mercato correnti e sulla comprensione da parte della Società delle leggi e normative fiscali della RPC, qualsiasi modifica delle prassi di mercato o dell'interpretazione dei regolamenti fiscali della RPC può avere un effetto su tale accantonamento e far sì che il medesimo risulti superiore o inferiore a quanto richiesto. La Società non intende attualmente effettuare alcun accantonamento contabile relativamente a queste incertezze di carattere fiscale. Le eventuali nuove leggi e normative fiscali della RPC potrebbero essere applicate in via retroattiva.

Laddove un Comparto può investire direttamente in Azioni A cinesi, in aggiunta ai rischi sopra esposti, sarà soggetto anche ai seguenti rischi aggiuntivi:

### **Rischi correlati al mercato delle Azioni A cinesi**

#### ***Limitazioni sulla proprietà straniera***

Gli investitori di Hong Kong e d'oltremare (incluso un Comparto) che investano direttamente in Azioni A cinesi tramite i mezzi consentiti ai sensi delle leggi e normative in vigore sono soggetti alle seguenti limitazioni in termini di partecipazione azionaria:

- La partecipazione di un singolo investitore straniero in Azioni A cinesi non deve superare il 10% del totale delle azioni emesse; e
- La partecipazione aggregata di tutti gli investitori stranieri e di Hong Kong (incluso un Comparto) in un'Azione A cinese non deve superare il 30% del totale delle azioni emesse.

Tali limitazioni sono di volta in volta soggette a modifica.

Qualora la partecipazione di un singolo investitore straniero in una società che quota Azioni A cinesi superasse il suddetto limite, tale investitore sarebbe tenuto a liquidare la partecipazione in eccesso conformemente al principio "last-in-first-out" entro un determinato periodo. Ai sensi della Legge sui Titoli della RPC, un azionista che detenga una partecipazione del 5% o più del totale delle azioni emesse di una società quotata nella RPC (un "Grande azionista") deve restituire qualsiasi profitto ottenuto mediante l'acquisto e la vendita di azioni di tale società quotata nella RPC se entrambe le operazioni sono state effettuate nell'arco di un periodo di sei mesi. Nel caso in cui un Comparto diventi un Grande azionista di una società quotata nella RPC, i profitti che il Comparto può generare su tali investimenti possono essere limitati e la performance del Comparto potrebbe essere penalizzata.

Un Comparto che può investire direttamente in Azioni A cinesi tramite il programma SHKSC, in aggiunta ai rischi sopra esposti, sarà soggetto anche ai seguenti rischi aggiuntivi:

### **Rischi associati al programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect**

Nell'ambito del SHKSC, la Società, per il tramite dei propri intermediari di Hong Kong, può negoziare taluni titoli idonei quotati e scambiati sul SSE, incluse le Azioni A cinesi (i "Titoli del SSE"). Tali negoziazioni sono soggette alle leggi e alle normative in vigore nella RPC e a Hong Kong e alle relative regole, politiche e linee guida, di volta in volta emanate.

#### ***Segregazione e titolarità effettiva di Titoli del SSE***

I Titoli del SSE sono detenuti in un conto intestato a HKSCC, aperto presso ChinaClear, ossia un conto collettivo nel quale vengono mantenuti tutti i Titoli del SSE degli investitori che operano tramite SHKSC. I titolari effettivi dei Titoli del SSE sono gli investitori (un Comparto) e tali titoli sono mantenuti separati dalle attività proprie di HKSCC.

Inoltre, i Titoli del SSE di cui gli investitori (incluso un Comparto) sono titolari effettivi, saranno segregati nei conti aperti presso HKSCC dai relativi sub-depositari, nonché nei conti aperti presso i relativi sub-depositari di tale Comparto nell'Hong Kong Central Clearing and Settlement System ("CCASS") mantenuti da HKSCC come depositario centrale di titoli a Hong Kong.

Le leggi in vigore nella RPC indicano che il Comparto sarebbe titolare effettivo dei Titoli del SSE. Viene espressamente dichiarato nelle Diverse disposizioni relative al Programma pilota del SHKSC (emanate dalla



China Securities Regulatory Commission per regolare il lancio e l'operatività del SHKSC) che HKSCC agisce in qualità di detentore intestatario e che il Comparto è titolare dei diritti e degli interessi in relazione ai Titoli del SSE. SEHK ha altresì dichiarato che il Comparto è titolare effettivo dei Titoli del SSE.

Tuttavia, va notato che l'esatta natura e i metodi di applicazione dei diritti e degli interessi di un Comparto ai sensi delle leggi della RPC non sono certi e pochi casi relativi alla struttura dei conti intestatari sono stati trattati nei tribunali della RPC.

Va inoltre notato che come nel caso di altri sistemi di compensazione o di deposito centrale di titoli, HKSCC non è tenuto a far valere i diritti di un Comparto nei tribunali della RPC. Se un Comparto desidera far valere i propri diritti di titolare effettivo nei tribunali della RPC, dovrà considerare le questioni legali e procedurali correnti in quel momento.

### *Limitazioni di quota*

Il SHKSC è soggetto a una quota di investimenti transfrontalieri aggregati, nonché a una quota giornaliera, che non spetta necessariamente a un Comparto e che può essere utilizzata solo in base al principio del "primo arrivato, primo servito". In modo particolare, se il saldo rimanente della quota giornaliera del Northbound scende a zero oppure se la quota giornaliera del Northbound viene superata durante la sessione di apertura, i nuovi ordini di acquisto saranno respinti (anche se gli investitori potranno vendere i propri titoli transfrontalieri a prescindere dal saldo della quota). Pertanto, le restrizioni di quota possono limitare la capacità di un Comparto di investire tempestivamente in Titoli del SSE tramite SHKSC e un Comparto potrebbe non essere in grado di perseguire in modo efficace le proprie strategie di investimento.

### *Regolamento*

Un Comparto predisporrà accordi con i propri intermediari di Hong Kong e con il sub-depositario al fine di garantire la ricezione del pagamento in contanti a fronte della consegna dei titoli in relazione alle operazioni in Titoli del SSE (regolamento contro pagamento, o "DVP"). A questo fine, per le operazioni in Titoli del SSE effettuate da un Comparto, gli intermediari di Hong Kong accrediteranno o addebiteranno l'importo dei fondi relativi a tali negoziazioni sul conto di un Comparto il medesimo giorno del regolamento dei titoli.

### *Rischio di compensazione e regolamento*

HKSCC e ChinaClear stabiliranno i collegamenti per la compensazione e ognuno dei due sistemi diverrà partecipante dell'altro, al fine di agevolare la compensazione e il regolamento delle operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, il sistema di compensazione di tale mercato effettuerà da un lato la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti e, dall'altro, si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti con il sistema di compensazione della controparte.

Nel caso si verifichi un'insolvenza in ChinaClear e che ChinaClear venga dichiarata insolvente, le passività di HKSCC sulle operazioni Northbound ai sensi dei propri contratti di mercato con i partecipanti del sistema di compensazione saranno limitate al dovere di assistere i partecipanti nel perseguire le loro rivendicazioni contro ChinaClear. HKSCC in buona fede cercherà di recuperare le azioni e il denaro dovuti da ChinaClear mediante i canali legali disponibili o mediante la liquidazione di ChinaClear. In quel caso, un Comparto potrebbe incorrere in ritardi della procedura di recupero ovvero potrebbe non riuscire a recuperare per intero le proprie perdite da ChinaClear.

### *Nessuna protezione da parte del Fondo di compensazione degli investitori*

L'investimento tramite SHKSC viene effettuato mediante intermediari ed è soggetto al rischio che tali intermediari diventino insolventi rispetto ai propri obblighi. Gli investimenti di un Comparto tramite le negoziazioni Northbound nel SHKSC non sono coperti dal Fondo di compensazione degli investitori di Hong Kong. Pertanto, un Comparto è esposto ai rischi di insolvenza degli intermediari a cui affida l'incarico delle proprie negoziazioni in Titoli del SSE tramite SHKSC.

### *Rischio di sospensione*

Sia il SEHK che il SSE si riservano il diritto di sospendere le negoziazioni Northbound e/o Southbound quando ciò si renda necessario per garantire un mercato ordinato ed equo e la prudente gestione dei rischi. Prima di attivare una sospensione, verrà richiesto il consenso dell'autorità di sorveglianza. Laddove venga

attuata una sospensione delle negoziazioni Northbound tramite SHKSC, la capacità di un Comparto di accedere al mercato della RPC risulterà penalizzata.

### *Differenze nei giorni di negoziazione*

SHKSC funzionerà solo nelle giornate in cui sia i mercati della RPC sia quelli di Hong Kong sono aperti per le negoziazioni e quando le banche di entrambi i mercati sono aperte nei relativi giorni di regolamento. Pertanto, può capitare che un giorno sia un normale giorno di negoziazione nel mercato della RPC e non nel mercato di Hong Kong, nel qual caso un Comparto non avrà la possibilità di accedere al mercato della RPC tramite SHKSC. Di conseguenza, un Comparto può essere soggetto al rischio di fluttuazioni dei prezzi dei Titoli del SSE nel periodo in cui non vengono effettuate negoziazioni sul SHKSC.

### *Rischio operativo*

Il SHKSC rappresenta un nuovo canale attraverso il quale gli investitori di Hong Kong e d'oltremare possono accedere direttamente al mercato azionario cinese. Il programma SHKSC si basa sul funzionamento dei sistemi operativi dei relativi operatori di mercato, i quali potranno partecipare a questo programma a condizione di soddisfare determinati requisiti in termini di capacità informatiche, gestione del rischio e altri requisiti che possono essere previsti dalla relativa borsa valori e/o sistema di compensazione. Va compreso che i regimi che regolano i titoli e i sistemi legali dei due mercati sono profondamente diversi e, ai fini del funzionamento del programma di prova, gli operatori di mercato potrebbero trovarsi costantemente a dover affrontare gli eventuali problemi derivanti da tali differenze.

Inoltre, la "connettività" nel sistema SHKSC richiede il routing degli ordini attraverso il confine RPC-Hong Kong. A questo fine, è necessario lo sviluppo di nuovi sistemi informatici da parte del SEHK e degli operatori di borsa (ossia un nuovo sistema di indirizzamento degli ordini, "China Stock Connect System", che dovrà essere impostato dal SEHK e a cui gli operatori dovranno connettersi). Non vi è alcuna garanzia che i sistemi del SEHK e degli operatori funzionino correttamente o che continueranno a essere modificati in linea con i cambiamenti e gli sviluppi che interesseranno entrambi i mercati. Nel caso in cui i sistemi in questione non funzionassero adeguatamente, potrebbero verificarsi turbative delle negoziazioni effettuate tramite il programma su entrambi i mercati. Questo influirà negativamente sulla capacità di un Comparto di accedere al mercato dei Titoli del SSE (e, quindi, di perseguire il proprio obiettivo di investimento).

### *Limitazioni alla vendita imposte dal monitoraggio di front-end*

I regolamenti della RPC prevedono che, affinché un investitore possa procedere alla vendita di qualsivoglia Titolo del SSE, nel conto siano presenti Titoli del SSE sufficienti; in caso contrario, il SSE respingerà l'ordine di vendita in questione. Il SEHK effettuerà una verifica pre-operazione sugli ordini di vendita dei Titoli del SSE dei propri partecipanti (gli intermediari) per assicurarsi che non vengano effettuate vendite eccessive. Se un Comparto desidera vendere determinati Titoli del SSE da esso detenuti, può trasferire tali Titoli del SSE sui conti dei suoi intermediari prima dell'apertura del mercato nel giorno di negoziazione. In virtù di questo requisito, il Comparto in questione potrebbe non essere in grado di vendere le partecipazioni in Titoli del SSE in modo tempestivo.

### *Rischio di regolamentazione*

Il SHKSC è un programma nuovo, per natura e caratteristiche, e sarà soggetto ai regolamenti emanati dalle autorità di vigilanza e alle regole di implementazione predisposte dalle borse valori della RPC e di Hong Kong. Inoltre, di volta in volta possono essere emanati nuovi regolamenti da parte delle autorità di vigilanza in relazione alle operazioni e all'applicazione dei requisiti legali transfrontalieri alle negoziazioni transfrontaliere nel SHKSC.

Va notato che tali regolamenti non sono stati verificati e che non vi è alcuna certezza in merito a come verranno applicati. Inoltre, i regolamenti attuali sono soggetti a modifica. Non vi possono essere assicurazioni che il programma SHKSC non sarà abolito. Un Comparto che può investire sui mercati della RPC tramite il SHKSC potrebbe essere penalizzato a seguito di tali modifiche.

### *Rischio di tassazione*

Per i Titoli del SSE negoziati dai Comparti nel SHKSC, qualsiasi plusvalenza derivata dal trasferimento di tali Titoli del SSE a partire dal 17 novembre 2014 sarebbe temporaneamente esente dall'imposta sul reddito delle società della RPC. Prima di tale esenzione, le plusvalenze generate in Cina derivanti dal trasferimento di Titoli del SSE sarebbero state assoggettate all'imposta CIT all'aliquota del 10%, conformemente alla

Legge CIT. I dividendi derivanti dai Titoli del SSE pagati ai Comparti sarebbero soggetti a una ritenuta alla fonte del 10%. Se i Comparti hanno diritto a un'aliquota fiscale inferiore in relazione a plusvalenze e dividendi, può essere presentata richiesta di rimborso presso l'ufficio fiscale competente del pagatore. Le eventuali nuove leggi e normative fiscali ed eventuali nuove interpretazioni delle medesime potrebbero essere applicate in via retroattiva.

### **Comparti che investono nel settore tecnologico, compreso il settore sanitario e delle telecomunicazioni**

Il valore delle azioni di questi Comparti può essere sensibile ai fattori che condizionano le industrie legate alla tecnologia e può essere esposto a maggiori rischi e oscillazioni di mercato rispetto ad investimenti in una più ampia gamma di titoli in portafoglio che coprano diversi settori economici. Il settore tecnologico e i settori ad esso collegati, la sanità e le telecomunicazioni possono essere altresì soggetti ad una maggiore regolamentazione statale rispetto a molti altri settori. Di conseguenza, i cambiamenti nelle politiche statali e l'esigenza di autorizzazioni regolamentari potrebbero incidere negativamente su tali settori. Queste società possono inoltre essere soggette ai rischi legati allo sviluppo delle tecnologie, alle pressioni della concorrenza e ad altri fattori, così come ad un rischio relativamente alto di obsolescenza dovuto ai progressi scientifici e tecnologici, e dipendono anche dal consenso che le nuove tecnologie riscuotono da parte dei consumatori e delle imprese. Numerose società tecnologiche sono piccole imprese e perciò sono anche soggette ai rischi inerenti gli investimenti in tali tipi di società, come sopra esposto. L'andamento di questi specifici investimenti settoriali può differire dalla tendenza generale della borsa.

### **Comparti che investono in titoli del settore delle risorse naturali**

I titoli delle società del settore delle risorse naturali possono risultare più volatili degli investimenti in titoli di imprese di altri segmenti. Alcune delle commodity usate come materie prime o prodotte da tali società sono soggette ad ampie fluttuazioni dei prezzi imputabili a fattori legati alla domanda e all'offerta nei vari settori. Le società del settore delle risorse naturali possono inoltre essere soggette a rischi particolari associati a disastri naturali o causati dall'uomo.

### **Comparti che investono in Organismi d'investimento collettivo**

Laddove un Comparto possa investire tutte, o sostanzialmente tutte, le proprie attività in Organismi d'investimento collettivo, salvo altrimenti indicato, i rischi d'investimento identificati nella presente sezione si applicheranno indipendentemente dal fatto che il Comparto investa direttamente nelle attività interessate, oppure indirettamente tramite Organismi d'investimento collettivo. Gli investimenti dei Comparti in Organismi d'investimento collettivo possono comportare un aumento del TER e/o delle Spese correnti. Il Gestore degli investimenti cercherà tuttavia di negoziare una riduzione delle commissioni di gestione e tale eventuale riduzione andrà unicamente a beneficio del Comparto pertinente.

Qualora un Comparto investa nelle quote di altri Organismi d'investimento collettivo che sono gestiti, direttamente o per delega, dalla stesso gestore degli investimenti o dalla stessa società di gestione ovvero da un'altra società cui il gestore degli investimenti o la società di gestione siano legati da gestione o controllo comune oppure da una partecipazione significativa diretta o indiretta (ossia oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto), gli investimenti della Società nelle quote di detti altri Organismi d'investimento collettivo non potranno essere assoggettati ad alcuna commissione di sottoscrizione, rimborso e/o gestione.

### **Leva finanziaria**

Il ricorso alla leva finanziaria crea rischi particolari e può aumentare in modo significativo il rischio di investimento dei Comparti. La leva finanziaria crea un'opportunità per aumentare gli utili e il rendimento complessivo ma, allo stesso tempo, determina una maggiore esposizione del Comparto al rischio del capitale. I redditi e gli utili ricavati da investimenti effettuati tramite la leva finanziaria che superino i costi associati possono causare un aumento del valore del patrimonio netto delle Azioni più rapido di quanto sarebbe possibile altrimenti. Al contrario, se i costi associati sono superiori al reddito e agli utili, il valore del patrimonio netto delle Azioni può diminuire più rapidamente che in altri casi.

### **Comparti che investono in titoli del mercato immobiliare**

Vi sono rischi speciali connessi all'investimento in titoli di società impegnate nel mercato immobiliare. Questi includono l'andamento ciclico dei valori degli immobili, gli aumenti delle imposte sulla proprietà, le modifiche delle leggi sui piani regolatori, i limiti regolamentari sugli affitti, i rischi ambientali, il deprezzamento nel tempo del valore degli immobili e l'aumento dei tassi d'interesse.

### **Comparti che investono in derivati**

Se il ricorso prudente ai derivati può essere vantaggioso, i derivati comportano altresì rischi diversi e in taluni casi maggiori rispetto a quelli presentati dagli investimenti più tradizionali. Ove contemplato nella rispettiva politica di investimento, i Comparti possono servirsi di varie strategie nell'ottica di ridurre alcuni dei rispettivi rischi e cercare di migliorare il rendimento. Tali strategie possono includere il ricorso a strumenti derivati scambiati in borsa oppure a strumenti derivati OTC quali contratti a termine, futures, opzioni, warrant e swap. Tali strategie possono avere esito negativo e provocare perdite dei Comparti, a causa delle condizioni di mercato. Si illustrano qui di seguito i fattori di rischio più importanti e le problematiche più comuni in merito all'utilizzo di derivati, che gli investitori dovrebbero conoscere prima di investire in un Comparto.

#### ***Rischio di mercato***

Si tratta di un rischio generale che riguarda tutti gli investimenti. Significa che il valore di un particolare derivato può cambiare in modo tale da danneggiare gli interessi di un Comparto.

#### ***Controllo e monitoraggio***

I prodotti derivati sono strumenti altamente specializzati che richiedono tecniche di investimento e analisi del rischio che sono diverse da quelle associate ai titoli azionari e a reddito fisso. Il ricorso a tecniche basate sui derivati richiede una conoscenza non solo delle attività sottostanti il derivato, ma anche del derivato stesso, senza il vantaggio di osservare la performance del derivato in tutte le possibili condizioni di mercato. In particolare l'impiego e la complessità dei derivati esige l'esecuzione di controlli adeguati per monitorare le transazioni effettuate, la capacità di valutare il rischio che un derivato aggiunge al Comparto e la competenza di prevedere correttamente i movimenti relativi dei prezzi, dei tassi di interesse o dei tassi di cambio.

#### ***Rischio di liquidità***

Esiste un rischio di liquidità quando un particolare strumento è difficile da acquistare o vendere. Se l'importo di una transazione in derivati è particolarmente alto o se il mercato in questione è illiquido, può darsi che non sia possibile avviare una transazione o liquidare una posizione ad un prezzo vantaggioso (tuttavia, la Società investirà in derivati OTC solo se potrà liquidare le transazioni stesse in qualsiasi momento al prezzo di mercato).

#### ***Rischio della controparte***

I Comparti possono effettuare transazioni su mercati OTC che li espongono ai debiti delle controparti ed alla capacità di queste di adempiere alle condizioni dei suddetti contratti. In caso di bancarotta o insolvenza di una controparte, i Comparti potrebbero registrare ritardi nella liquidazione della posizione nonché perdite considerevoli, ivi incluse la diminuzione del valore dell'investimento nel periodo in cui la Società sta operando per far valere i propri diritti, l'impossibilità di realizzare plusvalenze dagli investimenti durante tale periodo e commissioni e spese sostenute per far valere i propri diritti. È anche possibile che si decida la cessazione dei contratti e delle tecniche basate su derivati di cui sopra a causa di bancarotta, sopraggiunta illegalità o variazioni nella legislazione fiscale o contabile in materia rispetto alle normative vigenti nel momento in cui il contratto era stato stipulato. Questo rischio è però limitato alla luce delle restrizioni agli investimenti stabilite nella sezione "Tecniche e strumenti finanziari" del presente Prospetto informativo.

#### ***Altri rischi***

Fra gli altri rischi legati all'impiego di derivati si ricordano il rischio di differenze nella valorizzazione dei derivati dovute alla diversità dei metodi di valorizzazione consentiti e all'impossibilità di correlazione perfetta fra i derivati e i titoli sottostanti, i tassi e gli indici. Numerosi derivati, in particolare i derivati OTC, presentano una certa complessità, sono spesso valutati soggettivamente e la valorizzazione può essere effettuata unicamente da un ristretto numero di professionisti del mercato che spesso operano come controparti della transazione oggetto della valorizzazione. L'imprecisione delle valutazioni può determinare un aumento delle richieste di trasferimenti di liquidità a favore delle controparti o una perdita di valore per un Comparto. Questo rischio è tuttavia limitato poiché il metodo di valorizzazione adottato per valutare i derivati OTC deve essere verificabile da un revisore indipendente.

Non sempre i derivati presentano una correlazione perfetta, e neppure elevata, con i titoli, i tassi o gli indici sottostanti a cui fanno riferimento. Di conseguenza l'impiego di tecniche basate su derivati ad opera di un

Comparto potrebbe non essere sempre un mezzo efficace per conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto e talora potrebbe essere controproducente in tale prospettiva.

### *Rischio dei derivati OTC*

Per i Comparti che possono investire in derivati OTC, oltre ai rischi summenzionati relativi agli investimenti in derivati, gli investitori devono ricordare le informazioni aggiuntive e i rischi specifici riportati di seguito.

Il Regolamento UE n. 648/2012 sui derivati OTC, le controparti centralizzate e i trade repository ("EMIR"), entrato in vigore il 16 agosto 2012, stabilisce taluni requisiti per i contratti derivati OTC, quali obblighi di compensazione legali, requisiti di gestione del rischio bilaterale e requisiti di rendicontazione. Mentre molti degli obblighi previsti dal regolamento EMIR sono già entrati in vigore, taluni requisiti sono soggetti a una tempistica d'implementazione scaglionata. Inoltre, non è chiaro se la Direttiva OICVM verrà modificata per riflettere i requisiti del regolamento EMIR. Pertanto, non è possibile prevedere l'impatto totale del regolamento EMIR sulla Società, che potrebbe comportare un incremento dei costi complessivi dovuti alla stipula e al mantenimento di contratti derivati OTC.

L'operazione in derivati OTC di un Comparto può essere compensata tramite un broker di compensazione a una CCP designata prima della data dell'entrata in vigore dell'obbligo di compensazione ai sensi dell'EMIR, al fine di sfruttare la determinazione dei prezzi o di altri vantaggi potenziali quali l'attenuazione del rischio di credito bilaterale della controparte. La CCP richiederà al Comparto il versamento di un margine, che verrà detenuto in un conto mantenuto dal broker di compensazione presso la CCP. Tale conto può contenere attività di altri Comparti ("conto omnibus") e, in tal caso, in presenza di un ammanco, le attività del Comparto trasferite come margine possono essere utilizzate per coprire le perdite relative a tali altri clienti Comparti al verificarsi di un'insolvenza del broker di compensazione o della CCP.

Il margine fornito al broker di compensazione dal Comparto può essere superiore al margine che lo stesso broker è tenuto a fornire alla CCP. Il Comparto sarà pertanto esposto al broker di compensazione in relazione a qualsiasi margine che sia stato trasmesso al broker ma che non sia stato trasmesso e registrato in un conto presso la CCP. In caso di insolvenza o fallimento del broker di compensazione, le attività del Comparto fornite come margine in eccesso potrebbero godere di meno protezione rispetto a ciò che sarebbe avvenuto se fossero state registrate in un conto presso la CCP.

Il Comparto sarà esposto al rischio che il margine non venga identificato come associato al Comparto specifico durante il trasferimento dal conto del Comparto al conto del broker di compensazione e, in seguito, da tale conto alla CCP. Tale margine potrebbe, prima del suo regolamento, essere utilizzato a compensazione delle posizioni di un altro cliente del broker di compensazione al verificarsi di un'eventuale insolvenza del broker di compensazione o della CCP.

La capacità di una CCP di identificare le attività attribuibili a un determinato Comparto all'interno di un conto omnibus dipende dalla corretta notifica alla CCP delle posizioni e del margine di tale Comparto ad opera del broker di compensazione in questione. Il Comparto è pertanto soggetto al rischio operativo che il broker di compensazione non notifichi correttamente tali posizioni e tale margine alla CCP. In tal caso, il margine trasferito dal Comparto a un conto omnibus potrebbe essere utilizzato a compensazione delle posizioni di un altro Comparto presente in tale conto omnibus al verificarsi di un'insolvenza del broker di compensazione o della CCP.

Il Comparto potrebbe essere in grado di trasferire o "portare" le sue posizioni presso un altro broker di compensazione disponibile, ai sensi dei propri accordi contrattuali con i broker di compensazione. Ad eccezione del caso in cui il broker divenga o sia dichiarato insolvente dalla CCP ("Insolvenza del broker di compensazione"), il Comparto potrà trasferire ovvero "portare" le sue posizioni presso un altro broker di compensazione disponibile. Non sarà sempre possibile "portare" le posizioni. In modo particolare, ai sensi del modello mandante-a-mandante, se le posizioni del Comparto si trovano in un conto omnibus, la capacità del medesimo di "portare" le proprie posizioni dipende dall'accordo puntuale di tutte le altre parti che detengono posizioni in tale conto omnibus; pertanto, potrebbe non essere possibile effettuare questa operazione. Laddove il trasferimento non viene realizzato prima dell'insolvenza di un broker di compensazione, le posizioni del Comparto possono essere liquidate (ferme restando le regole previste dalla CCP in questione) e il valore attribuito a tali posizioni dalla CCP potrebbe essere inferiore al valore totale ad esse attribuito dal Comparto. Inoltre, potrebbe verificarsi un considerevole ritardo nella restituzione di



qualsivoglia somma netta dovuta al Comparto, durante lo svolgimento delle procedure di insolvenza relative al broker di compensazione.

Se una CCP diventa insolvente, a seguito di una procedura amministrativa o equivalente, ovvero non risulta in altro modo performante, il Comparto presumibilmente non avrà facoltà di rivendicazione diretta nei confronti della CCP e qualsiasi richiesta verrà effettuata per il tramite del broker di compensazione. I diritti di un broker di compensazione rispetto alla CCP dipenderanno dalla legge del paese in cui la CCP è costituita e dalle altre forme di tutela opzionali che la CCP può offrire, quali l'utilizzo di un custode terzo che detenga il margine del Comparto. Al fallimento di una CCP, sarà probabilmente difficile, o impossibile, che le posizioni possano essere trasferite in un'altra CCP, pertanto le operazioni saranno presumibilmente chiuse. In tali circostanze, è probabile che il broker di compensazione recuperi solo una percentuale del valore di tali operazioni e, di conseguenza, l'importo che il Comparto recupererà dal broker di compensazione sarà analogamente limitato. Le fasi, la tempistica, il grado di controllo e i rischi relativi a tale processo dipenderanno dalla CCP, dalle sue regole e dalle leggi in vigore in materia di insolvenza. Tuttavia, è probabile che vi saranno considerevoli ritardi e incertezze in merito ai tempi e all'entità effettiva delle attività e dei contanti che il broker di compensazione eventualmente si vedrà restituiti dalla CCP e, di conseguenza, in merito all'importo che il Comparto riceverà dal broker di compensazione.

### **Comparti che investono in obbligazioni e altri titoli di debito**

#### *Rischio del tasso d'interesse*

Gli investimenti in obbligazioni e altri titoli di debito sono sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e dello scenario dei tassi d'interesse. Di norma, i prezzi dei titoli di debito oscillano in modo inversamente proporzionale alle variazioni dei tassi d'interesse. Quando il tasso d'interesse aumenta, è prevedibile una riduzione del valore dei titoli di debito e viceversa. I titoli di debito a tasso fisso di durata più lunga tendono a essere più sensibili ai movimenti del tasso d'interesse rispetto a quelli di durata più breve. I titoli di debito con zero cedole sono particolarmente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e i loro prezzi di solito sono più volatili dei titoli di debito che corrispondono interessi periodicamente. I titoli di debito con zero cedole di qualità inferiore solitamente sono più sensibili agli stessi rischi dei titoli di debito ad alto rendimento. Un Comparto che investe in titoli di debito con zero cedole normalmente non riceve pagamenti di interessi su tali titoli fino alla scadenza. Se l'emittente è insolvente, il Comparto può perdere l'intero investimento.

#### *Rischio di liquidità*

La liquidità dei singoli titoli di debito varia notevolmente. I titoli illiquidi possono venire scambiati a prezzo scontato rispetto a investimenti paragonabili più liquidi ed essere sensibili a fluttuazioni più ampie nel valore del mercato. Inoltre, un Comparto potrebbe non essere in grado di vendere titoli illiquidi quando sarebbe vantaggioso, in un momento o a un prezzo favorevoli.

#### *Rischio del tasso di cambio*

I titoli di debito denominati in una valuta straniera possono essere sensibili al rischio del tasso di cambio. Qualsiasi ribasso della valuta straniera riduce l'importo che si può ricevere quando il pagamento degli interessi o del capitale viene riconvertito nella valuta di base del Comparto.

#### *Rischio di credito*

Le obbligazioni o altri titoli di debito comportano un'esposizione al rischio di credito. Si tratta del rischio di perdita in cui si incorre se una controparte non ottempera ai propri obblighi finanziari o di altro tipo; ad esempio, la possibilità che una controparte sia insolvente, non effettuando i pagamenti dovuti o non ripagando puntualmente il capitale e gli interessi. Il rischio di credito può essere evidenziato dal rating di credito dell'emittente. I titoli con un rating di credito inferiore solitamente vengono considerati affetti da un rischio di credito superiore e da una maggiore possibilità di insolvenza dei titoli di rating più elevato. Se un emittente di obbligazioni o altri titoli di debito dovesse incontrare difficoltà economiche o finanziarie, ciò potrebbe influire sul valore dei titoli in questione e qualsiasi importo corrisposto per tali titoli potrebbe a sua volta influenzare i prezzi dei comparti.

#### *Titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteche*

I titoli garantiti da attività ("ABS") sono titoli di debito emessi da società o altre entità (ivi compresi enti pubblici o locali) garantite dal o oggetto di garanzia collaterale sul flusso di cassa derivante da un insieme (pool) di attività sottostanti. Tra le attività sottostanti possono di norma figurare prestiti, locazioni o crediti (ad esempio debiti su carte di credito, finanziamenti per acquisti di autoveicoli e prestiti studenteschi). I titoli

garantiti da ipoteche ("MBS") sono strutturati come ABS ma consistono di partecipazioni specifiche in, o sono garantiti da, prestiti ipotecari residenziali o commerciali. Le obbligazioni associate a questi titoli possono essere soggette a un livello di rischi di credito, liquidità e tasso d'interesse (come sopra descritti) più elevato rispetto ad altri titoli di debito, come per esempio i titoli di stato.

Inoltre, ABS ed MBS sono spesso esposti a rischi di estensione e rimborso anticipato, che possono esercitare un notevole impatto sulla tempistica e sui volumi dei flussi finanziari pagati dai titoli e incidere negativamente sui rendimenti dei titoli stessi. La durata media di ogni singolo titolo può risentire di numerosi fattori quali l'esistenza e la frequenza di esercizio di eventuali rimborsi opzionali e rimborsi anticipati obbligatori, il livello prevalente dei tassi d'interesse, il tasso effettivo d'insolvenza delle attività sottostanti, i tempi di recupero e il livello di rotazione delle attività sottostanti. Il rischio di rimborso anticipato generalmente aumenta quando i tassi d'interesse scendono, mentre il rischio di estensione di norma cresce quando i tassi d'interesse salgono.

### **Comparti che investono in titoli non investment grade e/o titoli distressed**

I titoli non investment grade (come per esempio quelli "ad alto rendimento") sono considerati investimenti a rischio più elevato che possono causare al Comparto perdite in termini di reddito e capitale. Sono strumenti cui le agenzie di valutazione del credito hanno attribuito un rating indicante un rischio di insolvenza più alto. Le obbligazioni ad alto rendimento e gli altri strumenti non investment grade sono meno liquidi dei titoli investment grade e i loro valori di mercato tendono a essere volatili. Gli investimenti in obbligazioni ad alto rendimento e altri strumenti non investment grade sono soggetti a una maggiore sensibilità in termini di prezzi derivante da variazioni dei tassi d'interesse e un peggioramento del quadro economico; un rischio più elevato di perdita dovuta a un'insolvenza o riduzione della qualità del credito, una probabilità superiore che eventi avversi specifici per una società facciano sì che l'emittente non sia in grado di effettuare i pagamenti di interessi e/o capitale alla scadenza debita; e, in caso di diffusione di una percezione negativa del mercato ad alto rendimento, maggiori rischi che i prezzi e la liquidità dei titoli ad alto rendimento possano diminuire.

L'investimento in un titolo emesso da una società che è in stato di insolvenza o ad alto rischio di insolvenza ("Titoli in sofferenza") comporta un rischio significativo. Tali investimenti saranno effettuati soltanto laddove il Gestore degli investimenti ritenga che il titolo sia negoziato a un livello sostanzialmente diverso dalla propria percezione di valore equo o che sia ragionevolmente probabile che l'emittente dei titoli presenti un'offerta di scambio o sia oggetto di un piano di riorganizzazione; tuttavia, non è possibile garantire che siffatta offerta di scambio sarà effettuata o detto piano di riorganizzazione sarà attuato ovvero che i titoli o le altre attività ricevuti in relazione a tale offerta di scambio o piano di riorganizzazione non avranno un valore o un potenziale di reddito inferiore a quello previsto nel momento in cui è stato operato l'investimento. Attualmente, il Gestore degli investimenti considera Titoli in sofferenza gli strumenti che presentano un rating uguale o inferiore a CCC- secondo Standard & Poor's, uguale o inferiore a Caa3 secondo Moody's, uguale o inferiore a CCC secondo Fitch oppure, in riferimento a uno strumento privo di rating, una qualità a suo giudizio analoga. Il Gestore degli investimenti può inoltre classificare uno strumento come Titolo in sofferenza qualora lo ritenga opportuno.

### **Comparti che investono in obbligazioni convertibili contingent**

Le obbligazioni convertibili contingent ("CoCo") sono titoli di debito che, al verificarsi di un determinato "evento di attivazione", possono essere convertiti in azioni dell'emittente o essere parzialmente o interamente cancellati.

Di seguito sono riportati i rischi specifici associati alle CoCo di cui gli investitori devono essere consapevoli prima di investire in un Comparto.

#### *Rischio del livello di attivazione*

I livelli di attivazione sono riferiti a un livello minimo di capitale e/o a una soglia di solvibilità relativi a un istituto finanziario, al di sotto dei quali una CoCo può essere convertita in azioni ovvero essere svalutata/cancellata. I livelli di attivazione sono diversi in funzione delle condizioni specifiche previste dall'emissione obbligazionaria e dai requisiti normativi. Può essere difficile prevedere gli eventi di attivazione che determinerebbero la conversione in azioni o la cancellazione. Questo potrebbe portare alla perdita parziale o totale dell'investimento.



### *Rischio d'inversione della struttura del capitale*

In taluni casi (per esempio quando viene attivato il limite di svalutazione), le CoCo possono sostenere delle perdite prima dei detentori di azioni, invertendo in questo modo la consueta gerarchia dei creditori.

### *Cancellazione delle cedole*

I pagamenti delle cedole delle CoCo sono totalmente discrezionali e possono essere annullati in qualsiasi momento, e per periodi di qualsiasi durata, dall'emittente. A volte potrà essere richiesto di annullare, in tutto o in parte, pagamenti discrezionali nel caso in cui l'emittente non disponga di riserve sufficienti oppure a causa di adempimenti normativi. Potrebbe essere talvolta necessario cancellare i pagamenti discrezionali, in toto o in parte, se l'emittente non dispone di riserve sufficienti ovvero in virtù di requisiti normativi. Inoltre, i dividendi sulle azioni ordinarie o preferenziali possono essere pagati anche nonostante la cancellazione dei pagamenti delle cedole sulle CoCo.

### *Rischio di prolungamento del richiamo*

Le CoCo sono emesse come strumenti perpetui, richiamabili a livelli predeterminati solo con l'autorizzazione dell'autorità di regolamentazione competente. Non si può presupporre che una CoCo perpetua venga richiamata alla data di richiamo. Le CoCo sono una forma di capitale permanente. Gli investitori potrebbero non vedersi restituito il capitale eventualmente previsto alla data di richiamo o addirittura in nessuna data.

### *Rischio di svalutazione*

Se una CoCo è oggetto di svalutazione, il Comparto può perdere, in parte o in toto, il proprio investimento originale nella CoCo.

### *Rischio di rendimento/valutazione*

Le CoCo tendono spesso a essere più vantaggiose in termini di rendimento rispetto alle emissioni di debito con rating superiori del medesimo emittente o rispetto alle emissioni di debito con rating analoghi di altri emittenti. Tuttavia, i rischi associati alle CoCo, quali, ad esempio, il rischio di conversione/cancellazione o il rischio di cancellazione delle cedole, sono più elevati.

### *Strumenti subordinati*

Le CoCo sono strumenti non garantiti e subordinati e saranno classificati con priorità di pagamento inferiore (junior) in relazione alle pretese attuali e future di tutti i creditori senior e di determinati creditori subordinati dell'emittente.

### *Rischio non noto*

Poiché le CoCo sono strumenti relativamente nuovi, è difficile prevedere come potrebbero reagire in contesti di forte tensione dei mercati. Nel caso in cui un unico emittente inneschi un evento di attivazione o sospenda i pagamenti delle cedole, è possibile che si verifichino fenomeni di contagio dei prezzi e fasi di volatilità estesi a tutta la classe di attività. Questo rischio potrebbe a sua volta essere amplificato, in funzione del livello di arbitraggio dello strumento sottostante. Inoltre, in un mercato illiquido, la formazione dei prezzi potrebbe risultare più complicata, compromettendo la possibilità di cedere le CoCo.

### *Rischio di conversione*

Per il Gestore degli investimenti potrebbe essere difficile valutare il comportamento delle CoCo al momento della conversione. In caso di conversione in azioni, il Gestore degli investimenti potrebbe essere costretto a vendere i nuovi titoli azionari. Una vendita forzata potrebbe condurre a problemi di liquidità per dette azioni.

### *Rischio di concentrazione settoriale*

Le CoCo sono emesse da istituti bancari/assicurativi. Nell'ipotesi in cui un Comparto investa in modo consistente in CoCo, la sua performance dipenderà maggiormente dalla situazione complessiva del settore dei servizi finanziari, anziché dal suo perseguimento di una strategia più diversificata.

### *Rischio di liquidità*

In alcuni casi, può essere difficile trovare un acquirente di CoCo e il venditore potrebbe essere costretto ad accettare un notevole sconto sul valore previsto della CoCo al fine di venderla.

### **Comparti che investono in prestiti**

Un Comparto può investire in prestiti a tasso variabile o a tasso fisso concessi da uno o più istituti finanziari ("prestatore/i") a un prestatario ("prestatario") tramite (i) assegnazione/trasferimento di ovvero (ii) sottopartecipazioni in una parte dell'importo totale in essere del prestito. In entrambi i casi, le assegnazioni o le sottopartecipazioni di tali prestiti devono poter essere liberamente negoziate e trasferite tra chi investe nei prestiti.

Di seguito si riporta una breve sintesi di alcuni dei rischi più comuni associati all'investimento in prestiti.

#### *Garanzia*

I prestiti possono essere garantiti o non garantiti. I prestiti che sono pienamente garantiti offrono a un Comparto più protezione rispetto ai prestiti non garantiti in caso di mancato pagamento degli interessi previsti o del capitale. Tuttavia, non vi è alcuna assicurazione che la liquidazione della garanzia collaterale di un prestito garantito soddisferà l'obbligo del prestatario. Inoltre, gli investimenti in prestiti tramite assegnazione diretta comportano il rischio che, qualora il contratto di prestito venisse risolto, il Comparto diventerebbe parzialmente titolare delle eventuali garanzie e sosterebbe i costi e le passività associati al possesso e alla cessione della garanzia collaterale.

#### *Investimento in sottopartecipazioni*

Con il termine sottopartecipazione si fa riferimento ai casi in cui un prestatore, ai sensi di un accordo di prestito, cede, in toto o in parte, il proprio rischio a un altro istituto finanziario in qualità di sub-partecipante. Gli investimenti in sottopartecipazioni, di norma, faranno sì che il Comparto abbia una relazione contrattuale con il prestatore che opera in quanto garante della sottopartecipazione, ma non con il prestatario. Quando investe in una sottopartecipazione, il Comparto assume la posizione del prestatore in cambio di una commissione (salvo che questo potrebbe avvenire senza il beneficio della tutela che il prestatario ha garantito al prestatore) oppure accetta di rimborsare il prestatore in caso di mancato pagamento da parte del prestatario delle somme previste ai sensi dell'accordo di prestito, nel qual caso si sostituisce nel ruolo di prestatore e può perseguire il prestatario in relazione a tali mancati pagamenti. In entrambe le situazioni, il Comparto assume dal prestatore i rischi associati al prestito. Inoltre, è esposto al rischio di mancato pagamento da parte del prestatore delle commissioni previste ai sensi dell'accordo di partecipazione.

Poiché il Comparto non ha una relazione contrattuale con il prestatario, di norma non ha il diritto di imporre la conformità da parte del prestatario alle condizioni degli accordi di debito applicabili, né beneficerà direttamente della garanzia a supporto del debito in relazione al quale il Comparto ha acquistato una sottopartecipazione.

#### *Rischi di custodia*

I prestiti in cui il Comparto investe non saranno registrati a nome della Banca Depositaria. Al contrario, i prestiti saranno registrati a nome del Comparto, il quale sarà pertanto il titolare legale e beneficiario delle indennità e delle clausole di covenant previste dalla documentazione del prestito. I rischi associati al fatto che i prestiti non sono detenuti a nome della Banca Depositaria consistono nella mancata acquisizione dell'appropriata titolarità e nella cessione inadeguata.

#### *Banche agenti*

I prestiti sono spesso amministrati da una banca agente che opera in quanto agente per tutti i detentori. Salvo che, ai sensi delle condizioni del prestito o di altro indebitamento, il Comparto abbia facoltà di ricorso diretto rispetto alla società prestataria, il Comparto potrebbe dover fare affidamento sulla banca agente o su altro intermediario finanziario per attuare le misure creditizie correttive appropriate contro la società prestataria.

#### *Rating*

Le assegnazioni o le sottopartecipazioni di prestiti in cui un Comparto investe possono avere o non aver ricevuto un rating da parte dei servizi di rating riconosciuti a livello internazionale. Di norma, gli emittenti sono di qualità creditizia inferiore all'investment grade, in altre parole, esiste un rischio d'insolvenza maggiore.

## **Rischi associati a rating di credito**

### *Affidabilità*

I rating dei titoli a rendimento fisso emessi dalle agenzie di rating del credito costituiscono un indicatore largamente accettato del rischio di credito. Tuttavia sono soggetti a determinate limitazioni dal punto di vista degli investitori. Il rating su un determinato emittente dipende in misura significativa dagli sviluppi passati e non riflette necessariamente le probabili condizioni future. Spesso c'è uno scarto fra il momento in cui il rating viene assegnato e il momento in cui viene aggiornato. Inoltre possono esistere gradi variabili di differenza nel rischio di credito dei titoli entro ciascuna categoria di rating.

È importante notare che, se i rating del credito possono essere valutazioni di solvibilità, non esprimono un giudizio sul livello del rischio di liquidità, mercato o volatilità di un emittente, né devono essere utilizzati quali criteri esclusivi di valutazione.

### *Rischio di riduzione del rating*

Esiste il rischio che i rating dei titoli a rendimento fisso nei comparti possano essere declassati in qualsiasi momento. Ciò può influire sul valore dei titoli in questione, che a sua volta può influenzare i prezzi dei comparti.

### *Altri rischi*

Il reddito del comparto si riduce se e quando quest'ultimo investe i proventi di titoli di debito in scadenza, negoziati o richiamati a tassi d'interesse di mercato inferiori al tasso di utili corrente del comparto. I titoli di debito "convertibili" o "scambiabili" possono essere sensibili al rischio azionario associato al titolo. Una riduzione nel prezzo delle azioni può causare la diminuzione del valore dei titoli di debito convertibili.

## Politica di distribuzione

### Classi di azioni ad accumulazione

Per i detentori di Azioni ad accumulazione di proventi di ciascun Comparto, i proventi lordi e i capital gain netti realizzati e non realizzati non saranno distribuiti, ma saranno invece accumulati, aumentando così il valore del capitale del Comparto. Le Azioni ad accumulazione sono indicate anche con l'espressione Azioni di sottoclasse 2. Il calendario con informazioni dettagliate sulla politica e la frequenza di distribuzione per tutte le Classi di Azioni disponibili è reperibile sul sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) oppure presso la sede legale della Società.

### Classi di azioni a distribuzione

Per i detentori di azioni a distribuzione, i comparti possono distribuire i proventi da investimenti, i capital gain netti realizzati e non realizzati e/o, nel caso di un numero limitato di Classi di azioni, il capitale, fatto salvo il requisito di capitale minimo previsto dalla legge lussemburghese.

Possono sussistere delle differenze tra le Classi di azione a distribuzione, sulla base del calcolo della distribuzione e della frequenza delle stesse. Non tutte le Classi di azioni a distribuzione sono disponibili per i vari Comparti. Il calendario con informazioni dettagliate sulla politica e la frequenza di distribuzione per tutte le Classi di Azioni disponibili è reperibile sul sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) oppure presso la sede legale della Società.

### Tipologie di Classi di Azioni a distribuzione

Un Comparto può offrire diverse tipologie di Classi di Azioni a distribuzione, come illustrato nella tabella sotto riportata.

Azioni di sottoclasse 1	La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti relativo all'esercizio, al netto di commissioni, spese e competenze. Le distribuzioni non riguarderanno i capital gain realizzati e non realizzati.
Azioni di sottoclasse 3	<p>La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti relativo all'esercizio in questione, al lordo di commissioni, spese e competenze.</p> <p>Al fine di consentire la distribuzione di maggior reddito da investimenti, riguardo alle Azioni di sottoclasse 3, è possibile dedurre le commissioni, le spese e le competenze; le distribuzioni possono altresì comprendere i capital gain realizzati e quelli non realizzati. Da ciò, possono conseguire un'erosione del capitale e una riduzione della possibilità di crescita dello stesso nel lungo termine. Si sottolinea che distribuzioni di tale natura possono essere considerate reddito (quindi soggette a tassazione), a seconda della normativa fiscale locale. A tale riguardo, si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente fiscale.</p>
Azioni di sottoclasse 4	<p>La politica di distribuzione consiste nel distribuire sostanzialmente tutto il reddito da investimenti nel corso dell'esercizio e possibilmente una parte del capitale (nella misura consentita dalla legge lussemburghese), al lordo di commissioni, spese e competenze.</p> <p>La distribuzione verrà determinata a discrezione degli Amministratori, nell'ottica di effettuare distribuzioni costanti agli Azionisti durante l'esercizio in questione.</p> <p>Al fine di consentire la distribuzione di maggior reddito da investimenti, riguardo alle Azioni di sottoclasse 4, è possibile dedurre le commissioni, le spese e le competenze; le distribuzioni possono altresì comprendere i</p>

	capital gain realizzati e quelli non realizzati, così come il capitale inizialmente investito. Da ciò, possono conseguire un'erosione del capitale e una riduzione della possibilità di crescita dello stesso nel lungo termine. Si sottolinea che distribuzioni di tale natura possono essere considerate reddito (quindi soggette a tassazione), a seconda della normativa fiscale locale. A tale riguardo, si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente fiscale.
--	---

Gli Amministratori possono modificare, a propria discrezione, le politiche di investimento sopra illustrate riguardanti l'origine delle distribuzioni.

#### Frequenza di distribuzione delle Classi di Azioni a distribuzione

Possono sussistere delle differenze tra le Classi di azioni a distribuzione in termini di frequenza di distribuzione. Le Classi di azioni a distribuzione possono effettuare la distribuzione con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale in base a quanto stabilito al lancio della Classe di Azioni in questione. Gli Amministratori si riservano il diritto di aumentare o diminuire la frequenza dei pagamenti di distribuzione di una Classe di Azioni a distribuzione, a loro esclusiva discrezione.

#### Pagamento delle distribuzioni agli Azionisti delle Classi di Azioni a distribuzione

La seguente tabella mostra le date previste per il calcolo della distribuzione relativamente a ciascun Comparto. Gli importi saranno pagati entro 4 settimane dalla Data di calcolo della distribuzione. Se il giorno previsto non è feriale e, nel caso dei pagamenti in USD, non è un giorno in cui le banche siano aperte a New York, il pagamento verrà corrisposto il giorno successivo.

Frequenza di distribuzione	Data(e) di calcolo della distribuzione	Data(e) di pagamento della distribuzione
Annuale	30 giugno	Entro 4 settimane dalla Data di calcolo distribuzione
Semestrale	30 giugno 31 dicembre	Entro 4 settimane dalla Data di calcolo distribuzione
Trimestrale	30 giugno 30 settembre 31 dicembre 31 marzo	Entro 4 settimane dalla Data di calcolo distribuzione
Mensile	30 giugno 31 luglio 31 agosto 30 settembre 31 ottobre 30 novembre 31 dicembre 31 gennaio 28 febbraio 31 marzo 30 aprile 31 maggio	Entro 4 settimane dalla Data di calcolo distribuzione

Qualora gli importi distribuiti non debbano essere reinvestiti, il pagamento sarà effettuato per mezzo di trasferimento telegrafico, salvo diverse indicazioni comunicate al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti.

Nel caso di soggetti contitolari di Azioni, il pagamento sarà effettuato all'Azionista nominato per primo [nel Libro Soci]. Tutti gli importi distribuiti il cui valore sia inferiore a USD 50 o all'equivalente nella relativa valuta di riferimento del Comparto saranno tuttavia automaticamente reinvestiti per conto dell'Azionista. Di norma, il pagamento degli importi distribuiti verrà corrisposto nella valuta della Classe di Azioni riportata nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" nella sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo, a meno che l'investitore non abbia già indicato nel modulo di sottoscrizione la richiesta di pagamento in un'altra valuta. Tuttavia il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, ove concordato, potrà provvedere al pagamento in una qualsiasi delle principali valute a rischio e spese dell'Azionista in base alle istruzioni in suo possesso. In conformità con la legge del Lussemburgo, gli importi distribuiti non incassati entro cinque anni decadranno e matureranno a favore del relativo Comparto.

Il pagamento degli importi distribuiti sarà sospeso qualora gli investitori nuovi o già in essere non soddisfino appieno le norme anti-riciclaggio del denaro indicati nel presente prospetto informativo, nonché nel modulo di sottoscrizione e nel modulo di negoziazione pertinente, e sarà corrisposti soltanto tali norme saranno osservate.

### **Conguaglio**

La Società manterrà conti di conguaglio in relazione alle Azioni al fine di assicurare che i livelli di distribuzione che spettano agli investitori delle Azioni non siano condizionati da operazioni di emissione e rimborso di Azioni, o conversione da o verso Azioni, di quei Comparti durante un esercizio contabile. Si ritiene pertanto che il prezzo al quale l'investitore acquista le Azioni includa un pagamento di conguaglio (che sarà accreditato sul conto di conguaglio interessato) calcolato in riferimento ai proventi maturati dalla Classe di Azioni in questione, al netto delle commissioni, delle spese e delle competenze, ove del caso. In sede di prima distribuzione agli investitori relativamente a dette Azioni in seguito all'acquisto delle stesse può comprendere un rimborso del capitale.

## Acquisto, rimborso e conversione di azioni

### Modalità di acquisto

L'importo minimo delle sottoscrizioni iniziali e delle partecipazioni e gli importi delle sottoscrizioni successive sono i seguenti:

	USD	EUR	GBP	AUD	Yen	SGD	SEK	CHF	RMB
Sottoscrizione iniziale e importo della partecipazione per le Azioni di Classe A, di Classe N, di Classe R, di Classe S e di Classe X <sup>1</sup>	2.500	2.500	1.500	2.500	350.000	2.500	15.000	2.500	15.000
Sottoscrizione successiva per le Azioni di Classe A, di Classe N, di Classe R, di Classe S e di Classe X	500	500	300	500	75.000	500	3.000	500	3.000
Sottoscrizione iniziale e importo della partecipazione per le Azioni di Classe F e di Classe IF	250.000	250.000	250.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sottoscrizione successiva per le Azioni di Classe F e di Classe IF	25.000	25.000	25.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sottoscrizione iniziale e importo della partecipazione per le Azioni di Classe D e di Classe H <sup>2</sup>	750.000	750.000	550.000	750.000	95.500.000	750.000	7.000.000	750.000	n.d.
Sottoscrizione successiva per le Azioni di Classe D e di Classe H <sup>2</sup>	2.500	2.500	1.500	2.500	350.000	2.500	15.000	2.500	n.d.
Sottoscrizione iniziale e importo della partecipazione per le Azioni di Classe I, di Classe IU e di Classe B	1.000.000	1.000.000	600.000	1.000.000	150.000.000	1.000.000	6.000.000	1.000.000	n.d.
Sottoscrizione successiva per le Azioni di Classe I, di Classe IU e di Classe B	100.000	100.000	60.000	100.000	15.000.000	100.000	600.000	100.000	n.d.
Sottoscrizione iniziale e importo	10.000.000	10.000.000	6.000.000	10.000.000	1.500.000.000	10.000.000	60.000.000	10.000.000	n.d.

<sup>1</sup> Le Azioni di Classe B e Classe R sono chiuse agli investimenti da parte di nuovi investitori in queste Classi

<sup>2</sup> Per gli investitori che possedevano Azioni di Classe H in un Comparto prima del 18 marzo 2016, continuerà ad applicarsi l'importo minimo di partecipazione di € 2.500 (o importo equivalente in altra valuta) e l'importo minimo per le sottoscrizioni successive di € 500 (o importo equivalente in altra valuta).



	USD	EUR	GBP	AUD	Yen	SGD	SEK	CHF	RMB
della partecipazione Azioni di Classe E e di Classe Q									
Sottoscrizione successiva Azioni di Classe E e di Classe Q	1.000.000	1.000.000	600.000	1.000.000	150.000.000	1.000.000	6.000.000	1.000.000	n.d.
Sottoscrizione iniziale e importo della partecipazione per le Azioni di Classe C, e di Classe Z	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	3.500.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sottoscrizione successiva per le Azioni di Classe C, e di Classe Z	250.000	250.000	250.000	250.000	35.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sottoscrizione iniziale e importo della partecipazione per le Azioni di Classe G, di Classe GU, di Classe IR, di Classe M e di Classe Y	50.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	7.000.000.000	n.d.	n.d.	50.000.000	n.d.
Sottoscrizione successiva per le Azioni di Classe G, di Classe GU, di Classe IR, di Classe M e di Classe Y	500.000	500.000	500.000	500.000	70.000.000	n.d.	n.d.	500.000	n.d.

Qualsiasi valuta contrassegnata “n/d” e altre valute non menzionate nella precedente tabella possono essere disponibili a discrezione degli Amministratori. Se le Classi di Azioni sono emesse nelle valute contrassegnate sopra con “n.d.” o in valute diverse da quelle specificamente summenzionate, gli importi relativi alla sottoscrizione minima iniziale e alla partecipazione detenuta, così come all’investimento minimo successivo sono gli equivalenti arrotondati nella valuta pertinente degli importi in EUR indicati nella suddetta tabella.

È possibile derogare ai suddetti importi minimi di sottoscrizione per diversi motivi, fra cui per facilitare gli investimenti in programmi di risparmio regolari. Le Azioni saranno emesse fino a tre cifre decimali.

Prima di effettuare l’acquisto iniziale di Azioni, gli investitori devono aprire un conto compilando un modulo di sottoscrizione. Gli investitori devono indicare come intendono ottenere il KIID prima di presentare le richieste d’investimento. Il KIID è disponibile per tutte le Classi di azioni. Il KIID e il Prospetto informativo possono essere scaricati dal sito [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) o possono essere richiesti al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. La Società non accetterà richieste di investimento da investitori che non hanno firmato e inviato la dichiarazione di lettura del KIID. Il modulo di sottoscrizione e i documenti a supporto delle informazioni pertinenti devono essere inviati a mezzo fax o posta al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. I documenti originali dovranno essere inviati successivamente, a mezzo posta.

I documenti “Know your Customer” (KYC) e anti-riciclaggio (“Anti Money Laundering”, AML) possono essere richiesti dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti caso per caso nell’ambito delle procedure e dei controlli anti-riciclaggio imposti al settore finanziario dalla legge del Lussemburgo, concepiti per impedire il riciclaggio del denaro (la “pulizia” del denaro sporco ottenuto da attività illegali, mascherandone l’origine, in modo che sembri provenire da un’origine legittima).

Dopo l'apertura del conto, le richieste di sottoscrizione per acquisti iniziali di Azioni possono essere inviate a mezzo posta o fax al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo, in qualsiasi Giorno Lavorativo sul modulo di negoziazione diffuso unitamente al presente Prospetto informativo. Prima di inoltrare richieste di investimenti, gli investitori sono tenuti a leggere la versione più recente dei KIID pertinenti. Gli investitori che richiedono il KIID al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti devono confermare di avere letto la versione più recente di tutti i KIID pertinenti prima di inoltrare successive richieste di acquisti di azioni.

Le richieste di acquisti successivi possono altresì essere presentate in qualsiasi Giorno Lavorativo al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti a mezzo telefono (a discrezione degli Amministratori), o tramite qualsiasi altro supporto di comunicazione consentito dalla Società in futuro, tra le 9:00 e le 18:00, ora del Lussemburgo, dagli investitori esistenti ai quali sia stato precedentemente assegnato un Numero di conto dal Conservatore del registro. Prima di inoltrare richieste di investimenti, gli investitori sono tenuti a leggere la versione più recente dei KIID pertinenti. Gli investitori che richiedono il KIID al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti devono confermare di avere letto la versione più recente di tutti i KIID pertinenti prima di inoltrare successive richieste di acquisti di azioni.

**Le richieste possono altresì essere presentate tramite i Distributori Autorizzati, anche se la richiesta sarà efficace, ed i limiti di tempo per la relativa valorizzazione cominceranno a decorrere, soltanto dopo che il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti stesso avrà ricevuto la richiesta.**

In futuro la Società potrà consentire che le richieste vengano presentate con qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

Tutte le richieste di sottoscrizione in forma scritta devono essere firmate e contenere le seguenti informazioni:

- l'importo e la valuta da investire o il numero di Azioni richieste;
- il/i Comparto/i in cui si intende effettuare l'investimento;
- la classe, sottoclasse e valuta delle Azioni richieste; e
- il(i) nominativo(i) e il Numero di conto sotto i quali le Azioni sono registrate;

Una volta accettate dalla Società, tali richieste saranno considerate ordini definitivi e irrevocabili, fatti salvi i diritti di annullo dell'ordine applicabili nell'ordinamento pertinente.

Gli Amministratori si riservano la facoltà di autorizzare in qualsiasi momento e senza preavviso l'emissione di Azioni per i Comparti precedentemente chiusi per effettuare ulteriori sottoscrizioni. Tali decisioni saranno prese dagli Amministratori nell'interesse degli azionisti esistenti.

La legge impone ai professionisti del settore dei servizi finanziari in Lussemburgo di adottare le misure atte a verificare l'identità dei loro clienti al fine di prevenire il riciclaggio e ridurre la possibilità di frodi. È possibile effettuare ricerche su database o altri dati pubblicamente disponibili per effettuare tali valutazioni.

Nel caso di richieste iniziali, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti potrebbe richiedere ulteriore documentazione anti-riciclaggio, oltre al modulo di sottoscrizione e all'elenco dei firmatari autorizzati. La Società si riserva il diritto di rifiutare o ridurre, secondo quanto riterrà a sua discrezione opportuno, qualsiasi richiesta di sottoscrizione, in tutto o in parte. Una domanda può essere respinta in circostanze quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quelle in cui la Società ritenga di non aver ricevuto informazioni sufficienti sul richiedente o in cui non sia in grado di determinare senza alcun dubbio che i fondi oggetto della domanda non siano i proventi di reati coperti dai regolamenti UE nell'ambito del contrasto al riciclaggio di denaro. In tale caso, i fondi oggetto della domanda o, a seconda dei casi, il saldo degli stessi, saranno restituiti (senza interessi) dalla Società entro sette giorni dal rifiuto.

Inoltre, le sottoscrizioni nuove e successive possono essere rifiutate a discrezione degli Amministratori o per imposizioni legislative. Sarà bloccato il pagamento delle richieste di rimborso parziali o totale nei casi in cui i nuovi investitori o gli investitori già in essere non soddisfino le normative antiriciclaggio del denaro. La società di riserva la facoltà di modificare le norme sul riciclaggio del denaro in qualsiasi momento.

Gli Amministratori possono decidere di limitare l'acquisto di azioni quando è opportuno farlo nell'interesse della Società o degli azionisti, ivi compresa l'eventualità che la Società o il Comparto raggiunga una dimensione tale da incidere negativamente sulla capacità di trovare investimenti idonei per la Società o per il Comparto interessato. È possibile reperire informazioni sull'andamento dei Comparti in qualsiasi momento presso la sede legale e sul sito [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com). Gli azionisti che desiderano sottoscrivere un Comparto con sottoscrizioni chiuse saranno informati di tale chiusura in occasione della presentazione della domanda di sottoscrizione.

I richiedenti devono altresì notare che l'emissione di Azioni sottoscritte è condizionata al ricevimento da parte della Società, del pagamento dovuto per la stessa entro la data prevista per il pagamento e che, se il pagamento per le Azioni sottoscritte non dovesse essere effettivamente incassato entro la relativa data di pagamento, la Società si riserva il diritto di annullare la sottoscrizione e l'assegnazione delle Azioni richieste.

In caso di dubbio sulle indicazioni fornite da un investitore, la Società può contattare tale investitore per confermare una negoziazione. Qualora l'investitore confermi dati diversi da quelli forniti sulla richiesta scritta originale e/o sul modulo di negoziazione, si accetterà l'operazione modificata. In tal caso, non è comunque possibile garantire all'investitore che non subirà nessuna perdita.

La Società, a sua discrezione, potrà scegliere di accettare in taluni casi sottoscrizioni in natura mediante il conferimento di titoli di portafogli trasferibili e gli eventuali relativi costi di trasferimento potranno essere addebitati all'Azionista, a condizione che tali sottoscrizioni in natura siano rappresentate da attività compatibili con l'obiettivo di investimento e le restrizioni agli investimenti del relativo Comparto e che il loro valore di mercato alla data di negoziazione pertinente sia stato verificato da una speciale relazione del revisore redatta a spese dell'Azionista o degli Azionisti che effettuano il conferimento in natura.

Una volta acquistate le azioni e fatta salva qualsiasi disposizione contraria applicabile nelle giurisdizioni in cui vengono vendute le azioni, il sottoscrittore non ha diritto ad annullare l'operazione. Un Azionista può comunque richiedere il rimborso delle sue Azioni (le cui spese di sottoscrizione siano state interamente versate) purché tali diritti di rimborso non siano stati sospesi o derogati e subordinatamente alle condizioni applicabili riportate nel presente Prospetto informativo.

### **Determinazione del prezzo applicabile**

Per tutti i Comparti (ad eccezione del Core Credit Fund), le richieste ricevute dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti entro l'Orario di Chiusura delle negoziazioni del comparto pertinente, se accettate, saranno trattate al prezzo calcolato nello stesso Giorno lavorativo e le richieste ricevute dopo l'Orario di chiusura delle negoziazioni del comparto pertinente, se accettate, saranno trattate al prezzo calcolato il Giorno lavorativo seguente. Per il Core Credit Fund, le richieste ricevute dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti prima dell'Orario di Chiusura delle negoziazioni del comparto, se accettate, saranno trattate al prezzo calcolato nello stesso Giorno Lavorativo dell'Orario di Chiusura delle negoziazioni del comparto e le richieste ricevute dopo l'Orario di chiusura delle negoziazioni del comparto pertinente, se accettate, saranno trattate al prezzo calcolato il mercoledì successivo che sia un Giorno Lavorativo.

Per tutti i Comparti (ad eccezione di Global Multi Asset Fund), i fondi disponibili devono pervenire entro tre giorni dal relativo Giorno di Negoziazione, l'ultimo giorno dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente. Per Global Multi Asset Fund, i fondi disponibili devono pervenire entro quattro giorni dal relativo Giorno di Negoziazione, l'ultimo giorno dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente.

La determinazione del prezzo applicabile è soggetta alla sezione "Eventuale differimento o sospensione dei rimborsi" nel presente Prospetto informativo.

### **Lettere di conferma**

Di norma, le lettere di conferma verranno inviate a mezzo fax o posta o altro supporto elettronico, come concordato con la Società, in conformità alle istruzioni riportate sul modulo di sottoscrizione, il Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione pertinente. La lettera di conferma riporterà tutti i dettagli dell'operazione.

Le Azioni emesse saranno registrate e il registro delle Azioni costituirà prova definitiva della titolarità. Le azioni saranno emesse senza certificazione.

Al momento o prima dell'accettazione della sua richiesta, al sottoscrittore verrà attribuito un Numero di conto, che dovrà essere utilizzato dall'Azionista per tutte le operazioni future con il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Eventuali modifiche dei dati anagrafici dell'Azionista, o lo smarrimento del Numero di conto devono essere immediatamente comunicati per iscritto al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. In tali circostanze, la Società si riserva il diritto di richiedere una verifica o un indennizzo controfirmato da una banca, da un agente di cambio o altro soggetto ad essa gradito prima di accettare ulteriori istruzioni relative alla detenzione di Azioni.

**Compilando il modulo di sottoscrizione, ogni Azionista accetta che le informazioni personali e/o le partite nel libro soci relative alla sua sottoscrizione possano essere messe a disposizione dei fornitori di servizi della Società, di Janus Henderson Group e, dove pertinente, dei Distributori Autorizzati esterni a Janus Henderson Group, al fine di migliorare i servizi per gli Azionisti. Accetta altresì che le suddette informazioni possano essere utilizzate fuori dal Lussemburgo (subordinatamente all'applicazione delle leggi e/o regolamenti locali) e possano perciò essere potenzialmente soggette all'esame di autorità regolamentari e fiscali esterne al Lussemburgo.** Si fa presente che gli Azionisti che non sottoscrivono direttamente in Lussemburgo non possono beneficiare della normativa lussemburghese sulla segretezza. I Distributori Autorizzati possono fornire agli investitori che acquistano Azioni di qualsiasi Comparto un servizio di rappresentanza (c.d. "nominee"). Gli investitori di un Comparto possono scegliere di fare uso di tale servizio, ove disponibile. In virtù di tale servizio il rappresentante deterrà le Azioni in suo nome ma per conto e nell'interesse degli investitori. Gli investitori possono rivolgersi a consulenti esterni per chiedere informazioni sui loro diritti e doveri.

### Modalità di conversione

Gli Azionisti possono effettuare conversioni totali o parziali delle loro partecipazioni azionarie da uno o più Comparti alla stessa Classe di uno o più degli altri Comparti in qualsiasi giorno lavorativo (nel rispetto dei livelli minimi riportati nella sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo) contattando il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo. Può essere applicata una commissione fino all'1% dell'importo lordo oggetto della conversione. Le conversioni saranno effettuate in conformità con la formula riportata di seguito e le Azioni saranno emesse ed arrotondate fino a tre cifre decimali.

Le conversioni nelle Azioni di Classe H sono limitate a determinati paesi, tramite Distributori Autorizzati specifici che, in virtù dei propri requisiti normativi o sulla base di accordi individuali di commissione con i clienti, non tengono traccia di commissioni, rebates o retrocessioni. La classe di azioni può essere disponibile in altre circostanze e giurisdizioni a discrezione degli Amministratori. Le conversioni nelle Azioni di Classe D saranno limitate ai distributori della Spagna che prestino servizi di gestione del portafoglio o di consulenza d'investimento quali definiti nella MiFID e che abbiano stipulato accordi separati sulle commissioni con i propri clienti. Potrebbero essere disponibili altri paesi, a discrezione degli Amministratori. La lista completa dei paesi è disponibile presso la sede legale della Società. Non è consentita la conversione alle Azioni di Classe E, di Classe G, di Classe GU, di Classe I, di Classe IU, di Classe IF, di Classe B, di Classe C, di Classe M, di Classe Y e/o di Classe Z a meno che l'investitore che effettua la conversione in Azioni di Classe E, di Classe G, di Classe GU, di Classe I, di Classe IU, di Classe IF, di classe B, di Classe C, di Classe M, di Classe Y e/o di Classe Z non sia un investitore istituzionale ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. Le conversioni in Azioni di Classe G e di Classe GU sono limitate agli investitori subordinatamente a un investimento totale minimo nei Comparti della Società pari a EUR 1.000.000.000 (o all'importo equivalente in un'altra valuta) al momento dell'investimento iniziale che abbiano stipulato specifici accordi di distribuzione con il Distributore. L'importo minimo può essere ridotto a discrezione degli Amministratori.

Gli ordini possono essere conferiti con le stesse modalità delle richieste di sottoscrizione delle Azioni. Gli investitori sono tenuti a leggere la versione più recente del KIID pertinente prima di inoltrare le richieste di investimento. Gli investitori che richiedono il KIID al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti devono confermare di avere letto la versione più recente di tutti i KIID pertinenti prima di inoltrare successive richieste di acquisti di azioni. Essi devono indicare il numero di Azioni oggetto di conversione, alla Classe e sottoclasse di Azioni oggetto di conversione, la denominazione dei Comparti interessati, il nominativo sotto il quale le Azioni sono registrate e al Numero di conto. Tutti gli ordini, una volta impartiti, sono considerati

definitivi ed irrevocabili, a prescindere dal fatto che siano successivamente confermati per iscritto o meno. Nessun ordine di conversione sarà eseguito in merito alle Azioni per le quali non siano ancora stati effettivamente incassati il prezzo e le commissioni di sottoscrizione applicabili e/o non siano state completate in modo esauriente le procedure di identificazione sopra descritte nella sezione "Modalità di acquisto".

**Le istruzioni per le conversioni in taluni casi possono essere anche fornite tramite i Distributori Autorizzati, anche se le istruzioni saranno efficaci, e i relativi limiti temporali cominceranno a decorrere, soltanto dopo che il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti avrà ricevuto tutti i dettagli pertinenti.**

Il Giorno di Negoziazione applicabile per un ordine di conversione sarà determinato secondo le stesse modalità previste per le richieste di sottoscrizione di Azioni. Le lettere di conferma saranno emesse ed inviate nello stesso lasso di tempo previsto per le richieste.

Gli importi minimi convertibili sono i seguenti:

	USD	EUR	GBP	AUD	Yen	SGD	SEK	CHF	RMB
Azioni di Classe A, di Classe N, di Classe R, di Classe S e di Classe X <sup>3</sup>	2.500 o 250 azioni	2.500 o 250 azioni	1.500 o 250 azioni	2.500 o 250 azioni	350.000 o 250 azioni	2.500 o 250 azioni	15.000 o 250 azioni	2.500 o 250 azioni	15.000 o 250 azioni
Azioni di Classe F e di Classe IF	250.000	250.000	250.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Azioni di Classe D e di Classe H	2.500	2.500	1.500	2.500	n.d.	2.500	15.000	2.500	n.d.
Azioni di Classe I, di Classe IU e di Classe B	1.000.000	1.000.000	600.000	1.000.000	150.000.000	1.000.000	6.000.000	1.000.000	n.d.
Azioni di Classe E e di Classe Q	10.000.000	10.000.000	6.000.000	10.000.000	1.500.000.000	10.000.000	60.000.000	10.000.000	n.d.
Azioni di Classe C e di Classe Z	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	3.500.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Azioni di Classe G, di Classe GU, di Classe M e di Classe Y	50.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	7.000.000.000	n.d.	n.d.	50.000.000	n.d.

Se le Classi di Azioni sono emesse in valute sopra contrassegnate con "n.d." o diverse da quelle specificamente summenzionate, l'importo minimo di conversione è l'equivalente arrotondato nella valuta pertinente degli importi in EUR indicati nella suddetta tabella.

Qualora, in seguito ad una conversione parziale di Azioni, il valore del saldo delle Azioni dell'Azionista scendesse al di sotto dell'importo minimo di partecipazione previsto per quella Classe di azioni, la Società potrà richiedere la conversione o il rimborso di quelle Azioni.

Il tasso a cui, in qualsiasi Giorno Lavorativo, si effettuerà la conversione totale o parziale delle Azioni di una Classe di un Comparto (il "Comparto originario") in Azioni della stessa o di un'altra Classe (se consentito) di un altro Comparto (il "nuovo Comparto") sarà determinato secondo (o il più vicino possibile a), la seguente formula:

$$A = \frac{(B \times C \times E) - F}{D}$$

Dove:

\_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Le Azioni di Classe B e Classe R sono chiuse agli investimenti da parte di nuovi investitori in queste Classi

A è il numero di Azioni del nuovo Comparto da attribuire;

B è il numero di Azioni del Comparto originario oggetto della conversione;

C è il prezzo per Azione del Comparto originario vigente nel Giorno Lavorativo interessato;

D è il prezzo per Azione (senza la commissione iniziale nel caso di Azioni di Classe A) del nuovo Comparto vigente nel Giorno Lavorativo interessato;

E è, nel caso di una conversione riguardante due Comparti che non abbiano la stessa valuta di riferimento, o tra due Classi di Azioni denominate in valute diverse, il tasso di cambio stabilito dalla Società per la conversione della valuta di B nella valuta di A;

F è una commissione di conversione fino all'1% dell'importo lordo oggetto della conversione (ovvero  $B \times C$ ) prevista a beneficio del Distributore.

**La conversione tra Comparti che non hanno la medesima valuta di riferimento o tra Classi di Azioni denominate in valute diverse e la conversione da o verso Classe di Azioni che non sono denominate nella valuta di riferimento del relativo Comparto prevede operazioni di cambio. Può darsi che, durante l'esecuzione dell'operazione di cambio in valute estere, l'Azionista sia esposto al rischio a breve termine ad oscillazioni valutarie.**

### Modalità di rimborso

Gli ordini di rimborso possono essere inviati al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo via fax o per iscritto o tramite altri mezzi di comunicazione concordati con la Società. Gli ordini di rimborso possono essere effettuati telefonicamente (a discrezione degli Amministratori), in qualsiasi Giorno Lavorativo, al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti tra le 9:00 e le 18:00, ora del Lussemburgo. Gli ordini effettuati mediante telefono prevedono la conferma scritta. In futuro la Società potrà consentire che i rimborsi vengano effettuati con qualsiasi altro mezzo di comunicazione. Solo gli Azionisti registrati possono presentare ordini di rimborso direttamente alla Società. Gli investitori le cui Azioni sono detenute a nome di un delegato devono presentare un ordine di rimborso tramite quel delegato, essendo il delegato il soggetto riconosciuto dalla Società come proprietario registrato delle Azioni.

**Le istruzioni per il rimborso possono essere impartite anche tramite i Distributori Autorizzati, anche se le istruzioni saranno efficaci e i relativi limiti temporali cominceranno a decorrere soltanto dopo che il avrà ricevuto tutti i dettagli pertinenti.**

Gli ordini di rimborso devono essere firmati e contenere le seguenti informazioni:

- il numero di Azioni o l'importo e la valuta del rimborso;
- il Comparto delle Azioni da rimborsare;
- la Classe e sottoclasse delle Azioni da rimborsare;
- la valuta in cui devono essere erogati i proventi del rimborso (la valuta predefinita sarà la valuta delle Azioni di Classe o Sottoclasse di azioni o la Valuta di negoziazione da rimborsare riportata nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo);
- il nominativo e il Numero di conto sotto i quali le Azioni sono registrate; e
- nel caso di Azioni per le quali siano stati emessi certificati, i certificati azionari, che rappresentino almeno il numero o il valore delle Azioni oggetto del rimborso, devono essere restituiti al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Questi devono essere accompagnati da una conferma scritta del rimborso, nel caso in cui la richiesta di rimborso sia stata inoltrata a mezzo telefono.

Tale ordine di rimborso sarà considerato definitivo e irrevocabile relativamente alle Azioni per cui siano state interamente pagate la sottoscrizione e le commissioni di sottoscrizione applicabili.

In caso di dubbio sulle indicazioni fornite da un investitore, la Società può contattare tale investitore per confermare una negoziazione. Qualora l'investitore confermi dati diversi da quelli forniti nelle istruzioni originali, assume la precedenza l'operazione modificata. In tal caso, non è comunque possibile garantire all'investitore che non subirà nessuna perdita.



Gli Azionisti possono chiedere il rimborso totale o parziale delle Azioni detenute. Qualora, in seguito a una richiesta di rimborso parziale, l'importo della partecipazione detenuta dall'Azionista relativamente a quella Classe di Azioni scenda al di sotto dell'importo minimo di partecipazione previsto per la Classe di Azioni in questione, tale richiesta sarà considerata come una richiesta di rimborso dell'intera partecipazione azionaria, salvo diversa decisione della Società.

In taluni casi la Società può scegliere, a propria discrezione, di consentire rimborsi in natura mediante il trasferimento di titoli di portafoglio trasferibili e gli eventuali relativi costi di trasferimento potranno essere addebitati all'Azionista, a condizione che il valore di mercato dei titoli in questione nel Giorno di Negoziazione pertinente sia stato verificato mediante un rapporto apposito del Revisore a spese dell'Azionista o degli Azionisti che ha o hanno richiesto il rimborso.

### **Determinazione del prezzo applicabile**

Gli ordini di rimborso (ad eccezione del Core Credit Fund) ricevuti dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti entro l'orario di Chiusura delle negoziazioni, se accettati, saranno trattati al prezzo calcolato nello stesso Giorno Lavorativo. Gli ordini di rimborso ricevuti dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti dopo l'Orario di chiusura delle negoziazioni, se accettati, saranno trattati al prezzo calcolato nello stesso Giorno Lavorativo. Per il Core Credit Fund, gli ordini di rimborso ricevuti dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti entro l'Orario di Chiusura delle negoziazioni del comparto, se accettati, saranno trattati al prezzo calcolato nello stesso Giorno Lavorativo dell'orario di chiusura delle negoziazioni del comparto e gli ordini di rimborso ricevuti dopo l'Orario di chiusura delle negoziazioni del comparto pertinente, se accettati, saranno trattati al prezzo calcolato il mercoledì successivo che sia un Giorno Lavorativo.

Le disposizioni sopra riportate saranno subordinate alle indicazioni della successiva sezione "Eventuale differimento o sospensione dei rimborsi" nel presente Prospetto informativo.

### **Lettere di conferma**

Di norma, le lettere di conferma verranno inviate a mezzo fax o posta, o altro supporto elettronico, come concordato con la Società, in conformità alle istruzioni riportate sul modulo di sottoscrizione, il Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione pertinente. La lettera di conferma riporterà tutti i dettagli dell'operazione.

### **Eventuale differimento o sospensione dei rimborsi**

Qualora le richieste complessive di rimborso (conversioni comprese) in qualsiasi Giorno Lavorativo (il "Giorno Lavorativo interessato"), sommate alle richieste di rimborso pervenute nei Giorni Lavorativi precedenti della stessa settimana, pervengano per un numero di Azioni di un Comparto superiore al 10% del numero complessivo delle Azioni di quel Comparto in circolazione all'inizio di quella settimana, gli Amministratori hanno diritto di differire in tutto o in parte qualsiasi richiesta di rimborso, in modo da non superare il livello del 10%. Qualsiasi richiesta di rimborso relativa al Giorno Lavorativo interessato ridotta in tal modo sarà evasa prima delle successive richieste di rimborso pervenute nei Giorni Lavorativi successivi, sempre entro il limite del 10%. Il limite verrà applicato proporzionalmente a tutti gli Azionisti che abbiano richiesto rimborsi nel suddetto Giorno Lavorativo, in modo tale che la proporzione rimborsata di ciascuna partecipazione così richiesta sia uguale per tutti gli Azionisti. Tali limiti saranno applicati solo quando la vendita degli attivi di un Comparto per far fronte a richieste di rimborso straordinariamente elevate comporterebbe un vincolo di liquidità a svantaggio degli Azionisti rimanenti nel Comparto.

In conformità con lo statuto, la Società potrà sospendere il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni di uno specifico Comparto, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione di tali Azioni:

- i) quando uno dei mercati o borse principali su cui è quotata una parte consistente degli investimenti della Società attribuibili a tale Comparto sia chiuso per motivi diversi dalle normali vacanze o quando le transazioni su tale piazza siano limitate o sospese;
- ii) quando sussista una situazione di emergenza che renda inattuabile la vendita o la valorizzazione degli attivi posseduti dalla Società attribuibili a tale Comparto;
- iii) in caso di guasto dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per determinare il prezzo o il valore degli investimenti attribuibili ad uno specifico Comparto ovvero i prezzi o i valori correnti su una borsa;
- iv) quando la Società non sia in grado di rimpatriare i fondi necessari per effettuare i pagamenti relativi al rimborso di tali Azioni ovvero quando, a giudizio degli Amministratori, un trasferimento dei fondi



necessari alla realizzazione o all'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni non possa essere effettuato ai normali tassi di cambio;

- v) quando non sia possibile determinare con esattezza il valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi Comparto o di una consociata di un Comparto; oppure
- vi) salvo il caso di rimborsi o conversioni, quando sia stata data comunicazione della liquidazione dell'intera Società o;
- vii) successivamente alla decisione di effettuare la fusione di un Comparto o della Società, qualora sia giustificata perché protegge l'interesse degli Azionisti; o
- viii) se un Comparto è un Comparto di alimentazione di un altro OICVM (o un sub-comparto dello stesso), se viene sospeso il calcolo del valore netto del patrimonio dell'OICVM Master (o del sub-comparto dello stesso).

Ogni sospensione sarà comunicata agli Azionisti che abbiano richiesto l'emissione, il rimborso o la conversione di azioni.

### **Market timing ed eccesso di negoziazioni**

La Società non consente consapevolmente investimenti legati a pratiche di market timing o ad un eccesso di negoziazioni poiché tali pratiche potrebbero incidere negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti. Il "market timing" è una strategia di arbitraggio che prevede la negoziazione di un comparto al fine di sfruttare le differenze tra il prezzo di emissione giornaliero del comparto stesso e i movimenti di mercato in generale. L'eccesso di negoziazioni comprende individui o gruppi di individui le cui transazioni in titoli sembrano seguire una tempistica predefinita o che sono caratterizzate da negoziazioni troppo massicce o frequenti.

Oltre che dal potere generale degli Amministratori di rifiutare sottoscrizioni a propria discrezione, gli interessi degli Azionisti sono tutelati rispetto alle pratiche di market timing e all'eccesso di negoziazioni, tra l'altro, dalla facoltà degli Amministratori di adottare il fair value pricing nella determinazione del valore patrimoniale netto e dalla possibilità di effettuare rimborsi in natura (vale a dire la consegna ad un Azionista degli investimenti sottostanti di un Comparto anziché di contante) invece di un pagamento in contanti del prezzo di rimborso. Oltre a ciò, la Società si riserva il diritto di ricorrere a tecniche di valutazione al fair value laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni al momento della determinazione del valore del Comparto e laddove le ultime quotazioni disponibili non rappresentino adeguatamente il fair value delle attività del Comparto a causa delle condizioni di mercato prevalenti.

Per gli Azionisti che non eseguono un numero eccessivo di negoziazioni (incluso market timing) gli Amministratori procederanno al rimborso in natura per tali Azionisti solo se (a) ciò sia nell'interesse di tutti gli Azionisti e (b) gli Azionisti abbiano espressamente richiesto tale rimborso in natura.

La Società imporrà il fair value pricing e/o il rimborso in natura quando riterrà che si sia verificato un eccesso di negoziazioni a danno di altri Azionisti (ad esempio se si procede al rimborso o alla conversione di Azioni entro 90 giorni solari dall'acquisto o se le transazioni sembrano seguire una tempistica predefinita o sono caratterizzate da scambi troppo voluminosi o frequenti). Il potere di imporre il fair value pricing e/o il rimborso in natura è a discrezione degli Amministratori.

Nel fair value pricing si terrà conto dei costi sostenuti dalla Società per far fronte a eccesso di negoziazioni. Questi costi includono le spese di brokeraggio, le imposte di registro (se applicabili), le commissioni di deposito, di custodia e amministrative che possano essere ascrivibili alle negoziazioni e che non sarebbe equo ripartire fra gli Azionisti.

Inoltre, quando si ha il sospetto di un eccessivo numero di negoziazioni, la Società può abbinare Azioni che sono di comune proprietà o controllo al fine di verificare se un individuo o un gruppo di individui può essere ritenuto coinvolto in pratiche di eccessivo numero di negoziazioni. Di conseguenza, gli Amministratori si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di sottoscrizione o conversione di Azioni presentata da investitori che gli Amministratori ritengono essere responsabili di un numero eccessivo di negoziazioni. La Società può anche procedere al rimborso obbligatorio di Azioni detenute da un investitore che sia ragionevolmente sospettato di effettuare od avere effettuato un numero eccessivo di negoziazioni.

Nell'interesse della Società il Distributore può inoltre imporre una commissione di negoziazione come descritto nella sezione "Commissioni di negoziazione" nella sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo per le Azioni che sono rimborsate entro 90 giorni solari dall'acquisto.

### Rimborso obbligatorio

Lo Statuto conferisce agli Amministratori il potere di imporre le restrizioni che ritengano necessarie per assicurare che le Azioni non siano acquistate o detenute da (a) soggetti che violano la legge o i requisiti di un paese o ente statale o da (b) un soggetto in circostanze che, ad avviso degli Amministratori, potrebbero comportare l'assoggettamento della Società ad oneri fiscali ovvero ad altri svantaggi pecuniari che la Società non avrebbe altrimenti subito; e, in particolare, da un soggetto statunitense. La Società può procedere al rimborso obbligatorio di tutte le Azioni detenute da tali soggetti. La Società si riserva inoltre il diritto di rimborsare obbligatoriamente tutte le Azioni detenute da un soggetto in caso di liquidazione e/o fusione di Comparti, secondo quanto descritto nella successiva sezione 6 "Ulteriori informazioni" del presente Prospetto informativo.

### Procedure di pagamento

Per tutti i Comparti (ad eccezione di Global Multi Asset Fund), il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi disponibili entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, l'ultimo giorno dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente. Per Global Multi Asset Fund, il regolamento delle sottoscrizioni deve essere effettuato in fondi immediatamente disponibili entro quattro Giorni Lavorativi dal Giorno di Negoziazione pertinente, l'ultimo dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente.

Il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, a sua discrezione, potrà richiedere l'effettivo pagamento dell'importo nel Giorno di Negoziazione pertinente, ed in questo caso la regolazione dell'operazione sarà effettuata solo al momento dell'effettiva ricezione dei fondi.

Il pagamento deve essere effettuato mediante trasferimento telegrafico, in conformità con i dettagli descritti nel modulo di sottoscrizione (ulteriori copie di tale modulo possono essere richieste al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti).

Il pagamento può essere effettuato, previo consenso del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, in una valuta diversa dalla valuta di riferimento del Comparto interessato, o nelle valute indicate nel modulo di sottoscrizione di ciascun Comparto, a rischio e a carico dell'investitore. Qualora il pagamento non sia effettivamente pervenuto entro la data di pagamento prevista, la Società si riserva il diritto di annullare il contratto senza indennità e/o di addebitare all'investitore i costi di tale annullamento, nonché, ove applicabili, gli interessi ai tassi di mercato.

Qualsiasi importo residuo risultante da sottoscrizioni e conversioni in un altro Comparto potrà essere rimborsato a meno che tale importo sia inferiore a 15 USD (o all'importo equivalente in un'altra valuta). Qualsiasi importo non rimborsato potrà essere trasferito al relativo Comparto. Un trattamento analogo potrà essere applicato ai reinvestimenti di dividendi.

Per tutti i Comparti (ad eccezione di Global Multi Asset Fund), il regolamento dei rimborsi verrà di norma effettuato conformemente alle istruzioni di pagamento conservate presso il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, l'ultimo giorno dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente. Per Global Multi Asset Fund, il regolamento dei rimborsi sarà di norma effettuato in conformità con le vigenti istruzioni in possesso del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti entro quattro Giorni Lavorativi dal Giorno di Negoziazione pertinente, l'ultimo dei quali deve essere un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento pertinente. Questo è subordinato alla ricezione da parte del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti della documentazione di rinuncia correttamente e debitamente redatta e sottoscritta (unitamente al certificato da annullare, se emesso).

Il pagamento dei proventi del rimborso non verrà corrisposto finché non siano state completate in modo esauriente le procedure anti-riciclaggio (AML) sopra descritte nella sezione "Modalità di acquisto".

Qualora, in circostanze eccezionali, la liquidità del Comparto interessato non fosse sufficiente a consentire il pagamento dei proventi del rimborso entro i suddetti limiti temporali, il pagamento sarà effettuato nel più breve tempo possibile, ma senza interessi. Il costo del pagamento tramite bonifico bancario, se richiesto dall'Azionista, può essere addebitato all'Azionista. Gli Amministratori possono prolungare il termine previsto

per il pagamento dei proventi dei rimborsi, comunque non superiore ad un mese solare, del tempo eventualmente necessario per il pagamento, anche a motivo di altri vincoli vigenti nei mercati finanziari di paesi in cui sarà investita una parte consistente del patrimonio attribuibile ad un Comparto.

Il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, ove concordato, potrà provvedere al pagamento in una delle principali valute, in conformità con le attuali istruzioni in suo possesso, a rischio e a carico dell'Azionista richiedente il rimborso.

Ove accettato dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, il pagamento potrà essere effettuato tramite un sistema di compensazione centralizzato, quale Euroclear, Clearstream o qualsiasi altro soggetto delegato centralizzato.

### **Autorizzazione e manleva per le istruzioni**

Impartendo qualsiasi istruzione per telefono (a discrezione degli Amministratori), via fax o tramite qualsiasi altro mezzo di comunicazione accettato dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, gli investitori o gli Azionisti autorizzano irrevocabilmente la Società e/o il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti ad agire secondo tali istruzioni e tengono pienamente manlevati ed indenni la Società e il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, a richiesta, da qualsiasi responsabilità di qualsivoglia natura derivante in capo all'una o all'altro per aver agito in base a tali istruzioni. La Società e il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti possono fare definitivamente affidamento su comunicazioni, benestare, richieste, istruzioni o altri strumenti ritenuti in buona fede essere validi o sottoscritti da soggetti debitamente autorizzati e non saranno soggetti ad alcuna responsabilità per qualsiasi azione effettuata a seguito delle stesse.

### **Calcolo del Valore patrimoniale netto e del prezzo per azione per classe**

Il prezzo relativo a ciascuna Azione per ciascuna Classe di ogni Comparto si baserà sul valore patrimoniale netto del relativo Comparto espresso nella valuta di riferimento del medesimo e calcolato dall'Agente amministrativo in ciascun Punto di valutazione. Nonostante si trovino nella stessa struttura legale, le passività di ogni Comparto saranno separate dalle passività di altri Comparti ed i terzi creditori avranno diritto a rivalersi solo sulle attività del Comparto interessato.

Il valore patrimoniale netto per ciascuna Classe di ogni Comparto è calcolato determinando il valore delle attività del relativo Comparto applicabile a tale Classe, ivi compresi i proventi maturati, detraendo tutte le passività (ivi comprese tutte le commissioni e spese) di tale Classe e dividendo l'importo risultante per il numero totale di Azioni di tale Classe nel relativo Comparto in emissione o attribuite in quel momento (l'importo che risulterà sarà arrotondato alle due cifre decimali più prossime) per definire il valore patrimoniale netto per Azione per Classe del Comparto. Poiché alle Classi di Azioni di ogni Comparto sono imputabili diversi importi di passività, il valore patrimoniale netto per Azione attribuibile a ciascuna di esse sarà diverso anche all'interno del Comparto stesso.

Il valore patrimoniale netto per Azione attribuibile alle Classi di Azioni appartenenti allo stesso Comparto sarà diverso anche col passare del tempo a causa della politica di distribuzione adottata, come indicato nella sezione "Politica di distribuzione" del presente Prospetto informativo. Il calendario con informazioni dettagliate sulla politica e la frequenza di distribuzione per tutte le Classi di Azioni disponibili è reperibile sul sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com) oppure presso la sede legale della Società.

Il prezzo di un'Azione sarà quotato in base al valore patrimoniale netto per Azione, calcolato come suindicato. Inoltre all'atto dell'acquisto da parte di un investitore di determinate Azioni dalla Società, potrà altresì essere applicata una commissione iniziale pari ad un massimo del 5% dell'importo totale investito e, ove applicabile, una rettifica di diluizione. Al momento di rimborsare qualsiasi Azione verrà applicata una commissione di negoziazione potenziale e, ove applicabile, una rettifica di diluizione. La commissione iniziale e la commissione di negoziazione sono descritte nella Sezione "Commissioni, competenze e spese" del presente Prospetto informativo (ove applicabile). Per ulteriori dettagli sulla rettifica di diluizione, si rimanda al successivo paragrafo "Rettifica di diluizione".

Il prezzo per Azione di una Classe e sottoclasse (ove applicabile) di ciascun Comparto è disponibile ogni Giorno Lavorativo presso la sede legale della Società. I prezzi sono disponibili nella valuta di riferimento del relativo Comparto. Per le azioni nel Comparto interessato, i prezzi possono essere resi disponibili anche

nelle Classi di azioni con copertura del rischio in Euro, Sterlina o Dollaro USA o in altre valute eventualmente decise di volta in volta dagli Amministratori della Società. Ove sia disponibile una Classe di azioni con copertura del rischio, tale classe verrà espressa con il prefisso "H" e descritta, ad esempio, come Classe A HEUR, Classe A HGBP, Classe A HUS\$, Classe A HSGD, Classe A HSEK, Classe A HAU\$, Classe A HCHF e così via. Analogamente, la Classe con copertura del rischio sarà offerta ad un prezzo basato sul relativo valore patrimoniale netto, con l'eventuale aggiunta di una commissione iniziale.

Gli Amministratori della Società potranno altresì, a propria discrezione, decidere di pubblicare i prezzi delle Classi di Azioni senza copertura del rischio per ciascun Comparto in EUR, USD, SGD, GBP, CHF, YEN, AUD, RMB e SEK (se tali valute non sono le valute di riferimento dei Comparti). Visionare il modulo di sottoscrizione per informazioni sui Comparti che offrono prezzi nelle Classi di Azioni senza copertura del rischio diverse dalla valuta di riferimento del Comparto riportate nella tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI" nella sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

### Principi di valutazione

Gli investimenti di ciascun Comparto saranno di norma valorizzati sulla base dell'ultimo prezzo medio di mercato disponibile (il punto medio tra i prezzi quotati di domanda e di offerta) o, per alcuni mercati, sulla base dell'ultimo prezzo negoziato sulla borsa valori o sul mercato principale in cui sono trattati, quotati o normalmente negoziati gli investimenti nel Giorno lavorativo pertinente. I tassi di cambio utilizzati per valutare gli investimenti di ciascun Comparto sono rilevati al Punto di valutazione o dopo l'Orario di chiusura delle negoziazioni del Giorno di negoziazione interessato. Tutti gli altri attivi, inclusi i titoli vincolati e non prontamente negoziabili, saranno valorizzati secondo le modalità che gli Amministratori riterranno idonee a rispecchiarne il valore equo. La Società si riserva il diritto di ricorrere a tecniche di valutazione al fair value laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni al momento della determinazione del valore del Comparto e laddove le ultime quotazioni disponibili non rappresentino adeguatamente il fair value delle attività del Comparto a causa delle condizioni di mercato prevalenti. Il calcolo del valore patrimoniale netto può anche essere rettificato in modo da tenere conto di eventuali oneri fiscali o di negoziazione.

La valutazione dei contratti per differenza ("CFD") viene basata sul valore dei titoli sottostanti, che sono titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi a una borsa ufficiale che, a loro volta, sono valutati nella maniera sopra descritta.

La valutazione dei contratti forward su valuta viene basata sul tasso di cambio pertinente.

Il valore degli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire l'esposizione della valuta nelle Classi di azioni protette dal rischio verranno assegnati alla Classe di azioni protetta dal rischio appropriata. In base alla performance, il valore può essere un utile o una passività e verrà incluso nel calcolo del valore patrimoniale netto di conseguenza.

La valutazione dei contratti futures viene effettuata al tasso di cambio quotato nel Punto di valutazione nel o dopo l'Orario di chiusura delle negoziazioni del Giorno di negoziazione interessato. I versamenti iniziali vengono effettuati in contanti al momento della stipulazione dei contratti futures. Durante il periodo di validità del contratto futures, i cambiamenti del valore del contratto vengono riconosciuti come utili o perdite non realizzati contabilizzandoli quotidianamente al valore di mercato per riflettere il valore di mercato del contratto alle fine di ciascuna giornata di negoziazione. I pagamenti dei margini di variazione vengono corrisposti o incassati, a seconda del fatto che si siano realizzati utili o perdite. I pagamenti dei margini di variazione vengono registrati nel conto dei margini dei futures nel prospetto del patrimonio netto. Alla chiusura del contratto, il Comparto registra un utile o una perdita pari alla differenza fra i proventi ricavati da (o il costo della) transazione di chiusura e la transazione di apertura.

Quando un Comparto acquista un'opzione, corrisponde un premio e un importo pari a tale premio viene registrato come investimento. Quando un Comparto vende un'opzione, incassa un premio e un importo pari a tale premio viene registrato come passività. L'investimento o la passività viene rettificata giornalmente per riflettere il corrente valore di mercato dell'opzione. In caso di scadenza di un'opzione non esercitata, il Comparto realizza un utile o una perdita pari al premio incassato o corrisposto.

La valutazione dei contratti swap viene effettuata all'equo valore di mercato determinato in buona fede, in conformità alle procedure stabilite dalla Società di Gestione e approvate dagli Amministratori.

### **Rettifica di diluizione**

Il prezzo di acquisto o di vendita di un'Azione può contenere una rettifica di diluizione sotto forma di somma rappresentativa della percentuale stimata di costi e spese eventualmente sostenuti dal Comparto pertinente in determinate circostanze. Essa è anche chiamata swing pricing.

Se gli Amministratori lo considerano nel miglior interesse della Società, alla luce delle le condizioni di mercato prevalenti e del livello di determinate sottoscrizioni e rimborsi richiesti dagli Azionisti, rispetto alle dimensioni di qualsiasi Comparto in un Giorno Lavorativo e la cui soglia sia stabilita dagli Amministratori, il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto può incorporare una rettifica, stabilita a discrezione degli Amministratori, pari alla somma rappresentativa della percentuale stimata di costi e spese eventualmente sostenuti dal Comparto pertinente in tali circostanze. Dal momento che la rettifica di diluizione dipenderà dalle transazioni nette complessive di un giorno dato, è impossibile prevedere esattamente il suo verificarsi in futuro e, di conseguenza, la frequenza con cui sarà necessario effettuarla.

Gli Amministratori possono procedere inoltre a una rettifica di diluizione discrezionale in caso di mancato raggiungimento della soglia qualora, a loro parere, detta rettifica sia nell'interesse degli Azionisti esistenti. Onde evitare dubbi, eventuali rettifiche di diluizione non saranno considerate nel prezzo dell'Azione quando vien calcolata la Commissione di performance dei Comparti che la prevedono.

La rettifica di diluizione, basata sui costi ordinari di negoziazione e di altra natura (compresi gli spread di negoziazione) delle specifiche attività in cui investe un Comparto, può variare insieme alle condizioni di mercato e non supererà di norma il 2% del valore patrimoniale netto interessato. Tuttavia, gli Amministratori possono decidere di aumentare questo limite in circostanze straordinarie al fine di tutelare gli interessi degli Azionisti.



## Amministratori, gestione e amministrazione

### Amministratori della Società

- Les Aitkenhead (Presidente) (residente nel Regno Unito), amministratore indipendente e già Advisory Director di Gartmore Investment Management Limited e Gartmore Investment Limited\*.
- Kevin Adams, (residente nel Regno Unito), amministratore indipendente e già Direttore della divisione Fixed Income di Henderson Global Investors Limited\*.
- James Bowers (residente nel Regno Unito), Responsabile Globale Prodotti e Servizi di distribuzione di Henderson Global Investors Limited, 201 Bishopsgate, Londra EC2M 3AE, Regno Unito.
- Joanna Dentskevich (a Jersey), amministratore indipendente\*.
- Jeremy Vickerstaff (residente in Lussemburgo), General Manager, Henderson Management S.A.\*
- Steven de Vries (residente nei Paesi Bassi), Responsabile Intermediari finanziari globali di Henderson Global Investors B.V., Roemer Visscherstraat 43-45, Amsterdam 1054 EW, Paesi Bassi.
- Jean-Claude Wolter (residente in Lussemburgo), amministratore indipendente e legale onorario, 11B boulevard Joseph II, L 1840 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

\*c/o 2 Rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

### Società di gestione

#### Gli amministratori della Società di gestione

- Jeremy Vickerstaff, General Manager, Henderson Management S.A.\*
- Tony Sugrue, amministratore non esecutivo di Henderson Management S.A.\*
- Graham Watts, Responsabile Rischi dei derivati, Henderson Global Investors, 201 Bishopsgate, Londra EC2M 3AE, Regno Unito.
- Greg Jones, Amministratore delegato, Distribuzione, Henderson Global Investors Limited, 201 Bishopsgate, Londra EC2M 3AE, Regno Unito.

\*c/o 2 Rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Henderson Management S.A. è stata incaricata dalla Società di operare come propria società di gestione. La Società di gestione è autorizzata ad operare come società di gestione di fondi ai sensi del capitolo 15 della Legge.

La Società ha sottoscritto un contratto di gestione di fondi (il “Contratto di gestione di fondi”) con la Società di gestione. In base al suddetto contratto, la Società di gestione è stata incaricata di espletare le operazioni di gestione giornaliere della Società, con la responsabilità di svolgere direttamente o tramite delega tutte le funzioni inerenti la gestione degli investimenti della Società, l'amministrazione e l'attuazione della politica della Società relativa alla commercializzazione e alla distribuzione dei Comparti.

Di concerto con la Società, la Società di gestione ha deciso di delegare molte delle proprie funzioni secondo quanto descritto più avanti nel presente Prospetto informativo.

La Società di gestione fa parte di Janus Henderson Group, importante gruppo di società di servizi finanziari quotato a New York e in Australia.

### Gestore degli investimenti e Distributore

Henderson Global Investors Limited è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi d'Inghilterra e Galles. Henderson Global Investors Limited è autorizzata e regolamentata dalla FCA ed è stata incaricata dalla Società di gestione, in virtù di un contratto di gestione degli investimenti (il “Contratto per la gestione degli investimenti”) di fornire servizi di gestione degli investimenti alla Società di gestione in ordine a tutti i Comparti, nonché, in base ad un accordo di distribuzione (il “Contratto di distribuzione”), di promuovere e coordinare la vendita di Azioni. Una sintesi dei contratti è riportata nella successiva sezione “Ulteriori informazioni”.

Il Gestore degli investimenti e Distributore è, da ultimo, di proprietà di Janus Henderson Group. Janus Henderson Group è una società per azioni costituita nel Jersey e quotata sulla Borsa valori di New York e sulla Borsa valori australiana.



La gestione del patrimonio della Società e la conformità della Società stessa con la politica di investimento generale e le restrizioni agli investimenti sono organizzate sotto il controllo e la responsabilità ultima degli Amministratori. La Società ha delegato in questo senso la Società di gestione, che a sua volta ha conferito delega al Gestore degli investimenti.

### Sub-gestori degli Investimenti

#### **Geneva Capital Management LLC (GCM)**

GCM è una società di gestione degli investimenti con sede negli Stati Uniti, controllata di Janus Henderson Group. Fondata nel 1987, GCM fornisce servizi di gestione degli investimenti a istituzioni e individui high-net worth, nonché a società d'investimento (fondi comuni) e organismi d'investimento collettivo registrati negli Stati Uniti.

#### **Janus Capital Management LLC (JCM)**

JCM è una società di gestione degli investimenti con sede negli Stati Uniti, controllata di Janus Henderson Group. JCM è registrata come consulente per gli investimenti presso la Securities and Exchange Commission statunitense e opera nel settore dei servizi finanziari dal 1970.

#### **Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds Management Limited] (JHIAIFML)**

JHIAIFML è una società di gestione degli investimenti con sede in Australia, controllata di Janus Henderson Group.

#### **Henderson Global Investors (North America) Inc. ("HGINA")**

HGINA ha iniziato a gestire veicoli d'investimento immobiliare e conti separati (inclusa la fornitura di servizi di gestione di portafoglio e patrimoniale) nel 1987 e da allora ha ampliato i propri servizi di consulenza per includere prodotti azionari e a reddito fisso.

#### **Henderson Global Investors (Singapore) Limited (HGIS)**

HGIS è una società a responsabilità limitata costituita a Singapore e regolamentata dalla Monetary Authority di Singapore. HGIS è titolare di una Licenza di Capital Markets Services, che le consente di condurre determinate attività regolamentate, quali la gestione di fondi e la negoziazione di titoli e di contratti future.

Henderson Global Investors Limited è il Gestore degli investimenti di tutti i Comparti. Il Gestore degli Investimenti e/o gli eventuali Sub-gestori degli Investimenti, responsabili di ciascun Comparto sono riportati nella Sezione "Obiettivi e Politiche di Investimento" del presente Prospetto Informativo.

<b>Comparto</b>	<b>Sub-gestore degli Investimenti</b>
Asian Dividend Income Fund	Henderson Global Investors (Singapore) Limited
Asian Growth Fund	Henderson Global Investors (Singapore) Limited
Asia-Pacific Property Equities Fund	Henderson Global Investors (Singapore) Limited
China Fund	Henderson Global Investors (Singapore) Limited
Global High Yield Bond Fund	Fino al 3 gennaio 2018, Henderson Global Investors (North America) Inc Dal 3 gennaio 2018, Janus Capital Management LLC
Global Natural Resources Fund	Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds Management Limited
Global Property Equities Fund	Henderson Global Investors (North America) Inc Henderson Global Investors (Singapore) Limited
Japan Opportunities Fund	Henderson Global Investors (Singapore) Limited
Japanese Smaller Companies Fund	Henderson Global Investors (Singapore) Limited
Strategic Bond Fund	Dal 3 gennaio 2018, Janus Capital Management LLC
Total Return Bond Fund	Fino al 3 gennaio 2018, Henderson Global Investors (North America) Inc Dal 3 gennaio 2018, Janus Capital Management LLC
US Growth Fund	Geneva Capital Management LLC

### **L'Agente domiciliatario**

Henderson Management S.A. è stata incaricata dalla Società di operare come propria società di gestione. Henderson Management S.A. svolge il ruolo di società di gestione per la Società ed è tenuta ad osservare le disposizioni riportate nel Capitolo 15 della Legge.

### **La Banca depositaria**

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, è stata nominata Banca depositaria dalla Società ai sensi di un contratto (il "Contratto con la Banca depositaria"). Ai sensi di tale contratto, la Banca Depositaria svolge tre tipi di funzioni, ossia (i) i doveri di supervisione (come definiti nell'Articolo 34(1) della Legge), (ii) il monitoraggio dei flussi finanziari della Società (come definito nell'Articolo 34(2) della Legge) e (iii) la custodia delle attività della Società (come definito nell'Articolo 34(3) della Legge).

L'obiettivo prioritario della Banca depositaria è tutelare gli interessi degli Azionisti della Società, che prevarrà sempre su eventuali interessi commerciali.

In base ai suoi obblighi di vigilanza, la Banca depositaria è tenuta a:

- garantire che la vendita, emissione, riscatto, rimborso e annullamento di Azioni effettuati per conto della Società siano eseguiti in conformità alla Legge e allo Statuto della Società,
- garantire che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità alla Legge e allo Statuto della Società,
- eseguire le istruzioni della Società o della Società di gestione che agisce per conto della Società, a meno che siano in conflitto con la Legge e/o lo Statuto della Società,
- garantire che, nelle operazioni che riguardano il patrimonio della Società, il corrispettivo sia rimesso alla Società entro le tempistiche abituali,
- garantire che i ricavi della Società siano attribuiti in conformità al suo Statuto.

La Banca Depositaria può delegare a terzi la custodia delle attività della Società, ferme restando le condizioni definite nelle leggi e nei regolamenti in vigore, nonché le disposizioni del Contratto con la Banca Depositaria. La procedura di nomina di tali delegati e la costante vigilanza dei medesimi seguono i massimi standard qualitativi, compresa la gestione di eventuali conflitti d'interesse potenziali che dovessero insorgere a seguito di tali nomine. Tali istituti delegati devono essere soggetti a una regolamentazione prudenziale efficace (ivi inclusi i requisiti patrimoniali minimi, la supervisione nelle giurisdizioni interessate e revisioni periodiche esterne) per la custodia di strumenti finanziari. La responsabilità della Banca Depositaria non sarà influenzata da tali eventuali deleghe.

Un elenco di tali delegati è disponibile sul sito internet [www.janushenderson.com/lupi/documents-finder-eu](http://www.janushenderson.com/lupi/documents-finder-eu). L'elenco può essere periodicamente aggiornato. L'elenco completo dei sub-depositari può essere richiesto gratuitamente presso la Banca Depositaria. Informazioni aggiornate sui doveri della Banca Depositaria e sui conflitti d'interesse che possono insorgere sono altresì disponibili agli investitori su richiesta.

BNP Paribas Securities Services Luxembourg è una filiale di BNP Paribas Securities Services SCA, società interamente controllata da BNP Paribas SA. BNP Paribas Securities Services SCA è una banca autorizzata costituita in Francia sotto forma di Société en Commandite par Actions (società in accomandita per azioni) con il n. 552 108 011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetta alla vigilanza dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF). È autorizzata a svolgere attività bancarie ai sensi delle disposizioni della legge lussemburghese del 5 aprile 1993 concernente i servizi del settore finanziario ed è specializzata in servizi di deposito, amministrazione di fondi e servizi correlati.

### **L'Agente amministrativo**

La Società di gestione ha nominato BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch quale Agente amministrativo ai sensi di un contratto di amministrazione (il "Contratto dell'Agente amministrativo"). BNP Paribas Securities Services Luxembourg è una filiale di BNP Paribas Securities Services SCA, società interamente controllata da BNP Paribas SA. BNP Paribas Securities Services SCA è una banca autorizzata costituita in Francia sotto forma di Société en Commandite par Actions (società in accomandita per azioni) con il n. 552 108 011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetta alla vigilanza dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF). È autorizzata a svolgere attività bancarie ai sensi

delle disposizioni della legge lussemburghese del 5 aprile 1993 concernente i servizi del settore finanziario ed è specializzata in servizi di deposito, amministrazione di fondi e servizi correlati.

### **Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti**

RBC Investor Services Bank S.A. è stata nominata dalla Società di gestione e dalla Società quale Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti ai sensi di un contratto di conservazione del registro e agenzia per i trasferimenti (il "Contratto del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti indipendente"). RBC Investor Services Bank S.A. è iscritta nel Registro delle imprese e società (RCS) di Lussemburgo al n. B-47192. È autorizzata a svolgere attività bancarie ai sensi delle disposizioni della legge lussemburghese del 5 aprile 1993 concernente i servizi del settore finanziario ed è specializzata in servizi di deposito, amministrazione di fondi e servizi correlati.

### **Conflitti di interesse**

La Società di gestione, il Gestore degli investimenti, il Sub-gestore degli investimenti, il Distributore, l'Agente amministrativo, la Banca depositaria e il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti e ognuno dei loro amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti e consociati possono essere coinvolti in ulteriori attività finanziarie, di investimento, di distribuzione o professionali che potrebbero causare conflitti di interesse con la Società.

In ogni momento, ciascuno adempierà in tali casi ai propri obblighi verso la Società, a seconda dei casi, e si adopererà per assicurare che tali conflitti siano risolti in modo imparziale. Inoltre, fatto salvo il diritto applicabile, i singoli soggetti summenzionati possono negoziare, per proprio o altrui conto, con i Comparti a condizione che i contratti siano conclusi alle normali condizioni commerciali secondo il principio della reciproca indipendenza.

La Società di gestione, il Gestore degli investimenti, i Sub-gestori degli investimenti oppure ogni soggetto a loro consociato o collegato possono investire, direttamente o indirettamente, ovvero gestire o prestare consulenza ad altri fondi d'investimento o conti che investono in attività eventualmente acquistati o venduti anche dalla Società. La Società di gestione, il Gestore degli investimenti, i Sub-gestori degli investimenti oppure ogni soggetto a loro consociato o collegato non hanno alcun obbligo di offrire opportunità d'investimento di cui vengano a conoscenza alla Società o riferire alla Società (o condividere con la Società o informarla) eventuali operazioni o benefici dagli stessi ricevuti per dette operazioni, ma attribuiranno tali opportunità in modo imparziale tra la Società e altri clienti.

Si prega di notare che non si tratta di un elenco completo di tutti i potenziali conflitti di interesse coinvolti in un investimento nella Società.

Gli Amministratori cercheranno di far sì che eventuali conflitti di interesse di cui siano a conoscenza siano risolti in modo imparziale.

Eventuali conflitti di interesse saranno divulgati nella misura in cui gli accordi stipulati per gestire i conflitti non siano sufficienti a garantire, con ragionevole fiducia, la prevenzione dei rischi di danni agli interessi della Società.

I conflitti d'interesse possono insorgere se e quando la Società di gestione o la Società intrattengono altre relazioni commerciali con BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, parallelamente alla nomina di BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch in quanto Banca Depositaria.

Tali altre relazioni commerciali possono coprire servizi relativi a:

- outsourcing/delega di funzioni di back-office o middle-office (ad esempio, elaborazione delle operazioni, registrazione delle posizioni, monitoraggio della conformità d'investimento post-operazione, gestione delle garanzie collaterali, valutazione OTC, amministrazione del fondo inclusiva di calcolo del valore patrimoniale netto, servizi di agenzia di trasferimento, servizi di negoziazione fondi), laddove BNP Paribas Securities Services o le sue associate operino in quanto agenti della Società o della Società di gestione, oppure

- Scelta di BNP Paribas Securities Services o delle sue associate in quanto controparti o fornitrici di servizi accessori per questioni quali esecuzione di operazioni di cambio, prestito titoli e finanziamenti "ponte".

La Banca Depositaria è tenuta ad assicurare che qualsiasi operazione riguardante tale relazione commerciale tra se stessa e un'entità all'interno del suo stesso gruppo sia condotta alle normali condizioni di mercato e sia nel migliore interessi degli Azionisti.

Al fine di far fronte a eventuali situazioni di conflitti d'interesse che insorgano a seguito della sua condotta, la Banca depositaria e Agente amministrativo ha adottato e cura la gestione della politica dei conflitti d'interesse, mirata a:

- identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitti d'interesse e
- registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto d'interessi:
  - affidandosi alle misure permanenti esistenti per far fronte a conflitti d'interesse, per esempio, separando gli obblighi, le linee di rendicontazione e gli elenchi di persone che hanno accesso a informazioni privilegiate per il personale oppure
  - attuando una gestione basata sui singoli casi per (i) adottare le opportune misure preventive, per esempio, redigere un nuovo elenco di controllo, implementare una nuova barriera alle informazioni (ossia separando a livello funzionale e gerarchico la prestazione delle sue funzioni di Banca Depositaria dalle altre attività), assicurando che le operazioni siano effettuate alle normali condizioni di mercato e/o informando gli Azionisti interessati della Società ovvero (ii) rifiutare di svolgere l'attività che dà luogo al conflitto d'interessi;
  - implementando una politica deontologica;
  - effettuando un'accurata mappatura dei conflitti d'interesse, che consenta di creare un inventario delle misure permanenti adottate per proteggere gli interessi della Società; oppure
  - creando procedure interne in relazione a, per esempio, (i) la nomina di prestatori di servizi che possano generare conflitti d'interesse, (ii) nuovi prodotti/attività della Banca Depositaria, al fine di valutare qualsiasi situazione che possa comportare un conflitto d'interessi.

Nel caso in cui tali conflitti d'interessi insorgessero, la Banca Depositaria produrrà ragionevoli sforzi per risolverli in modo equo (considerando i rispettivi obblighi e doveri) e per garantire il trattamento equo della Società e degli Azionisti.

Un potenziale rischio di conflitto d'interessi può verificarsi nei casi in cui i delegati stipulano o intrattengono una relazione commerciale e/o aziendale separata con la Banca Depositaria parallelamente alla relazione di delega dei servizi di custodia. Al fine di evitare la cristallizzazione di tali potenziali conflitti d'interessi, la Banca Depositaria ha implementato e mantiene un'organizzazione interna tramite la quale tali relazioni commerciali e/o aziendali distinte non hanno alcun impatto sulla scelta del delegato o sul monitoraggio delle performance del delegato nell'ambito dell'accordo di delega.

### **Migliore esecuzione**

La Società di gestione, il Gestore degli investimenti e il Sub-gestore degli investimenti sono tenuti ad assicurare i migliori interessi degli Azionisti nel momento in cui effettuano negoziazioni oppure collocano istruzioni di negoziazione presso altre aziende. La qualità degli accordi di esecuzione è monitorata e vengono apportate tempestive modifiche ove necessario. Ulteriori dettagli sulla politica di miglior esecuzione sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

## Commissioni, competenze e spese

### Commissione iniziale

Potrà essere applicata una commissione iniziale che, salvo diversa comunicazione, non supererà il 5% dell'importo totale investito da un investitore (al massimo pari al 5,26% del valore patrimoniale netto delle Azioni) sull'emissione di Azioni di Classe A, di Classe F, di Classe H, di Classe N, di Classe Q, di Classe R, di Classe S per tutti i Comparti e sull'emissione di Azioni di Classe B, di Classe C, di Classe E, di Classe G, di Classe GU, di Classe I, di Classe IU, di Classe IF, di Classe M e di Classe X per i Comparti di seguito indicati:

- Asia-Pacific Property Equities Fund
- China Fund
- Core Credit Fund
- Emerging Market Corporate Bond Fund
- Global Corporate Bond Fund
- Global Property Equities Fund
- Global Technology Fund
- Global Equity Income Fund
- Global Natural Resources Fund
- Japanese Smaller Companies Fund
- Pan European Alpha Fund
- Pan European Dividend Income Fund
- Pan European Property Equities Fund
- Pan European Smaller Companies Fund
- Strategic Bond Fund

Ad eccezione dei Comparti sopra indicati, non è prevista alcuna commissione iniziale per le Azioni di Classe E, Classe G, Classe GU, Classe I, Classe IU, Classe IF, Classe B, Classe C, Classe M e Classe X.

Non è dovuta alcuna commissione iniziale sulla Classe Y e Classe Z di qualsiasi Comparto.

Per informazioni sulle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto, fare riferimento alla tabella "DETTAGLI DELLE CLASSI DI AZIONI", sotto la sezione "Informazioni essenziali" del presente Prospetto informativo.

### Commissione di negoziazione

Il distributore si riserva il diritto di imporre una commissione di negoziazione fino all'1% dell'importo lordo oggetto di rimborso su qualsiasi Classe di azioni, che siano rimborsate entro i 90 giorni solari successivi al loro acquisto. Gli Azionisti devono sapere che laddove abbiano sottoscritto Azioni della Società negli ultimi 90 giorni solari dalla data del rimborso, si potrebbe applicare loro tale commissione di negoziazione nonostante alcune delle loro Azioni siano state sottoscritte anteriormente agli ultimi 90 giorni solari. Il Distributore pagherà tale commissione di negoziazione alla Società. Onde evitare dubbi, quando le Azioni vengono rimborsate mediante conversione fra comparti, si applicherà la commissione di conversione e non quella di negoziazione. Gli oneri saranno applicati a favore dei Comparti e gli azionisti interessati saranno preventivamente informati nel caso in cui tali commissioni dovessero essere addebitate.

### Commissioni di conversione

Il Distributore si riserva il diritto di addebitare agli Azionisti fino all'1% dell'importo lordo convertito fra i Comparti.

### Commissioni di gestione

La Società corrisponderà alla Società di gestione una commissione di gestione che maturerà su base giornaliera e sarà pagata ogni mese posticipatamente alle aliquote qui di seguito indicate, calcolate annualmente sul valore patrimoniale netto del Comparto interessato.

Comparti	Azioni di Classe A (%)	Azioni di Classe X (%)	Azioni di Classe H (%)	Azioni di Classe I (%)	Azioni di Classe G (%)	Azioni di Classe C (%)
<b>Comparti Specialistici</b>						
Asia-Pacific Property Equities Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
China Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Global Equity Income Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Global Natural Resources Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Global Property Equities Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Global Technology Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,20
Japanese Smaller Companies Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Global Multi-Asset Fund	1,00	1,00	0,50	n.d.	n.d.	1,50
Pan European Alpha Fund	1,20	1,20	0,75	1,00	0,95	1,50
Pan European Property Equities Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Pan European Smaller Companies Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
<b>Comparti Regionali</b>						
Asian Dividend Income Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Asian Growth Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Euroland Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
European Growth Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Japan Opportunities Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
Pan European Dividend Income Fund	1,20	1,20	0,60	n.d.	n.d.	1,50
Pan European Equity Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,20
US Growth Fund	1,20	1,20	0,60	1,00	0,85	1,50
<b>Comparti Obbligazionari</b>						
Core Credit Fund	1,00	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Emerging Market Corporate Bond Fund	1,00	1,00	0,50	1,00	0,80	n.d.
Euro Corporate Bond Fund	0,75	0,75	0,38	0,75	0,65	n.d.
Euro High Yield Bond Fund	0,75	0,75	0,38	0,75	0,65	1,00
Global Corporate Bond Fund	0,75	0,75	0,38	0,75	0,65	n.d.
Global High Yield Bond Fund	0,75	0,75	0,38	0,75	0,65	n.d.
Strategic Bond Fund	0,75	0,75	0,38	n.d.	n.d.	n.d.
Total Return Bond Fund	0,75	1,00	0,38	0,75	0,65	n.d.



L'investimento è a discrezione degli Amministratori. Le classi attive sono elencate nel modulo di negoziazione pertinente.

Secondo il Contratto di gestione di fondi, la commissione di gestione per le Azioni di Classe A e di Classe X può essere aumentata con il consenso degli Amministratori fino ad un massimo dell'1,5% per qualsiasi Comparto. Qualora la commissione di gestione attualmente addebitata per un qualsiasi Comparto venisse aumentata entro il suddetto limite massimo, agli Azionisti del Comparto interessato sarà data comunicazione dell'incremento tre mesi prima che l'aumento diventi effettivo e durante questo periodo gli Azionisti potranno chiedere il rimborso o effettuare la conversione gratuita delle proprie Azioni.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe B, la commissione di gestione sarà pari all'1,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe D, la commissione di gestione potrà raggiungere il 2,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe E, la commissione di gestione potrà raggiungere lo 0,95% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe F, la commissione di gestione potrà raggiungere il 2,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe GU, la commissione di gestione potrà raggiungere lo 0,95% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe IU, la commissione di gestione potrà raggiungere l'1,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe IF, la commissione di gestione potrà raggiungere il 2,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe M, per i Comparti Specialistici e i Comparti Regionali, la commissione di gestione sarà pari all'1,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di azioni interessata, mentre per i Comparti Obbligazionari potrà raggiungere l'1,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe N, la commissione di gestione potrà raggiungere l'1,75% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe Q, la commissione di gestione potrà raggiungere il 2,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe R, la commissione di gestione sarà pari all'1,75% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe S, la commissione di gestione potrà raggiungere il 2,00% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per quanto attiene alle Azioni di Classe Y, la commissione di gestione potrà raggiungere lo 0,15% annuo del patrimonio netto totale della Classe di Azioni pertinente.

Per le azioni di Classe Z, la commissione di gestione viene concordata separatamente tra l'investitore e la Società e non può essere prelevata dal patrimonio del Comparto.

### **Commissioni di performance**

Quale remunerazione dei servizi d'investimento erogati per i relativi Comparti, il Gestore degli investimenti, oltre alla commissione di gestione, ha diritto di percepire dagli attivi del Comparto interessato (escluse le

Azioni di Classe B e di Classe R del Global Multi-Asset Fund, del Core Credit Fund, dello Strategic Bond Fund e del Total Return Bond Fund ed escluse le Azioni di Classe C, di Classe M, di Classe N e di Classe Z dell'European Growth Fund) una commissione di performance che dovrà versare al fornitore dei servizi interessato per ciascun Comparto in ragione del 10% dell'Importo pertinente (ad eccezione dei Comparti Global Technology Fund e Pan European Alpha Fund, la cui commissione di performance è pari al 20% dell'Importo pertinente), laddove per "Importo pertinente" si intende la differenza positiva fra l'aumento del valore patrimoniale netto totale per Azione e il relativo indice di riferimento nello stesso periodo (o l'aumento di valore del patrimonio netto per Azione qualora l'indice di riferimento sia sceso). Il periodo di performance va di norma dal 1° luglio al 30 giugno, salvo il fatto che qualora il valore patrimoniale netto per Azione sottoperformi l'indice di riferimento, o il valore patrimoniale netto per Azione alla fine del periodo di performance pertinente sia inferiore rispetto a quello di inizio periodo, detto periodo di performance inizierà alla data alla quale è stata pagata l'ultima commissione di performance. Qualora una Classe di Azioni sia lanciata durante un periodo di performance, il primo periodo di performance inizierà alla data di lancio.

Nella misura in cui il valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi Comparto diminuisca o abbia un rendimento inferiore al relativo indice di riferimento, nessuna commissione di performance maturerà fino a quando tale diminuzione e qualsiasi rendimento inferiore all'indice di riferimento per ogni singola Azione non siano stati pienamente recuperati. Eventuali commissioni di performance precedentemente maturate ma non corrisposte saranno stornate parzialmente o per intero.

Il valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto sarà rettificato su base giornaliera in modo da riflettere il livello della commissione maturata, laddove:

- a) l'aumento del valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto superi l'aumento dell'indice di riferimento. La commissione dovuta sarà la percentuale indicata oltre al valore aggiunto superiore a tale indice di riferimento; oppure
- b) il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto interessato aumenti e l'indice di riferimento scenda. La commissione da corrispondere dal Comparto interessato sarà la percentuale sopra indicata dell'incremento positivo di quel Comparto.

La commissione di performance sarà calcolata su base giornaliera come percentuale della differenza tra il valore patrimoniale netto per Azione e l'importo che risulterà maggiore tra il valore patrimoniale netto per Azione all'inizio del periodo di performance ed il livello dell'indice di riferimento nel giorno del calcolo, moltiplicato per il numero medio di Azioni emesse nel periodo. Ai fini di questo calcolo, l'ultima volta che è stata pagata una commissione di performance (oppure la data in cui sia stata introdotta la commissione di performance per il primo periodo) sarà considerata come l'inizio del periodo. Alla fine di ciascun periodo di performance qualsiasi commissione di performance maturata per quel periodo in relazione ad ogni Comparto interessato sarà versata come commissione di performance. In nessun caso la Società di gestione verserà alcun importo ad un Comparto o ad un Azionista per un rendimento negativo.

Le commissioni di performance per le classi di azioni vengono calcolate in riferimento all'andamento dei rendimenti nella valuta di riferimento del Comparto.

Si sottolinea che, poiché il valore patrimoniale netto totale per Azione potrebbe differire tra Classi e sottoclassi, si effettuerà un calcolo a parte della commissione di performance per Classi e sottoclassi separate all'interno di uno stesso Comparto, che potranno perciò essere soggette ad importi di commissione di performance diversi. Nel caso delle Azioni di distribuzione dei Comparti Obbligazionari e Azionari, tuttavia, eventuali distribuzioni effettuate durante il periodo di performance interessato si aggiungeranno al valore patrimoniale netto per Azione ai fini del calcolo della commissione di performance.

Ai fini del calcolo dell'Importo pertinente, l'indice di riferimento per ogni Comparto sarà il seguente:

### Comparti Specialistici

Asia-Pacific Property Equities Fund  
China Fund

### Indice di riferimento

Indice FTSE EPRA/NAREIT Pure Asia total return net dividend  
(con limite di capitale)\*  
Indice MSCI China

Global Equity Income Fund  
Global Natural Resources Fund  
Global Property Equities Fund  
Global Technology Fund  
Japanese Smaller Companies Fund  
Pan European Alpha Fund  
Pan European Property Equities Fund  
Pan European Smaller Companies Fund

### Comparti Regionali

US Growth Fund  
  
Asian Dividend Income Fund  
Asian Growth Fund  
Euroland Fund  
European Growth Fund  
Japan Opportunities Fund  
Pan European Dividend Income Fund  
Pan European Equity Fund

### Comparti Obbligazionari

Emerging Market Corporate Bond Fund  
  
Euro Corporate Bond Fund  
Euro High Yield Bond Fund  
  
Global Corporate Bond Fund  
Global High Yield Bond Fund

Indice MSCI World  
Indice S&P Global Natural Resources Accumulation  
Indice FTSE EPRA/NAREIT Developed  
Indice MSCI AC World Information Technology  
Indice Russell/Nomura Small Cap  
Tasso di base in euro (Tasso principale di rifinanziamento in euro)  
Indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe Capped, Net TRI  
Indice Euromoney Smaller Companies Pan European

### Indice di riferimento

Indice Russell 3000 Growth  
  
Indice MSCI AC Asia Pacific Ex Japan  
Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan  
Indice MSCI EMU Net Return EUR  
Indice FTSE World Europe ex UK Total Return  
Indice Tokyo SE First Section (TOPIX)  
Indice MSCI Europe Net Return EUR  
Indice FTSE World Europe

### Indice di riferimento

JP Morgan Corporate Emerging Market Bond Index (CEMBI) Broad Diversified  
Indice iBoxx Euro Corporates  
Indice BofA Merrill Lynch European Currency Non-Financial High Yield Constrained  
  
Indice Barclays Global Aggregate Corporate Bond  
Bank of America Merrill Lynch (BoAML) Global High Yield Constrained

\* L'indice di riferimento del comparto sarà FTSE EPRA/NAREIT Asia total return net dividend. Sarà modificato (a) al fine di escludere i titoli di cui oltre il 40% degli utili proviene dai paesi fuori dall'Asia, e (b) per limitare la ponderazione di ciascun titolo al 7,5%. Per maggiori informazioni sull'indice, la sua attuale composizione e livello, gli investitori possono consultare il sito Internet [www.janushenderson.com](http://www.janushenderson.com).

Onde eliminare qualsiasi dubbio, ai fini del calcolo delle commissioni di performance la Società di gestione, l'Agente amministrativo e i relativi fornitori di indici non saranno ritenuti responsabili (a titolo di colpa o ad altro titolo) nei confronti di qualsiasi Azionista per qualsiasi errore, ritardo o cambiamento nella fornitura, disponibilità, composizione, calcolo o trasmissione di qualsiasi indice di riferimento e non saranno tenuti ad informarne gli Azionisti. Nel caso degli indici di liquidità riportati nella tabella di cui sopra, al fine di calcolare le commissioni di performance delle Classi di Azioni con copertura valutaria saranno utilizzate le versioni degli indici summenzionati con copertura valutaria.

I Comparti e la Società non sono garantiti, approvati, venduti o promossi dai relativi fornitori di indici e tali fornitori di indici non rilasciano alcuna garanzia, né fanno alcuna dichiarazione o esprimono un giudizio sui Comparti, la Società o l'uso di qualsiasi indice di riferimento.

### Altre commissioni e spese

Gli Azionisti saranno soggetti alle ulteriori commissioni e spese di seguito specificate.

Agli Azionisti detentori di Azioni di Classe A, di Classe B, di Classe E, di Classe F, di Classe GU, di Classe H, di Classe IU, di Classe IF, di Classe N, di Classe R, di Classe S, di Classe Y, di Classe X o di Classe Z saranno addebitate ulteriori commissioni e spese in aggiunta alla commissione di gestione rilevante secondo quanto esposto nella precedente sezione "Commissioni di gestione".

Saranno addebitate ulteriori commissioni e spese agli azionisti delle azioni di Classe C, di Classe G, di Classe I, di Classe M e di Classe Q nel quadro delle commissioni di gestione di cui alla precedente sezione "Commissioni di gestione", ad eccezione delle commissioni menzionate nel successivo punto (j), che saranno specificatamente addebitate in aggiunta alla commissione di gestione pertinente. Eventuali ulteriori commissioni e spese di seguito indicate (ad eccezione delle commissioni riportate nel punto (i)) che la

Società non possa recuperare dagli Azionisti detentori di Azioni di Classe C, di Classe G, di Classe I, di Classe M e di Classe Q attraverso le commissioni di gestione saranno a carico del Gestore degli investimenti.

### **(a) Commissione di servicing per gli azionisti**

Viene corrisposta al Distributore una commissione di servicing per gli azionisti pari allo 0,50% annuo in relazione alle Azioni di Classe A, Classe F, Classe N e Classe X, allo 0,30% annuo in relazione alle Azioni di Classe D e di Classe H dei Comparti Regionali e Specialistici (escluso Global Multi-Asset Fund) e allo 0,25% annuo (per Global Multi-Asset Fund e i Comparti Obbligazionari) del patrimonio netto giornaliero medio del Fondo.

Questa commissione viene maturata giornalmente e viene corrisposta posticipatamente a cadenza mensile. La commissione di servicing per gli azionisti viene corrisposta al distributore per la prestazione dei seguenti servizi: risposta alle domande degli investitori esistenti, conservazione dei dati dei conti degli azionisti, redazione e invio degli estratti conto periodici agli azionisti e assistenza nella gestione degli acquisti, degli scambi e dei rimborsi delle azioni.

Non sono dovute commissioni di servicing per gli azionisti in relazione a tutte le altre Classi di azioni dei Comparti interessati.

### **(b) Commissione di distribuzione**

Una commissione di distribuzione è dovuta sulle Azioni di Classe X a valere sulle attività di ciascun Comparto a favore dei Responsabili del Collocamento al tasso annuo dello 0,6% per quanto riguarda i Comparti Regionali e Specialistici e dello 0,35% annuo in relazione ai Comparti Obbligazionari, percentuale calcolata sul patrimonio netto medio giornaliero del Comparto in questione. La commissione di distribuzione matura giornalmente e viene corrisposta mensilmente in via posticipata. Tale commissione è dovuta ai Responsabili del Collocamento a titolo di compenso per la prestazione di servizi di distribuzione riferibili ai Comparti, relativamente alle azioni di Classe X.

### **(c) Informazioni generali**

La Società di gestione e/o il Distributore possono scontare o condividere in tutto o in parte con l'Agente amministrativo, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, i Distributori Autorizzati o altro intermediario o investitore le spese e le commissioni sopra elencate. Inoltre la Società di gestione e/o il Distributore possono rinunciare, in tutto o in parte, alle spese o commissioni sopra elencate, che spettano rispettivamente alla Società di gestione e/o al Distributore.

Il Gestore degli investimenti può inoltre scontare in tutto o in parte le spese e le commissioni sopra elencate con il Distributore Autorizzato o altro intermediario o investitore.

### **(d) Commissioni e spese della Banca depositaria e di custodia**

La Banca depositaria ha il diritto di percepire, a valere sul patrimonio della Società, commissioni quale corrispettivo per la prestazione di servizi alla stessa, unitamente alle spese vive e agli esborsi ritenuti ragionevoli e consueti dagli Amministratori.

La Società verserà alla Banca depositaria una commissione per i servizi fiduciari resi, fissata al tasso di 0,006% annuo del patrimonio netto totale del Comparto interessato (fatta salva una commissione minima di GBP 1.200 (USD 1.800) per comparto. Tale commissione matura giornalmente e viene corrisposta mensilmente in via posticipata.

La Società verserà inoltre alla Banca depositaria commissioni di custodia comprendenti commissioni basate sul patrimonio e sulle operazioni, che variano a seconda del mercato in cui investe un particolare Comparto; tali commissioni non supereranno, rispettivamente, lo 0,65% annuo del valore patrimoniale del Comparto pertinente e GBP 120 (USD 190) per operazione. Entrambe le commissioni vengono corrisposte mensilmente in via posticipata.

Le commissioni effettive versate saranno riportate nelle relazioni semestrale e annuale della Società.

**(e) Commissioni e spese del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti**

Il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti hanno il diritto di ricevere dagli attivi della Società commissioni a titolo di corrispettivo per la fornitura alla Società dei servizi di conservazione del registro, unitamente alle spese vive ed agli esborsi che siano considerati ragionevoli ed abituali dagli Amministratori. Le commissioni del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti includono commissioni legate alle transazioni e commissioni legate agli attivi e non superano lo 0,12% annuo del valore patrimoniale netto del Comparto pertinente. Le commissioni effettive versate saranno riportate nelle relazioni semestrale e annuale della Società.

**(f) Commissioni e spese di amministrazione**

L'Agente amministrativo ha il diritto di percepire, a valere sulle attività della Società, commissioni quale corrispettivo per la fornitura di servizi amministrativi alla stessa unitamente alle spese vive e agli esborsi ritenuti ragionevoli e consueti dagli Amministratori. Le commissioni dell'Agente amministrativo comprendono commissioni basate sulle operazioni e sulle attività e non superano lo 0,18% annuo del valore patrimoniale netto del Comparto pertinente. Le commissioni effettive versate saranno riportate nelle relazioni semestrale e annuale della Società.

**(g) Compenso degli Amministratori**

Gli Amministratori che non siano dipendenti di Janus Henderson Group possono ricevere un compenso annuo dagli attivi della Società, che sarà approvato o ratificato dagli Azionisti. Le commissioni effettive versate saranno riportate nelle relazioni semestrale e annuale della Società.

**(h) Ripartizione degli oneri e delle spese**

Ad ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto vengono addebitati tutti i costi e le spese ad essa attribuibili. Tali costi possono essere ammortizzati nel corso del periodo che gli Amministratori possano determinare, comunque non superiore a cinque anni. I costi e le spese che non siano attribuibili ad una Classe o Comparto particolare sono distribuiti tra tutte le Classi di Azioni in misura proporzionale ai rispettivi valori patrimoniali netti.

Nel caso di costi ammortizzati ripartiti in misura proporzionale, gli Amministratori si riservano il diritto di ricalcolare tale ripartizione per il periodo di ammortamento se lo ritengono giusto ed equo alla luce dei cambiamenti nei rispettivi valori patrimoniali netti dei Comparti.

**(i) Altre spese**

La Società pagherà, per quanto consentito dalle normative vigenti, tutte le altre spese operative, tra cui, a titolo non esaustivo, le seguenti: imposte, spese per servizi legali e di revisione, stampa di relazioni agli Azionisti, Prospetti informativi, tutte le ragionevoli spese vive degli Amministratori, le spese di registrazione e altre spese spettanti alle autorità di vigilanza e ai rappresentanti locali, regolamentari e fiscali nelle varie giurisdizioni, le assicurazioni gli interessi passivi, le commissioni e i costi di intermediazione (i quali, nel caso dei sub-gestori degli investimenti non dell'UE possono includere un elemento di ricerca degli investimenti descritto in dettaglio nel paragrafo "Pagamenti per la ricerca d'investimento e la condivisione della commissione d'intermediazione" della sezione "Ulteriori informazioni" del presente Prospetto informativo. La Società pagherà inoltre commissioni o altri costi sostenuti per la fornitura e l'uso degli indici di riferimento, i costi per il pagamento di dividendi e dei rimborsi ed il costo della pubblicazione del valore patrimoniale netto o di altre informazioni sul Fondo, comprese, in via limitativa, quelle che qualsiasi autorità di regolazione chiedi di pubblicare.

**(j) Commissioni legate all'investimento in Organismi d'investimento collettivo**

Laddove un Comparto possa investire tutte, o sostanzialmente tutte, le proprie attività in Organismi d'investimento collettivo, l'investimento nei fondi sottostanti potrebbe comportare costi aggiuntivi ("TER dei fondi sottostanti"), a loro volta potenzialmente in grado di incrementare il TER e/o le Spese correnti del Comparto. Di conseguenza, il TER e/o le Spese correnti del Comparto comprenderanno un elemento sintetico che rispecchierà i TER dei fondi sottostanti in questione e tutte le Classi di Azioni del Comparto sosterranno tali costi aggiuntivi. Le commissioni effettive versate saranno riportate nelle relazioni semestrale e annuale della Società.

Qualora un Comparto investa nelle quote di altri Organismi d'investimento collettivo che sono gestiti, direttamente o per delega, dalla stesso gestore degli investimenti o dalla stessa società di gestione ovvero da un'altra società cui il gestore degli investimenti o la società di gestione siano legati da gestione o controllo comune oppure da una partecipazione significativa diretta o indiretta (ossia oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto), gli investimenti della Società nelle quote di detti altri Organismi d'investimento collettivo non potranno essere assoggettati ad alcuna commissione di sottoscrizione, rimborso e/o gestione.



## Regime fiscale

Le seguenti informazioni si basano sulla consulenza ricevuta dalla Società in merito alle leggi ed alle prassi in vigore alla data del presente Prospetto informativo nel Granducato del Lussemburgo, nella Repubblica Popolare Cinese e negli Stati Uniti d'America.

Il testo che segue è destinato ad essere solo una guida generale. Alcune categorie di Azionisti possono essere soggette a norme speciali e questa sintesi non si applica a tali Azionisti. Si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti professionali sulle eventuali conseguenze fiscali, di controllo dei cambi o di altra natura legate all'acquisto, alla detenzione, alla vendita o al rimborso di Azioni secondo le leggi degli ordinamenti cui sono soggetti.

### Lussemburgo

#### La Società

Ai sensi della normativa fiscale lussemburghese, la Società non è soggetta a imposte sul reddito, a ritenute alla fonte e imposte sui capital gain. La Società sarà tuttavia soggetta ad un'imposta annuale, calcolata e pagabile a cadenza trimestrale sul valore patrimoniale netto complessivo di ogni Comparto alla fine di ciascun trimestre, in ragione dello 0,01% annuo per le Azioni di Classe E, di Classe G, di Classe GU, di Classe I, di Classe IU, di Classe IF, di Classe B, di Classe C, di Classe M, di Classe Y e di Classe Z) e dello 0,05% annuo per tutte le altre Classi di Azioni. Non viene corrisposta nessuna imposta sulla quota di patrimonio della Società investito in altri organismi di investimento collettivo lussemburghesi. Il beneficio dell'imposta dello 0,01% è disponibile per le Azioni di Classe E, di Classe G, di Classe GU, di Classe I, di Classe IU, di Classe IF, di Classe B, di Classe C, di Classe M, di Classe Y e di Classe Z sulla base delle disposizioni di legge, regolamentari e fiscali lussemburghesi per quanto note alla Società alla data del presente Prospetto informativo e al momento dell'ammissione di successivi investitori. Comunque tale valutazione è, per il passato e per il futuro, soggetta ad interpretazioni sullo status di un investitore istituzionale da parte delle autorità competenti di volta in volta esistenti. Qualsiasi riclassificazione operata da un'autorità in merito allo status di un investitore potrà comportare l'applicazione di un'imposta dello 0,05% sull'intera Classe E, Classe G, Classe GU, Classe I, Classe IU, Classe IF, di Classe B, Classe C, Classe M, Classe Y e Classe Z.

I capital gain, i dividendi e gli interessi sui titoli emessi in altri Paesi possono essere soggetti a ritenute alla fonte e ad imposte sui capital gain vigenti in tali Paesi.

#### Azionisti

L'attuale normativa lussemburghese prevede che gli Azionisti non siano assoggettati ad imposte sui capital gain, alle tasse sull'eredità o ad altre imposte previste in Lussemburgo (ad eccezione degli azionisti con residenza o domicilio permanente in Lussemburgo).

### Scambio automatico di informazioni

#### OCSE Common Reporting Standard

Il Common Reporting Standard ("CRS") fa parte di uno standard globale per lo scambio di informazioni su conti finanziari in via automatica sviluppato dall'OCSE per migliorare la conformità fiscale internazionale. Il CRS prevede lo scambio annuale in via automatica, tra autorità tributarie, di informazioni su conti finanziari comunicate da istituti finanziari. A seguito della Direttiva UE 2014/107/UE, la legge del Lussemburgo del 18 dicembre 2015 in materia di scambio automatico di informazioni sui conti fiscali a fini tributari recepisce il CRS nel diritto lussemburghese con decorrenza 1 gennaio 2016. Questa legge prevede l'obbligo per la Società di raccogliere e comunicare, alle autorità tributarie del Lussemburgo, informazioni su conti finanziari relative a determinati Azionisti. Tali informazioni comprendono la residenza fiscale degli Azionisti, i pagamenti ricevuti e i saldi del conto. Le autorità tributarie del Lussemburgo possono quindi trasmettere le informazioni alle autorità tributarie dei paesi in cui gli Azionisti risiedono a fini fiscali.

Su richiesta della Società o del suo agente, gli Azionisti sono tenuti a fornire loro le informazioni, consentendo alla Società di ottemperare ai propri obblighi ai sensi di tale legislazione. Nel caso in cui un

Azionista non fornisca le informazioni necessarie, la Società sarà tenuta a darne comunicazione alle autorità tributarie del Lussemburgo.

### **Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")**

La normativa Foreign Account Tax Compliance Act (generalmente conosciuta come "FATCA"), nel quadro della legge Hiring Incentives to Restore Employment Act ("HIRE Act"), prevede in genere l'imposizione di un nuovo regime di informativa e una ritenuta fiscale potenzialmente pari al 30% in riferimento a taluni redditi di origine statunitense (inclusi dividendi e interessi) e proventi lordi dalla vendita o altra cessione di beni che possano generare interessi o dividendi di origine statunitense. Il regime diventerà progressivamente efficace tra il 1° luglio 2014 e il 1° gennaio 2017.

Il Lussemburgo ha sottoscritto un Model 1 Intergovernmental Agreement ("IGA", Accordo intergovernativo - Modello 1) con gli Stati Uniti. La Società è tenuta a rispettare le disposizioni della FATCA ai sensi dei termini della legislazione lussemburghese che recepisce l'IGA (la "Legislazione IGA lussemburghese").

Le istituzioni finanziarie lussemburghesi che ottemperano ai requisiti della Legislazione IGA lussemburghese sono ritenute conformi alla FATCA e pertanto non assoggettate alla ritenuta fiscale ai sensi della FATCA ("Ritenuta FATCA"). La Società è considerata un'istituzione finanziaria lussemburghese che ottempera ai requisiti della Legislazione IGA lussemburghese; in forza di tale ottemperanza, la Società non dovrebbe essere assoggettata alla Ritenuta FATCA.

Ai sensi della Legislazione IGA lussemburghese, la Società è tenuta a comunicare alle autorità fiscali lussemburghesi alcune partecipazioni detenute da e pagamenti effettuati a (a) taluni investitori statunitensi, (b) determinate entità estere a controllo statunitense e (c) istituzioni finanziarie non statunitensi che non rispettano i termini di detta Legislazione IGA lussemburghese.

### **Repubblica Popolare Cinese**

#### **La Società**

In generale (fermo restando quanto riportato di seguito), una società che non sia residente fiscale nella RPC è soggetta alla CIT della RPC in base al principio della ritenuta su dividendi, plusvalenze, interessi e altro reddito che si stabilisce siano derivati da fonti all'interno della RPC. Una ritenuta standard del 10% si applica a tutto il reddito generato nella RPC da una società non residente fiscale nella RPC se (i) tale società non ha sedi o uffici nella RPC o (ii) ha sedi o uffici nella RPC ma il reddito che genera da fonti nella RPC non ha legami effettivi con tali sedi o uffici, a meno che un'aliquota di ritenuta alla fonte preferenziale possa essere applicata ai sensi di un trattato in vigore relativo all'imposta sul reddito.

Ai sensi della Legge CIT e delle relative Regole di implementazione dettagliate, entrambe entrate in vigore il 1° gennaio 2008, una società straniera può essere considerata residente fiscale della RPC se la sede della sua gestione effettiva si trova, o si ritiene si trovi, nella RPC e, pertanto, sarà soggetta alla CIT a un'aliquota del 25% sul suo reddito mondiale.

La Società intende compiere sforzi ragionevoli per evitare che i Comparti diventino residenti fiscali della RPC o siano altrimenti considerati non residenti fiscali con una sede di attività in Cina ai fini fiscali della RPC. Ciononostante, tuttavia, non possono esservi assicurazioni che i Comparti non saranno considerati come residenti fiscali della RPC o, comunque, come aventi una presenza imponibile nella RPC e quindi soggetti a imposta nella RPC sulla base della piena valutazione del loro reddito mondiale, il che si tradurrebbe in ulteriori passività fiscali nella RPC. In tal caso, gli interessi degli investitori potrebbero essere penalizzati.

Per i Titoli del SSE negoziati dai Comparti nel SHKSC, qualsiasi plusvalenza derivata dal trasferimento di tali Titoli del SSE a partire dal 17 novembre 2014 sarebbe temporaneamente esente dall'imposta sul reddito delle società della RPC. Prima di tale esenzione, le plusvalenze generate in Cina derivanti dal trasferimento di Titoli del SSE sarebbero state assoggettate all'imposta CIT all'aliquota del 10%, conformemente alla Legge CIT. I dividendi derivanti dai Titoli del SSE pagati ai Comparti sarebbero soggetti a una ritenuta alla fonte del 10%. Se i Comparti hanno diritto a un'aliquota fiscale inferiore in relazione a plusvalenze e dividendi, può essere presentata richiesta di rimborso presso l'ufficio fiscale competente del pagatore. Le

eventuali nuove leggi e normative fiscali ed eventuali nuove interpretazioni delle medesime potrebbero essere applicate in via retroattiva.

## Ulteriori informazioni

### 1 Struttura societaria

La Società è stata costituita il 30 maggio 1985 come société anonyme (società anonima) ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come SICAV. Con effetto dal 1° luglio 1989, la Società ha cambiato la sua denominazione da Henderson Managed Investment Company a Henderson Horizon Fund mediante una delibera approvata dall'assemblea generale straordinaria degli Azionisti tenutasi il 16 giugno 1989. Nella stessa assemblea è stato modificato lo statuto della Società, principalmente per ottemperare alla legge del 30 marzo 1988 sugli organismi di investimento collettivo. Con effetto dal 1° luglio 1989, la Società ha cambiato la sua denominazione da Henderson Horizon Fund a Janus Henderson Horizon Fund mediante una delibera approvata dall'assemblea generale straordinaria degli Azionisti tenutasi il giorno 8 dicembre 2017 e in vigore dal giorno 15 dicembre 2017. Le assemblee generali straordinarie degli Azionisti svoltesi il 12 febbraio 1987, il 3 settembre 1997, l'11 ottobre 2001, il 12 gennaio 2004, il 29 marzo 2005, il 28 settembre 2007, il 30 gennaio 2012 e l'8 dicembre 2017 hanno apportato ulteriori modifiche allo Statuto.

Lo statuto è stato pubblicato per la prima volta nel Mémorial il 20 giugno 1985. Le modifiche apportate allo statuto sono state pubblicate nel Mémorial rispettivamente il 2 settembre 1989, il 16 ottobre 1997, il 23 novembre 2001, il 10 febbraio 2004, il 15 aprile 2005, il 31 ottobre 2007 e il 2 marzo 2012. Le modifiche allo Statuto ai sensi dell'assemblea generale degli Azionisti tenutasi in giorno 8 dicembre 2017 sono state pubblicate nel *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* ("RESA") che sostituisce il Mémorial. La versione consolidata dello Statuto è stata depositata presso il Registre de Commerce et des Sociétés de Luxembourg, dove è disponibile per la consultazione e dove è possibile richiederne copie.

La Società è iscritta al Registre de Commerce et des Sociétés de Luxembourg al numero B-22847.

### 2 Conti e bilanci

Le relazioni annuali certificate agli Azionisti relative all'esercizio finanziario precedente della Società saranno rese disponibili annualmente presso la sede legale della Società e presso l'ufficio della società di gestione in Lussemburgo e saranno messe a disposizione degli azionisti entro quattro mesi dal 30 giugno. Anche le relazioni semestrali non certificate saranno rese disponibili presso la sede legale della Società e presso l'ufficio della Società di gestione in Lussemburgo, oltre ad essere rese disponibili agli Azionisti entro due mesi dal 31 dicembre. L'esercizio finanziario della Società termina il 30 giugno. I rendiconti annuali e semestrali certificati riportano i dati finanziari sui singoli Comparti e sull'intera Società, espressi in USD.

### 3 Capitale

Il capitale azionario della Società è rappresentato da azioni interamente versate senza valore nominale ed è sempre pari al patrimonio netto totale dei Comparti.

Il capitale minimo della Società è pari all'equivalente in USD di 1.250.000 €.

### 4 Assemblee generali e comunicazioni agli Azionisti

L'assemblea generale annuale degli Azionisti si terrà presso la sede legale della Società entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio della Società stessa. Le convocazioni di tutte le assemblee generali saranno inviate per posta a tutti i detentori di Azioni, in conformità alla Legge del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) del Granducato del Lussemburgo (la "Legge del 1915"), agli indirizzi riportati nel registro degli Azionisti almeno otto giorni prima dell'assemblea. Tali convocazioni conterranno l'ordine del giorno e specificheranno l'ora, il luogo dell'assemblea e le condizioni di ammissione alla stessa, oltre ad accennare alle disposizioni della legge del Lussemburgo in materia di quorum e di maggioranze richieste all'interno dell'assemblea. I requisiti di partecipazione, i quorum e le maggioranze in tutte le assemblee generali sono quelli previsti dalla Legge del 1915 e dallo Statuto. Se non si raggiunge il numero legale ad un'assemblea generale per cui la legge preveda un quorum di presenza specifico, sarà convocata una seconda assemblea mediante avvisi pubblicati nel RESA e su quotidiani a tiratura nazionale, secondo quando richiesto dagli ordinamenti in cui la Società è autorizzata. Le delibere delle assemblee degli Azionisti avranno efficacia nei confronti della Società nel suo complesso e di tutti gli Azionisti, fermo restando che eventuali modifiche che condizionino i diritti dei detentori di Azioni di un Comparto, Classe o sottoclasse rispetto a quelli di un altro Comparto, Classe o sottoclasse saranno soggetti ai requisiti di quorum e di maggioranza previsti nello statuto in ordine

a ciascun Comparto, Classe o sottoclasse. Ciascuna Azione, a prescindere dal suo valore patrimoniale netto per Azione, darà diritto ad un voto.

### 5 Liquidazione della Società

Nel caso di scioglimento della Società, la sua liquidazione sarà effettuata da uno o più liquidatori nominati dall'assemblea degli Azionisti che ha deliberato tale scioglimento e che stabilisce i loro poteri ed il loro compenso. I proventi netti della liquidazione corrispondenti a ciascun Comparto saranno distribuiti dal/i liquidatore/i agli Azionisti di quel Comparto in proporzione alla loro detenzione di Azioni in tale Comparto.

Qualora il capitale della Società scenda al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla legge del Lussemburgo (ovvero l'equivalente in USD di 1.250.000 €), gli Amministratori dovranno sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale, per la costituzione legale della quale non è richiesto alcun quorum e che delibererà sullo scioglimento a maggioranza semplice delle Azioni rappresentate all'assemblea.

La necessità di sciogliere la Società sarà discussa dagli Amministratori all'assemblea generale degli Azionisti qualora il capitale della Società scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo suddetto e, in tal caso, per la costituzione legale dell'assemblea generale non è richiesto alcun quorum. Lo scioglimento potrà essere deciso dagli Azionisti che detengano un quarto delle Azioni rappresentate all'assemblea.

Qualora la Società venga liquidata volontariamente, la sua liquidazione sarà effettuata in conformità con le disposizioni della Legge, la quale precisa le misure da adottare per consentire agli Azionisti di partecipare alla distribuzione dei proventi della liquidazione e degli importi non rivendicati in tempo dagli Azionisti al termine della liquidazione. Gli importi depositati non rivendicati entro il termine previsto potranno cadere in prescrizione in conformità con le disposizioni della legge del Lussemburgo.

### 6 Liquidazione, fusione e scorporo di Comparti e Classi di azioni

Qualora il valore del patrimonio netto di qualsiasi comparto scenda sotto i 25 milioni di USD, o qualora gli Amministratori lo ritengano opportuno nell'interesse degli azionisti, oppure in caso di cambiamenti del quadro economico o politico che incidono sul Comparto interessato, gli Amministratori possono decidere di liquidare quel comparto mediante il rimborso totale (non parziale) delle azioni di quel Comparto, il Giorno di Negoziazione successivo, dopo il termine di tale periodo di preavviso o, previo preavviso di trenta giorni inviato agli azionisti di quel Comparto, di scorporare quel Comparto in due o più Comparti. Se tale scorporo rientra nella definizione di fusione ai sensi della Legge, saranno applicate le disposizioni ivi indicate relativamente alle fusioni dei fondi.

La chiusura di un Comparto mediante il rimborso obbligatorio di tutte le azioni, o lo scorporo di un Comparto in uno o più Comparti che non rientrano nella definizione di fusione indicate nella Legge, in entrambi i casi per motivi diversi da quelli indicati nel paragrafo precedente, può essere influenzata solo previa approvazione di tale chiusura o scorporo, dagli Azionisti del Comparto interessato nel corso di uno o più incontri debitamente convocati che possa/possano essere svolto/i legalmente senza il quorum di presenza e che possa/possano deliberare mediante la semplice votazione maggioritaria.

Gli scorpori decisi dagli Amministratori, o approvati dagli Azionisti del Comparto interessato, ai sensi delle disposizioni dello Statuto e della legislazione lussemburghese, sono da intendersi vincolanti per gli Azionisti del Comparto interessato previo preavviso di trenta giorni degli stessi.

I proventi non riscossi dagli Azionisti in occasione della liquidazione del Comparto saranno depositati presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo e cadranno in prescrizione dopo trent'anni.

Il prezzo di rimborso delle Azioni di qualsiasi Comparto destinato alla chiusura, in ottemperanza alle disposizioni di cui sopra, dalla data di invio del preavviso oppure dalla data di approvazione, rispecchierà l'importo di realizzo previsto e i costi di chiusura del Comparto interessato, e non sarà soggetto ad oneri di rimborso per tale rimborso.

Ai sensi della Legge, gli Amministratori hanno la facoltà di incorporare mediante fusione un Comparto in un altro Comparto della Società o in un altro OICVM (sia che sia stato costituito in Lussemburgo che in un altro Stato Membro e sia che tale OICVM sia stato costituito come società o sia un fondo d'investimento di natura

contrattuale) o in un sub-comparto di tale altro OICVM. La Società provvederà ad inviare un preavviso agli Azionisti del/i Comparto/i pertinente/i, ai sensi delle disposizioni della normativa CSSF 10-5. Ciascun Azionista dei Comparti interessati (al fine di eliminare ogni dubbio, tali commissioni non si applicheranno neanche al rimborso stesso) dopo che essi abbiano ricevuto comunicazione del sopraggiungere di uno degli eventi societari indicati nella presente Sezione 6, ma prima che, o nel momento in cui, tale evento societario abbia effettivamente luogo.

Una fusione che comporta la chiusura dell'intera Società deve essere decisa dagli azionisti della Società in presenza di un notaio. Non è previsto nessun quorum e la decisione sarà presa dalla maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati e votanti.

Le commissioni di negoziazione non si applicheranno agli Azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni dei Comparti interessati (al fine di eliminare ogni dubbio, tali commissioni non si applicheranno neanche al rimborso stesso) dopo che essi abbiano ricevuto comunicazione del sopraggiungere di uno degli eventi societari indicati nella presente Sezione 6, ma prima che, o nel momento in cui, tale evento societario abbia effettivamente luogo.

All'atto della liquidazione di un Comparto, eventuali spese non ammortizzate di quel Comparto saranno sostenute dal Comparto stesso, a meno che gli Amministratori non stabiliscano che ciò non sia ragionevole in tutte le circostanze, ed in questo caso tali spese ricadranno su eventuali Comparti rimanenti che siano soggetti a tali spese (un Comparto rimanente è soggetto a tali spese qualora abbia anche sostenuto una quota delle spese relative allo stesso motivo); tali costi dovranno essere ripartiti tra i Comparti in misura proporzionale con riferimento al valore patrimoniale netto di ciascun Comparto. Se non vi sono Comparti rimanenti, tali costi saranno a carico della Società di gestione.

Gli Amministratori hanno la facoltà di creare, all'interno dei singoli Comparti, due o più Classi di azioni il cui patrimonio sarà di norma investito osservando la specifica politica d'investimento del Comparto interessato che prevede però, per ciascuna Classe di azioni, l'adozione di un particolare regime di commissioni di vendita e rimborso, una particolare politica di copertura del rischio o altra caratteristica particolare. Gli Amministratori hanno anche la facoltà, in qualsiasi momento, di chiudere una particolare Classe di azioni o, previa comunicazione agli azionisti della Classe di azioni pertinente con almeno 30 giorni di preavviso, di accorpare tale Classe di azioni ad un'altra Classe di azioni del medesimo comparto.

### **7 Interessi degli Amministratori ed altri interessi**

Qualora un Amministratore abbia o possa avere un interesse finanziario diretto o indiretto in qualsiasi operazione che richieda l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, detto Amministratore esporrà tale interesse in una relazione speciale in occasione della successiva assemblea degli azionisti prima dell'approvazione di eventuali delibere.

Tuttavia, qualora l'operazione interessata rientri nella gestione ordinaria della Società ed è conclusa secondo il principio della reciproca indipendenza alle normali condizioni commerciali, tale obbligo d'informativa non si applica.

Nessuna operazione tra la Società ed altre parti sarà condizionata o invalidata dal fatto che un Amministratore sia amministratore, dirigente, associato, socio, azionista, funzionario o dipendente di tali altre parti. A qualsiasi soggetto collegato con le modalità sopra descritte a qualsiasi parte con cui la Società intraprenda un contratto o si impegni altrimenti in affari non sarà automaticamente impedito – a causa di tale connessione – di valutare, votare e agire in merito a qualsiasi questione relativa a tale contratto o altro affare.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, con i dovuti adeguamenti, ai soggetti cui gli Amministratori abbiano delegato l'attività giornaliera della Società, salvo qualora gli Amministratori abbiano conferito tale delega a un singolo soggetto, nel qual caso la decisione va rimandata agli Amministratori.

La Società può indennizzare un Amministratore o un dirigente, i suoi eredi, esecutori e amministratori per i costi o le spese da lui ragionevolmente sostenuti in relazione ad un'azione, causa o procedura di cui sia divenuto parte per il fatto di essere, o essere stato, un Amministratore o dirigente della Società o, su richiesta di quest'ultima, di qualsiasi altra società di cui la Società sia azionista o creditrice e da cui egli non ha diritto ad essere indennizzato, salvo in relazione a questioni in cui sia condannato in sede definitiva per



tali azioni, cause o procedure come responsabile a titolo di colpa grave o cattiva amministrazione volontaria. In caso di conciliazione, l'indennizzo sarà concesso solo in relazione a questioni coperte dalla conciliazione rispetto alle quali un legale abbia espresso alla Società il parere che il soggetto da indennizzare non ha commesso alcuna violazione dei suoi doveri. Il diritto di indennizzo di cui sopra non esclude altri diritti cui questo possa avere titolo.

Inoltre gli Amministratori possono stipulare, a spese della Società, un'assicurazione a beneficio degli Amministratori per le responsabilità in cui siano incorsi in relazione al disbrigo delle loro funzioni relative alla Società. Tali polizze vengono mantenute dalla Società.

Lo statuto non prevede l'obbligo di detenere Azioni per essere nominati Amministratori.

I signori Bowers, Sugrue, Vickerstaff e de Vries sono amministratori e/o dipendenti di società di Janus Henderson Group e, in tale veste, potrebbero avere interessi nei Contratti di gestione, amministrazione, gestione degli investimenti e distribuzione stipulati con la Società.

### **8 Contratti fondamentali**

I seguenti contratti, non essendo contratti stipulati nell'ordinario svolgimento delle attività, sono stati stipulati dalla Società sin dalla sua costituzione e sono, o possono essere, fondamentali:

#### **(a) Il Contratto di gestione di fondi**

Mediante contratto stipulato fra la Società e la Società di gestione, la Società di gestione ha accettato di operare in qualità di Società di gestione della Società. Tale Contratto potrà essere risolto da una delle parti con un preavviso alla controparte di almeno novanta (90) giorni, o inferiore in taluni casi.

#### **(b) Il Contratto di gestione degli investimenti**

Mediante un contratto sottoscritto tra la Società di gestione e il Gestore degli investimenti, quest'ultimo ha accettato di fornire alla Società servizi di gestione degli investimenti, subordinatamente alla vigilanza e al controllo generale della Società di gestione. La nomina del Gestore degli investimenti può essere revocata con preavviso di almeno sei (6) mesi o, in alcuni casi, di un periodo più breve.

#### **(c) Contratto di Sub-gestione degli Investimenti tra Henderson Global Investors Limited e Janus Capital Management LLC**

Mediante un contratto sottoscritto fra il Gestore degli investimenti e Janus Capital Management LLC (il "Sub-gestore degli investimenti"), il Sub-gestore degli investimenti ha accettato di fornire al Gestore degli investimenti servizi di gestione degli investimenti in riferimento al Comparto interessato. La nomina del Sub-gestore degli investimenti può essere revocata con preavviso di almeno tre (3) mesi o, in alcuni casi, di un periodo più breve.

#### **(d) Contratto di Sub-gestione degli Investimenti tra Henderson Global Investors Limited e Geneva Capital Management LLC**

Mediante un contratto sottoscritto fra il Gestore degli investimenti e Geneva Capital Management LLC ("Sub-gestore degli investimenti"), il Sub-gestore degli investimenti accetta di fornire al Gestore degli investimenti servizi di gestione degli investimenti in riferimento al Comparto interessato. La nomina del Sub-gestore degli investimenti può essere revocata con preavviso di almeno tre (3) mesi o, in alcuni casi, di un periodo più breve.

#### **(e) Contratto di Sub-gestione degli Investimenti tra Henderson Global Investors Limited e Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds Management Limited**

Mediante un contratto sottoscritto fra il Gestore degli investimenti e Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds Management Limited ("Sub-gestore degli investimenti"), il Sub-gestore degli investimenti ha accettato di fornire al Gestore degli investimenti servizi di gestione degli investimenti in riferimento al Comparto interessato. La nomina del Sub-gestore degli investimenti può essere revocata con preavviso di almeno tre (3) mesi o, in alcuni casi, di un periodo più breve.

- (f) Contratto di Sub-gestione degli Investimenti tra Henderson Global Investors Limited e Henderson Global Investors (North America) Inc

Mediante un contratto sottoscritto fra il Gestore degli investimenti e and Henderson Global Investors (North America) Inc., (Sub-gestore degli investimenti), il Sub-gestore degli investimenti ha accettato di fornire al Gestore degli investimenti servizi di gestione degli investimenti in riferimento al Comparto interessato o ai portafogli di un Comparto. La nomina del Sub-gestore degli investimenti potrà essere revocata in qualsiasi momento dal Gestore degli investimenti.

- (g) Contratto di Sub-gestione degli Investimenti tra Henderson Global Investors Limited e Henderson Global Investors (Singapore) Limited Henderson Global Investors (Singapore) Limited

Tramite un accordo concluso tra il Gestore degli investimenti e Henderson Global Investors (Singapore) Limited (il "Sub-gestore degli investimenti"), il Sub-gestore degli investimenti accetta di fornire al Gestore degli investimenti i servizi di gestione degli investimenti relativi al Comparto in questione o ai portafogli di un Comparto. La nomina del Sub-gestore degli investimenti può essere revocata con preavviso di almeno tre (3) mesi o, in alcuni casi, di un periodo più breve.

- (h) Il Contratto per l'Agente domiciliatario

La Società di gestione è stata nominata dalla Società ad operare come agente domiciliatario per la Società. Tale contratto può essere risolto in qualsiasi momento da una delle due parti che lo hanno sottoscritto mediante un preavviso scritto di novanta (90) giorni inviato all'altra parte.

- (i) Il Contratto di deposito

BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo, è stata incaricata dalla Società di fornire servizi di deposito. Tale contratto può essere risolto dalla Società in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 90 giorni o dalla Banca Depositaria con preavviso di almeno 180 giorni.

- (j) Il Contratto di distribuzione

Con un contratto stipulato tra la Società di gestione e il Distributore, il Distributore ha convenuto di impegnarsi a promuovere e coordinare la vendita delle Azioni della Società. Il suddetto contratto può essere risolto in qualsiasi momento da una delle due parti, fatto salvo l'invio di un preavviso scritto di trenta (30) giorni. Tale Contratto può essere inoltre risolto in qualsiasi momento dalla Società di gestione qualora ciò sia nel migliore interesse degli azionisti della Società.

- (k) Il Contratto del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti indipendente

La Società di gestione e la Società hanno nominato RBC Investor Services Bank S.A. quale Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti. Ai sensi del Contratto del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti indipendente, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti ha la responsabilità di gestire l'emissione, il rimborso e il trasferimento delle Azioni nonché di tenere il registro degli Azionisti. Il Contratto del Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti indipendente avrà un periodo di validità iniziale di cinque (5) anni, salvo ove risolto dalla Società previo preavviso scritto di sei (6) mesi. Trascorso il Periodo di validità iniziale, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti avrà il diritto di risolvere in qualsiasi momento detto Contratto previo inoltro di preavviso scritto di almeno sei (6) mesi alla Società e alla Società di gestione. La Società di gestione ha facoltà di risolvere in qualsiasi momento il Contratto, ove ciò fosse nell'interesse degli azionisti della Società.

- (l) Il Contratto per servizi di amministrazione di fondi

La Società di gestione ha incaricato BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch di fornire alla Società alcuni servizi amministrativi, tra cui la contabilizzazione e il calcolo del valore patrimoniale netto per Azione. Il Contratto per servizi di amministrazione di fondi può essere risolto in qualsiasi momento da una

delle parti previo inoltro di preavviso scritto di novanta (90) giorni all'altra parte; inoltre, può essere risolto in ogni momento dalla Società di gestione, ove ciò fosse nell'interesse degli azionisti della Società.

### 9 Informazioni generali

I diritti degli Azionisti non saranno protetti dal Financial Services Compensation Scheme previsto nel Regno Unito. Un investitore che desideri presentare reclami su qualche aspetto della Società o delle sue operazioni può farlo direttamente alla Società o al Distributore (che è il Facilities Agent della Società nel Regno Unito) al suo indirizzo riportato di seguito nella sezione Indirizzi.

La Società non è stata coinvolta dal momento della costituzione, e non è attualmente coinvolta, in procedimenti legali o arbitrari e gli Amministratori non sono a conoscenza di alcun procedimento legale o arbitrale in corso, o minacciato dalla Società o nei confronti di essa.

Alla data del presente Prospetto informativo, la Società non ha capitale obbligazionario (inclusi prestiti a termine) in corso o costituito ma non emesso e non ha in corso ipoteche, gravami o altri prestiti o indebitamenti in forma di prestiti, inclusi scoperti bancari e passività in forma di credito di accettazione, impegni in vendite con patto di riservato dominio o leasing finanziario, fidejussioni o altre sopravvenienze passive.

Il presente Prospetto informativo, come anche tutte le richieste di sottoscrizione, tutti gli ordini di conversione e gli ordini di rimborso presentati dagli Azionisti e le altre operazioni con la Società contemplate dal Prospetto informativo saranno regolati dalla legge lussemburghese ed interpretati in base alla stessa, ed eventuali controversie in relazione a quanto sopra saranno soggette alla competenza esclusiva dei tribunali del Lussemburgo nella misura in cui ciò sia consentito dalle leggi locali vigenti per la tutela degli Azionisti, ove tali leggi siano applicabili.

### Pagamenti per la ricerca d'investimento e la condivisione della commissione d'intermediazione

Il Gestore degli investimenti e, se del caso, i Sub-gestori degli investimenti si avvalgono di servizi di ricerca degli investimenti, sia interni che in outsourcing, per assumere decisioni d'investimento informate.

Quanto segue illustra le disposizioni relative al pagamento a terzi per i servizi di ricerca degli investimenti prestati.

Il Gestore degli investimenti paga i servizi di ricerca utilizzati attingendo alle proprie risorse. I Sub-gestori degli investimenti aventi sede fuori dell'UE possono ricevere servizi di ricerca (e altri servizi consentiti dalla normativa locale) da società di intermediazione mobiliare pagati, per detta ricerca (o detti altri servizi), attingendo alla commissione versata dal/i Comparto/i sulle operazioni.

### Politica di remunerazione

La Società di gestione dispone già di una struttura di remunerazione consolidata e relativa politica (la "Politica di remunerazione") conforme agli adempimenti previsti della Legge.

Conformemente alla Direttiva OICVM:

- la Politica di Remunerazione è coerente con, e promuove, una gestione del rischio solida ed efficace e non incoraggia l'assunzione di rischi che non siano coerenti con i profili di rischio, con le regole o con gli atti costitutivi degli OICVM gestiti dalla Società;
- la Politica di Remunerazione è in linea con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di gestione e degli OICVM che questa gestisce, nonché degli investitori in tali OICVM, e prevede misure volte a evitare i conflitti d'interessi;
- la valutazione della performance rientra in un quadro pluriennale appropriato al periodo di detenzione consigliato agli investitori dell'OICVM gestito dalla Società di gestione, al fine di garantire che il processo di valutazione si basi sui risultati di lungo periodo degli OICVM, nonché che i rischi d'investimento e l'effettivo pagamento delle componenti della remunerazione basate sul rendimento siano ripartiti nell'arco del medesimo periodo;

- le componenti fisse e variabili della remunerazione totale sono adeguatamente bilanciate e la componente fissa rappresenta una proporzione sufficientemente elevata della remunerazione totale, tale da consentire il funzionamento di una politica totalmente flessibile delle componenti di remunerazione variabile, ivi inclusa la possibilità di non corrispondere alcuna componente di remunerazione variabile.

Informazioni dettagliate sulla Politica di remunerazione aggiornata, incluse una descrizione del metodo di calcolo della retribuzione e dei benefici, l'identità delle persone responsabili del riconoscimento della retribuzione e dei benefici, e la composizione del Comitato per la Remunerazione, sono disponibili sul sito internet [www.janushenderson.com/lupi/documents-finder-eu](http://www.janushenderson.com/lupi/documents-finder-eu). Una copia cartacea della Politica di Remunerazione è disponibile presso la sede legale della Società.

### 10 Restrizioni agli investimenti

Gli Amministratori hanno il potere, sulla base del principio della diversificazione del rischio, di stabilire la politica societaria e di investimento per ciascun Comparto e l'andamento della gestione e delle attività della Società. Di conseguenza, gli Amministratori hanno deliberato che:

10.1 Gli investimenti della Società e dei suoi svariati Comparti saranno composti da:

- (a) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alle quotazioni ufficiali sulle borse valori degli Stati membri dell'Unione europea (la "UE"),
- (b) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario trattati su altri mercati regolamentati di Stati membri dell'UE, che operino regolarmente, siano riconosciuti e aperti al pubblico,
- (c) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale sulle borse valori di altri Stati dell'Europa occidentale ed orientale, del continente americano, dell'Asia, Oceania ed Africa;
- (d) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario trattati su altri mercati regolamentati di altri Stati dell'Europa occidentale ed orientale, del continente americano, dell'Asia, Oceania ed Africa, che operino regolarmente, siano riconosciuti ed aperti al pubblico,
- (e) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché le condizioni dell'emissione includano un impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale su una delle borse valori specificate in a) e c) o su mercati regolamentati che operino regolarmente, siano riconosciuti ed aperti al pubblico come specificato in b) e d) e che tale ammissione sia assicurata entro un anno dall'emissione,
- (f) quote di OICVM e/o altri organismi di investimento collettivo ("OIC") secondo l'accezione dell'Articolo 1(2), primo e secondo capoverso della direttiva OICVM, e successive modifiche, siano o meno situati in uno Stato membro, a condizione che:
  - tali altri OIC siano autorizzati da leggi che assoggettano gli organismi stessi a supervisione che la Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") consideri essere equivalente a quella stabilita dalle leggi comunitarie e che sia sufficientemente garantita la collaborazione fra le autorità;
  - il livello di protezione per i detentori di quote di altri OIC sia equivalente a quello offerto ai detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme sulla separazione dei patrimoni, su assunzione di debiti, concessione di prestiti e vendita non coperta di titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della direttiva OICVM e successive modifiche;
  - l'attività degli altri OIC sia documentata in relazioni semestrali e annuali che consentano una valutazione delle attività e passività, del reddito realizzato e dell'operatività nel periodo in esame;
  - non più del 10% del patrimonio degli OICVM o degli altri OIC (o del patrimonio di eventuali comparti degli stessi, purché sia garantito il principio della separazione delle passività dei diversi comparti rispetto a terze parti), di cui sia contemplato l'acquisto, possa essere investito complessivamente in quote di altri OICVM o altri OIC, secondo i loro documenti costitutivi;
- (g) depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a richiesta o possano essere ritirati ed abbiano scadenze non superiori a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'UE oppure, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in uno Stato non membro, a condizione che l'ente sia assoggettato a norme di prudenza considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalle leggi comunitarie;

- (h) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati su un mercato regolamentato, e/o derivati OTC, a condizione che:
- il sottostante sia costituito da strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi da (a) a (g), da indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute, in cui la Società possa investire in conformità con i propri obiettivi di investimento;
  - le controparti alle transazioni in derivati OTC siano istituzioni assoggettate a vigilanza prudenziale ed appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e
  - i derivati OTC siano assoggettati a valorizzazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi in qualsiasi momento mediante un'operazione di compensazione al loro valore di mercato su iniziativa della Società;
- (i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati su un mercato regolamentato, che rientrino nell'Articolo 1 della Legge qualora l'emissione o l'emittente dei suddetti strumenti sia a sua volta regolamentata allo scopo di proteggere investitori e risparmi, e a condizione che gli strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'UE o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro o, in caso di Stato federale, da uno dei membri costituenti la federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri; oppure
  - emessi da un organismo i cui titoli siano trattati sui mercati regolamentati menzionati ai precedenti sottoparagrafi (a), (b) o (c); oppure
  - emessi o garantiti da un'istituzione assoggettata a vigilanza prudenziale in conformità con i criteri definiti dalle leggi comunitarie, o da un'istituzione che sia soggetta e ottemperi a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose quanto quelle stabilite nelle leggi comunitarie; oppure
  - emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in siffatti strumenti siano assoggettati ad una protezione dell'investitore equivalente a quella stabilita nel primo, secondo o terzo capoverso e a condizione che l'emittente sia una società il cui capitale e riserve ammontino almeno a 10 milioni di €, che presenti e pubblichi i propri bilanci in conformità con la quarta direttiva 78/660/CEE, sia un'entità che, all'interno di un gruppo di imprese che includa una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo oppure sia un'entità dedicata al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di liquidità bancaria.

10.2 Ogni Comparto può inoltre:

investire non più del 10% del proprio patrimonio netto in titoli e strumenti del mercato monetario ad eccezione di quelli menzionati al sottoparagrafo 1 da (a) ad (i).

10.3 Ad eccezione del Global Multi-Asset Fund, ogni Comparto può acquistare le quote di OICVM e/o di altri OIC menzionati al paragrafo 1 (f), a condizione che, complessivamente, non più del 10% del suo patrimonio totale sia investito in quote di OICVM o altri OIC.

Come prevedono le condizioni indicate nell'articolo 181, paragrafo 8, della Legge, ed eventuali emendamenti, un Comparto può investire nelle azioni emesse da uno o da più comparti della Società.

Fermo restando il suindicato massimale del 10%, la Società può decidere, come prevedono le condizioni indicate nel Capitolo 9 della Legge, ed eventuali emendamenti, che un Comparto ("Comparto di alimentazione") possa investire almeno l'85% del suo patrimonio nelle quote o azioni di un altro OICVM ("Master") autorizzato ai sensi della Direttiva OICVM (o di un portafoglio di tale OICVM).

Quando un Comparto investe nelle quote di altri OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o tramite delega, dallo stesso gestore degli investimenti, dalla stessa società di gestione o da altra società cui il gestore degli investimenti o la società di gestione sia collegato a motivo di amministrazione o controllo comune o di una consistente partecipazione diretta o indiretta (i.e. più del 10% del capitale o dei diritti

di voto), non dovranno essere addebitate commissioni di sottoscrizione, rimborso e/o gestione alla Società in relazione al suo investimento nelle quote di tali altri OICVM e/o OIC.

10.4 Un Comparto può detenere attività liquide in via subordinata.

10.5 Taluni Comparti possono investire fino al 10% del loro patrimonio netto in prestiti e partecipazioni in prestiti, fermo restando che tali strumenti si qualifichino come strumenti del mercato monetario normalmente negoziati sui mercati monetari, che siano liquidi e che il loro valore possa essere accuratamente determinato in qualsiasi momento.

Tali prestiti sono considerati in quanto strumenti del mercato monetario (ai sensi dell'Articolo 1(23) della Legge e degli Articoli 3 e 4 del Regolamento Granducale dell'8 febbraio 2008 relativi a talune definizioni della Legge) normalmente negoziati nei mercati monetari quando soddisfano uno o più dei criteri seguenti:

- (a) Hanno una scadenza all'emissione non superiore ai 397 giorni;
- (b) Hanno una scadenza residua non superiore ai 397 giorni;
- (c) Sono sottoposti a periodici aggiustamenti del rendimento, in linea con le condizioni dei mercati monetari almeno ogni 397 giorni; oppure
- (d) Il loro profilo di rischio, ivi inclusi i rischi di credito e del tasso d'interesse, corrisponde a quello degli strumenti finanziari con le scadenze di cui ai precedenti punti (a) o (b), o sono soggetti a un aggiustamento dei rendimenti come indicato al precedente punto (c).

Tali prestiti sono considerati liquidi quando possono essere venduti a costi ridotti in un periodo di tempo adeguatamente breve, tenendo conto dell'obbligo del Comparto in questione di riacquistare le proprie Azioni su richiesta di qualsivoglia Azionista.

Si ritiene che tali prestiti abbiano un valore accuratamente determinabile in qualsiasi momento quando i medesimi sono soggetti a sistemi e metodi di valutazione accurati e affidabili, che soddisfano i criteri seguenti:

- (a) Consentono al Comparto in questione di calcolare il valore patrimoniale netto conformemente al valore a cui il prestito detenuto in portafoglio può essere scambiato tra parti consapevoli e disponibili in un'operazione alle normali condizioni di mercato; e
- (b) Si basano su dati di mercato o su modelli di valutazione, ivi inclusi sistemi basati sui costi ammortizzati.

10.6 Un Comparto non può investire in altri emittenti al di là dei limiti di seguito esposti:

- (a) Non più del 10% del patrimonio netto di un Comparto può essere investito in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dalla stessa entità.
- (b) Non più del 20% del patrimonio netto di un Comparto può essere investito in depositi effettuati presso la stessa entità.
- (c) A titolo eccezionale, il limite del 10% stabilito nel primo paragrafo della presente sezione può essere aumentato a:
  - un massimo del 35% se i titoli trasferibili o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da uno Stato non membro o da organismi internazionali pubblici cui appartengano uno o più Stati membri;
  - un massimo del 25% nel caso di determinate obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia la sede legale in uno Stato membro dell'UE e sia assoggettato per legge ad una supervisione pubblica



particolare finalizzata a proteggere i detentori di obbligazioni. In particolare, gli importi derivanti dall'emissione delle suddette obbligazioni devono essere investiti a norma di legge in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, possano coprire eventuali diritti connessi alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, sarebbero utilizzati prioritariamente per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Quando un Comparto investe più del 5% del proprio patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente paragrafo emesse da un solo emittente, il valore totale dei suddetti investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio netto di tale Comparto.

- (d) Il valore totale dei titoli trasferibili o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli organismi emittenti, in ognuno dei quali investa più del 5% del patrimonio netto, non deve superare il 40% del valore del patrimonio netto del Comparto. Il suddetto limite non vale per i depositi e le transazioni in derivati OTC effettuati presso istituti finanziari assoggettati a vigilanza prudenziale. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due capoversi del precedente punto 10.6 (c) non devono essere presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% riportato nel presente paragrafo.

Nonostante i limiti individuali stabiliti ai precedenti sottoparagrafi 10.6 da (a) a (d), un Comparto non può abbinare

- esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC effettuate presso un'unica entità,
- depositi effettuati presso un'unica entità, e/o
- esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC effettuate presso un'unica entità, in misura superiore al 20% del proprio patrimonio netto.

Quando un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario incorpora un derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione all'atto della valutazione della conformità con i requisiti delle restrizioni sopra riportate.

I limiti stabiliti nei precedenti sottoparagrafi 10.6 da (a) a (d) non possono essere abbinati, e pertanto gli investimenti in titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi dalla stessa entità o in depositi o strumenti derivati eseguiti presso questa entità ed effettuati in conformità con i sottoparagrafi 10.5 da (a) a (d) non dovranno in nessun caso superare complessivamente il 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società incluse nello stesso gruppo ai fini della redazione dei bilanci consolidati, secondo quanto definito in conformità con la direttiva 83/349/CEE o in conformità con norme contabili internazionali riconosciute, sono considerate alla stregua di un'unica entità ai fini del calcolo dei limiti di investimento menzionati nei precedenti sottoparagrafi 10.6 da (a) a (d) di cui sopra.

Il Comparto non può investire cumulativamente più del 20% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo subordinatamente alle restrizioni del precedente sottoparagrafo 10.6 (a) e dei tre capoversi del precedente 10.6 (d).

Fermi restando i limiti stabiliti nel successivo paragrafo 10.8, il limite del 10% di cui al precedente sottoparagrafo 10.6 (a) viene aumentato ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli azionari e/o in titoli di debito emessi dallo stesso organismo quando lo scopo della politica di investimento di un Comparto sia di replicare la composizione di un determinato indice azionario o di titoli di debito che sia riconosciuto dalla CSSF sulla base di quanto segue:

- la composizione dell'indice deve presentare una sufficiente diversificazione,
- l'indice deve essere un valido riferimento per il mercato che rappresenta,
- l'indice deve essere pubblicato secondo modalità appropriate.

Il suddetto limite è pari al 35% laddove ciò risulti giustificato da condizioni di mercato eccezionali in particolare presso mercati regolamentati dove determinati titoli trasferibili o strumenti del mercato monetario abbiano un'elevata predominanza. L'investimento fino a questo limite è consentito solo per un unico emittente.

**In deroga a quanto sopra, ogni Comparto è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio netto in diversi titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da un altro Stato membro dell'OCSE, dal G20 (forum internazionale per i governi e le banche centrali delle 20 maggiori economie), da Singapore e Hong Kong o da organismi pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che (i) tali titoli facciano parte di almeno sei diverse emissioni e (ii) i titoli appartenenti ad un'emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto di tale Comparto.**

Onde eliminare qualsiasi dubbio, il patrimonio totale del Comparto, considerata la sua esposizione totale al rischio, non può superare il 210% del suo valore patrimoniale netto.

10.7 La Società non può investire in azioni con diritto di voto che possano consentirle di esercitare una significativa influenza sull'amministrazione dell'organismo emittente.

10.8 La Società non può:

- (a) acquistare più del 10% delle azioni senza diritti di voto dello stesso emittente;
- (b) acquistare più del 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
- (c) acquistare più del 25% delle quote dello stesso organismo di investimento collettivo;
- (d) acquistare più del 10% degli strumenti del mercato monetario di un solo emittente.

I limiti fissati ai precedenti sottoparagrafi 10.8 (b) (c) e (d) possono essere ignorati all'atto dell'acquisto qualora non sia possibile calcolare in quel momento l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli in emissione.

10.9 I limiti fissati nei precedenti paragrafi 10.6 e 10.8 non valgono per:

- (a) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dalle sue autorità locali,
- (b) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato che non sia membro dell'UE,
- (c) titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi da istituzioni pubbliche internazionali cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE,
- (d) titoli trasferibili detenuti da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa il patrimonio soprattutto nei titoli di organismi emittenti aventi la sede legale in quello Stato ove, in base alla legislazione del suddetto Stato, una tale detenzione di titoli rappresenti l'unico modo in cui il Comparto possa investire nei titoli di organismi emittenti di quello Stato. La presente deroga tuttavia vale unicamente se nella sua politica di investimento la società situata nello Stato non membro ottempera ai limiti stabiliti negli Articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge. Qualora vengano superati i limiti previsti negli Articoli 43 e 46 della Legge, l'Articolo 49 sarà applicato fatte le debite modifiche;
- (e) titoli trasferibili detenuti dalla Società nel capitale di sue controllate che svolgano soltanto l'attività di amministrazione, consulenza o marketing nel paese in cui è situata la controllata, rispetto al riacquisto di quote su richiesta dei detentori delle stesse, esclusivamente per conto della stessa o dei detentori.

10.10 Nell'interesse degli azionisti, la Società ha sempre facoltà di esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del suo patrimonio.

Quando le percentuali massime stabilite nei precedenti paragrafi da 10.2 a 10.7 vengono superate per ragioni indipendenti dalla volontà della Società o per effetto dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la

Società deve effettuare in primo luogo operazioni di vendita per porre rimedio alla situazione, tenendo in debito conto gli interessi degli azionisti.

- 10.11 Un Comparto può assumere debiti in ragione del 10% del proprio patrimonio netto totale (al valore di mercato) purché in via temporanea. Un Comparto non acquisterà titoli finché vi saranno debiti in essere, se non per adempiere a precedenti impegni e/o per esercitare diritti di sottoscrizione. La Società può tuttavia acquistare divisa estera per conto di un Comparto mediante operazioni di prestito back to back.
- 10.12 La Società non può concedere linee di credito né fare da garante per conto di terzi, fermo restando che, ai fini della presente restrizione, (i) l'acquisizione di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri investimenti finanziari indicati ai precedenti sottoparagrafi 10.1 (f), (h) e (i), pagati in tutto o in parte, e (ii) il prestito consentito di titoli di portafoglio non saranno ritenuti equivalenti all'accensione di un prestito.
- 10.13 La Società si impegna a non effettuare operazioni di vendita allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai precedenti sottoparagrafi 10.1 (f), (h) e (i), fermo restando che la presente restrizione non impedisce alla Società di effettuare depositi o tenere conti in relazione a strumenti finanziari derivati, entro i limiti consentiti sopra riportati.
- 10.14 Il patrimonio della Società non può comprendere metalli preziosi o certificati rappresentativi di essi, materie prime, contratti su materie prime o certificati rappresentativi di generi di prima necessità.
- 10.15 La Società non può acquistare o vendere proprietà immobiliari né opzioni, diritti o interessi nelle stesse, fermo restando che la Società potrà investire in titoli garantiti da proprietà immobiliari o interessi nelle stesse o emessi da società che investano in proprietà immobiliari o interessi nelle stesse.
- 10.16 Vincoli d'investimento supplementari per i Comparti registrati in Taiwan

I Comparti proposti e venduti in Taiwan saranno interessati dai seguenti vincoli supplementari:

- (a) salvo esonero concesso dalla Financial Supervisory Commission of the Executive Yuan (la "FSC"), il valore complessivo delle posizioni long aperte nei prodotti derivati detenuti da ciascun Comparto non dovrà mai superare il 40% (o una percentuale concordata dalla FSC di tanto in tanto) del valore patrimoniale netto del Comparto; il valore complessivo delle posizioni short aperte su derivati detenute da ciascun Comparto non dovrà mai superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto;
- (b) la Società non può investire in oro, spot commodities o immobili;
- (c) le partecipazioni di ciascun Comparto nei titoli quotati sulle borse della Cina continentale non può mai superare il 10% (o la percentuale concordata dalla FSC di tanto in tanto) del valore patrimoniale netto del Comparto;
- (d) l'investimento complessivo in ciascun Comparto da parte di investitori nazionali in Taiwan non deve superare la percentuale concordata dalla FSC di tanto in tanto; e
- (e) il mercato titoli di Taiwan non può costituire la principale regione d'investimento nel portafoglio di ciascun Comparto. La quota d'investimento di ciascun Comparto da parte di investitori nazionali nei mercati mobiliari di Taiwan non deve superare la percentuale concordata dalla FSC di volta in volta.

La Società si assume i rischi ritenuti ragionevoli per conseguire gli obiettivi fissati per ogni Comparto; non può tuttavia garantire di raggiungere tali obiettivi, date le oscillazioni di borsa e gli altri rischi che interessano gli investimenti in titoli trasferibili.

### 10.17 Vincoli d'investimento supplementari per i Comparti registrati in Svizzera

I Comparti proposti e venduti in Svizzera saranno interessati dai seguenti vincoli supplementari:

(a) I Comparto non possono perfezionare transazioni in funded swap.

## 11 Tecniche e strumenti finanziari

### 11.1 Informazioni generali

La Società può utilizzare tecniche e strumenti a fini di copertura, di gestione efficiente del portafoglio, d'investimento o di gestione della duration o dei rischi.

Quando queste operazioni riguardano l'impiego di strumenti finanziari derivati, tali condizioni e limiti dovranno ottemperare alle disposizioni di legge.

In nessun caso queste operazioni dovranno determinare situazioni tali per cui la Società si allontani dalle proprie politiche di investimento e restrizioni agli investimenti.

Alcune delle tecniche e alcuni degli strumenti finanziari si possono configurare in quanto operazioni di securities financing (ad esempio, le operazioni di prestito titoli e i total return swap) così come definite ai sensi del Regolamento SFTR ("Tecniche SFT"). Le Tecniche SFT elencate nella tabella seguente possono essere utilizzate dalla Società. L'esposizione di ogni Comparto alle Tecniche SFT è riportata di seguito (in ciascun caso sotto forma di percentuale del valore patrimoniale netto). Le SFT attuabili dai Comparti sono il prestito di titoli e i total return swap. I Comparti non effettuano operazioni di pronto contro termine passive o attive, né sono impegnati attivamente nell'assunzione di prestito titoli.

<b>Prestito di titoli</b>	<b>Proporzione massima</b>	<b>Proporzione massima prevista</b>
Comparti Specialistici	50%	30%
Comparti Regionali	50%	30%
Comparti Obbligazionari eccetto Core Credit Fund	50%	30%
Core Credit Fund	0%	n.d.

Queste informazioni sono accurate alla data del presente Prospetto Informativo; i livelli previsti possono essere superati, fino ai massimi indicati, in funzione delle condizioni di mercato. La relazione e il bilancio annuali più recenti riporteranno i livelli effettivi relativi all'ultimo periodo.

Il Regolamento SFTR si applica anche ai total return swap. L'esposizione di ciascun Comparto ai total return swap è riportata di seguito.

	<b>Importo figurativo lordo dei total return swap</b>	
<b>Total Return Swap</b>	<b>Massimo</b>	<b>Previsto</b>

Euro Corporate Bond Fund		
Euro High Yield Bond Fund		
Emerging Market Corporate Bond Fund	20%	0-10%
Global Corporate Bond Fund		
Global High Yield Bond Fund		
Strategic Bond Fund	50%	0-20%
Total Return Bond Fund	50%	0-20%

Queste informazioni sono accurate alla data del presente Prospetto Informativo; i livelli previsti possono essere superati, fino ai massimi indicati, in funzione delle condizioni di mercato. La relazione e il bilancio annuali più recenti riporteranno i livelli effettivi relativi all'ultimo periodo.

### 11.2 Prestito titoli

La Società e la Banca Depositaria hanno stipulato un programma di prestito titoli con l'Agente di prestito titoli nell'ambito di un accordo triparty.

Ai sensi di tali accordi, i titoli di un Comparto vengono trasferiti in via temporanea a prestatori approvati in cambio di garanzia collaterale a fini di gestione efficiente dei portafogli e per generare reddito. Il Comparto in questione mantiene la garanzia collaterale al fine di assicurare il rimborso qualora il prestatario non restituisca i titoli prestati. All'Agente di prestito titoli viene concessa la discrezionalità di operare in quanto agente per conto dei Comparti in relazione alla stipula di prestiti di titoli. Inoltre, assicurerà che venga ricevuta una garanzia collaterale di valore e qualità sufficienti prima del, o simultaneamente al, movimento della garanzia collaterale prestata. Questa verrà quindi detenuta per tutta la durata dell'operazione di prestito e verrà restituita solo dopo che le attività prestate sono state ricevute o restituite al Comparto in questione. Inoltre, monitorerà e manterrà tutti gli aspetti operativi collegati alle attività nel periodo in cui queste sono in prestito.

Il prestito di titoli può comportare ulteriori rischi per la Società. Ai sensi di tali accordi, i Comparti avranno un'esposizione al rischio di credito delle controparti di eventuali prestiti di titoli. La misura di tale rischio di credito potrà essere ridotta grazie alla ricezione di una garanzia collaterale adeguata. L'Agente di prestito titoli assicurerà che venga ricevuta una garanzia collaterale di valore e qualità sufficienti prima del, o simultaneamente al, movimento della garanzia collaterale prestata. Questa verrà quindi detenuta per tutta la durata dell'operazione di prestito e verrà restituita solo dopo che le attività prestate sono state ricevute o restituite al Comparto in questione.

Il prestito titoli genera reddito addizionale a vantaggio del Comparto in questione. L'85% di tale reddito andrà a beneficio del Comparto in questione, con un massimo del 15% trattenuto dall'Agente di prestito titoli a copertura dei costi diretti e indiretti della gestione del programma di prestito e della fornitura della necessaria infrastruttura operativa e collaterale, nonché della supervisione della conformità e del rischio. L'Agente di prestito titoli non è correlato al Gestore degli Investimenti.

Le seguenti tipologie di attività possono essere soggette a operazioni di prestito titoli:

Azioni quotate, obbligazioni societarie e obbligazioni governative

Ulteriori dettagli saranno riportati nelle relazioni annuali della Società.

### 11.3 Total return swap

Alcuni Comparti possono, di volta in volta, investire in total return swap. Un total return swap è un contratto tra due controparti che comporta lo scambio di flussi di cassa. Una controparte accetta di pagare all'altra un importo che rappresenta il rendimento totale di un'attività, un indice o un paniere di attività sottostanti e, in cambio, riceve dall'altra parte un flusso di cassa fisso e/o variabile correlato alla performance dell'attività, dell'indice o del paniere di attività sottostanti. I Comparti possono stipulare total return swap in qualità di riceventi o pagatori del rendimento totale. I total return swap possono essere stipulati a fini d'investimento o di copertura.

Il Comparto può utilizzare Total Return Swap per acquisire accesso ai rendimenti di (in via non limitativa) (i) determinate obbligazioni o altri strumenti che forniscono rendimenti correlati alle obbligazioni, (ii) indici, (iii) e, in misura limitata, azioni e altre attività idonee. Laddove un Comparto utilizzi i total return swap a fini d'investimento, il sottostante consiste di strumenti conformi all'obiettivo d'investimento del Comparto e a quanto stipulato nella Sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto Informativo.

Qualsiasi rendimento o perdita generati dai Total Return Swap andranno a beneficio o a scapito del Comparto in questione.

Occorre osservare che, ogniqualvolta un Comparto impieghi total return swap, la/le controparte/i in questione non assumeranno alcuna discrezione sulla composizione o gestione del portafoglio d'investimento del Comparto stesso. Per la durata di qualsiasi contratto derivati, la controparte del medesimo non assumerà alcuna discrezione sull'attività di riferimento sottostante del contratto derivato. Non è richiesta l'approvazione della controparte sulle operazioni nel portafoglio di investimenti del Comparto. Si veda la successiva sezione 11.5 per informazioni dettagliate sulla selezione di controparti.

### 11.4 Garanzia collaterale

Le tipologie di garanzia collaterale idonee per le operazioni di prestito titoli sono approvate dal Gestore degli Investimenti e possono consistere di titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE o dai suoi enti locali o da istituti sovranazionali e organizzazioni con ambito d'azione regionale, comunitario o mondiale, generalmente soggetti a un rating di credito di lungo termine minimo pari ad almeno A- concesso da una o più delle principali agenzie di rating, ovvero di azioni. La garanzia collaterale deve essere molto liquida e negoziata in un mercato regolamentato. La garanzia collaterale è soggetta a uno sconto ("haircut") scalare basato sulla combinazione dello strumento sottostante concesso in prestito rispetto alle attività ricevute in garanzia.

Le tipologie di garanzia collaterale idonee per la negoziazione di derivati sono approvate dal Gestore degli Investimenti e sono riportate nei rispettivi ISDA Credit Support Annexes (CSA). La garanzia collaterale idonea consiste di Gilt del Regno Unito, titoli del Tesoro USA e Obbligazioni di debito negoziabili di una gamma di paesi dell'Eurozona, generalmente fermo restando un rating di credito minimo di Fitch, Moody's o S&P pari ad AA-/Aa3. La garanzia collaterale è soggetta a un haircut scalare basato sulla scadenza residua dello strumento sottostante.

La garanzia collaterale deve essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio della diversificazione sufficiente in relazione alla concentrazione degli emittenti è considerato rispettato se il Comparto riceve da una controparte di operazioni di gestione efficiente del portafoglio e derivati finanziari OTC un paniere di garanzie con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Quando un Comparto è esposto a più controparti, i diversi panieri di garanzie collaterali devono essere aggregati al fine di calcolare il limite del 20% dell'esposizione a un unico emittente. In deroga a questo sottoparagrafo, un Comparto può essere completamente garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da uno o più dei suoi enti locali, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui faccia parte almeno uno Stato membro. Tale Comparto dovrà ricevere titoli di almeno sei diverse emissioni, ma i titoli di un'unica emissione non dovranno costituire più del 30% del valore patrimoniale netto del Comparto.



La garanzia collaterale ricevuta sarà emessa da un'entità indipendente dalla controparte e non dovrà evidenziare un'elevata correlazione con la performance della controparte.

La liquidità può essere utilizzata, ma non è generalmente accettata in quanto garanzia collaterale. Qualora si riceva garanzia collaterale in contanti, questa non potrà essere reinvestita.

La garanzia collaterale non in contanti non potrà essere riutilizzata dalla Società.

Le valutazioni vengono effettuate giornalmente sulla base dei principi di valutazione pertinenti descritti nel presente Prospetto Informativo e un margine verrà applicato alle operazioni di garanzia collaterale in modo che, in funzione della combinazione di titoli concessi in prestito e del tipo di garanzia ricevuta, il valore della garanzia richiesta sarà compreso tra il 102,5% e il 110% del valore dei titoli dati in prestito. La garanzia collaterale viene valutata con il metodo mark-to-market ogni giorno al fine di mantenere l'eccesso di garanzia del 102,5%-110% come forma di assicurazione in caso di condizioni di mercato volatili. Tuttavia, la volatilità dei mercati incrementa il rischio che la garanzia collaterale ricevuta nell'ambito di tali operazioni possa avere un valore di mercato inferiore a quello dei titoli dati in prestito. Se questo scenario coincidesse con l'insolvenza di una controparte, potrebbe determinare una diminuzione del valore di un comparto.

La garanzia collaterale e le attività sottostanti un'operazione di securities financing (e che rimangono attività del Comparto) verranno detenute in un conto di custodia presso la Banca Depositaria o una loro registrazione contabile verrà mantenuta presso la medesima. La Banca Depositaria può delegare a terzi la custodia della garanzia collaterale, ferme restando le condizioni definite nelle leggi e nei regolamenti in vigore, nonché le disposizioni del Contratto con la Banca Depositaria. Tali istituti delegati devono essere soggetti a una regolamentazione prudenziale efficace (ivi inclusi i requisiti patrimoniali minimi, la supervisione nelle giurisdizioni interessate e revisioni periodiche esterne) per la custodia di strumenti finanziari. La responsabilità della Banca Depositaria non sarà influenzata da tali eventuali deleghe.

### 11.5 Selezione delle controparti

Le controparti avranno normalmente un rating minimo pari ad "A" di almeno un'agenzia tra Fitch, Moody's e S&P. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, di norma ubicate nelle giurisdizioni OCSE, e generalmente saranno limitate ai principali istituti finanziari delle maggiori economie. Le stesse saranno soggette alla continua supervisione da parte di un'autorità pubblica e saranno finanziariamente solide. Le controparti idonee sono imprese d'investimento autorizzate conformemente alla Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; istituti di credito autorizzati ai sensi della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o del Regolamento (UE) n. 1024/2013; compagnie di assicurazione o di riassicurazione autorizzate conformemente alla Direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio; OICVM e, ove del caso, la loro società di gestione, autorizzati conformemente alla Direttiva OICVM; fondi d'investimento alternativi gestiti da gestori di fondi d'investimento alternativi autorizzati o registrati conformemente alla Direttiva 2011/61/UE; istituti pensionistici autorizzati o registrati conformemente alla Direttiva 2003/41/CE del Parlamento europeo e del Consiglio; controparti centralizzate autorizzate conformemente all'EMIR; sistemi di deposito titoli centralizzati autorizzati conformemente al Regolamento (UE) n. 909/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio; entità terze che richiederebbero l'autorizzazione o la registrazione conformemente agli atti legislativi di cui ai punti da (a) a (h) se fossero costituite nell'Unione o società costituite nell'Unione o in un paese terzo diverse dalle entità di cui sopra.

Tutte le controparti sono soggette all'approvazione ed esame del Comitato di credito del Gestore degli investimenti.

### 11.6 Limitazione del rischio di controparte

Il rischio combinato di controparte inerente a qualsiasi transazione che comporta l'impiego di strumenti derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio non può superare il 10% del patrimonio di un Comparto quando la controparte è un istituto di credito domiciliato nella UE o in un Paese in cui la CSSF ritenga che le norme di vigilanza siano equivalenti a quelle esistenti nella UE. Questo limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.

### 11.7 Garanzia collaterale per strumenti derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Ai fini del calcolo dei limiti definiti nel sottoparagrafo 10.6 (d) e nel paragrafo 11.7, l'esposizione a fronte di uno strumento derivato OTC o nel contesto di tecniche di gestione efficiente del portafoglio può essere ridotta nella misura in cui la garanzia è detenuta a fronte dello stesso nel caso in cui essa rispetti ciascuna delle condizioni specificate di seguito.

11.8 Le condizioni menzionate nel paragrafo 11.7 sono che la garanzia:

- (a) sia contabilizzata al valore di mercato con cadenza giornaliera e superi il valore dell'importo a rischio;
- (b) sia esposta unicamente a rischi trascurabili (es. obbligazioni governative con rating di credito massimo o liquidità) e sia liquida;
- (c) sia detenuta da un depositario terzo non correlato al fornitore o sia legalmente garantita dalle conseguenze di inadempienza di una parte correlata, e
- (d) possa essere interamente applicata ai sensi OICVM in qualsiasi momento.

### 11.9 Dove appropriato, calcolo al netto contrattuale di strumenti derivati OTC

Ai fini del calcolo dei limiti definiti nel sottoparagrafo 10.6 (d) e nel paragrafo 11.7, le posizioni in derivati OTC con la stessa controparte possono essere calcolate al netto a condizione che le procedure del calcolo al netto:

- (a) rispettino le condizioni stabilite nella sezione 3 (Calcolo al netto contrattuale (Contratti di novazione e altri accordi di calcolo al netto) dell'Allegato III alla Direttiva bancaria, e
- (b) si basino su accordi legalmente vincolanti.

### 11.10 Transazioni in derivati ritenuti prive di limiti di rischio della controparte

Ai fini dell'applicazione delle regole in materia di limiti di rischio della controparte, tutte le transazioni in derivati si ritengono prive di rischio della controparte se eseguite in una borsa la cui stanza di compensazione rispetti ciascuna delle condizioni seguenti:

- (a) sia coperta da un'adeguata garanzia di esecuzione, e
- (b) sia associata a un processo giornaliero di contabilizzazione al valore di mercato delle posizioni in derivati e a una marginazione almeno giornaliera.

## 12 Processo di gestione del rischio

La Società di gestione si avvale di un processo di gestione del rischio che le consente di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio generale del portafoglio, nonché di un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. Comunicherà regolarmente alla CSSF, in conformità alle norme dettagliatamente definite da quest'ultima, le tipologie di strumenti finanziari derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi e i metodi prescelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti finanziari derivati.

La Società di gestione si assicurerà che l'esposizione globale di ogni Comparto non superi il valore patrimoniale netto totale del Comparto stesso. L'esposizione globale è calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dei movimenti di mercato futuri e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

Ogni Comparto può, entro i limiti riportati nella precedente sezione 10 "Restrizioni agli investimenti", investire in strumenti finanziari derivati, fermo restando che l'esposizione alle attività sottostanti non superi in aggregato i limiti d'investimento di cui ai sottoparagrafi 10.6 da (a) a (d) della precedente Sezione 10.

Le attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati basati su indici non vengono sommate ai fini dei limiti d'investimento riportati nei sottoparagrafi 10.6 da (a) a (d) della precedente sezione 10.

Quando un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario incorpora un derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione all'atto di valutare la conformità con i requisiti delle restrizioni sopra riportate.

### 13 Gestione del rischio di liquidità

La Società applica una politica di gestione del rischio di liquidità che identifica, monitora e gestisce i rischi di liquidità e che prende altresì in considerazione la strategia d'investimento, il profilo di liquidità, la politica dei rimborsi e la frequenza di negoziazione, al fine di: assicurare che il profilo di liquidità delle attività sottostanti di ogni Comparto ne agevoli il rispetto dell'obbligo di soddisfare le richieste di rimborso in circostanze normali ed eccezionali e ottenere un trattamento equo e trasparente per tutti gli investitori.

In sintesi, la politica di gestione del rischio di liquidità della Società comprende i seguenti aspetti:

- analisi costante del livello di liquidità del portafoglio di ciascun Comparto e regolare valutazione del suo fabbisogno di liquidità corrente, compresa una valutazione dell'adeguatezza degli accordi di sottoscrizione e rimborso alla strategia del Comparto interessato;
- creazione di modelli di scenario e stress test regolari e correnti, per garantire che la posizione del Comparto possa far fronte a variazioni delle condizioni di mercato e prendere decisioni d'investimento informate. Viene escluso il test di scenari estremi. Di solito gli stress test sono eseguiti trimestralmente, ma in presenza di condizioni di mercato sfavorevoli o durante periodi di richieste di rimborso consistenti, saranno eseguiti più spesso, se necessario;
- la liquidità del Comparto è sistematicamente oggetto di modelli creati secondo ipotesi, prudenti ma realistiche, sul valore probabile di vendita di ciascun titolo in un qualsiasi periodo. Per i singoli Comparti, queste informazioni sono poi combinate per fornire un quadro generale del percorso, in termini di liquidità, del singolo Comparto in caso di vendita rapida, però con un impatto di mercato minimo. In questo modo è possibile suddividere i Comparti secondo l'esposizione alla liquidità e di evidenziare le posizioni illiquide; e
- la vigilanza sulla liquidità è effettuata dal team indipendente del rischio, la cui funzione è appunto indipendente da quella della gestione del portafoglio. Il team fornisce la vigilanza sulla liquidità e ne segnala i risultati al Comitato per la liquidità. Il Comitato per la liquidità è composto da rappresentanti della funzione del rischio, della distribuzione e del front-office. Il comitato si riunisce in genere con frequenza trimestrale e si occupa dell'identificazione e della segnalazione ovvero della risoluzione delle problematiche di liquidità dei Comparti.

La Società si avvale dei seguenti strumenti per gestire la liquidità, assicurare l'equo trattamento degli investitori e tutelare gli interessi degli investitori restanti; si fa tuttavia notare agli investitori che sussiste il rischio che tali strumenti non siano efficaci nella gestione della liquidità, nonché un rischio di rimborso:

#### **Fair value pricing**

In assenza di una quotazione affidabile dell'attività (per esempio, quando i mercati dei sottostanti sono chiusi alle contrattazioni al momento della determinazione del valore del Comparto) e laddove la quotazione disponibile non rappresenti adeguatamente il fair value delle partecipazioni del Comparto, la Società può ricorrere a tecniche di valutazione al fair value al fine di effettuare la miglior stima del valore delle attività. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo "Principi di valutazione" della sezione "Acquisto, rimborso e conversione di azioni" del presente Prospetto informativo.

#### **Differimento dei rimborsi**

Nel caso in cui il totale delle richieste di rimborso (comprese le conversioni) superi il 10% del numero totale di Azioni del Comparto interessato, gli Amministratori hanno il diritto di rimandare, in toto o in parte, eventuali richieste di rimborso affinché tale livello non venga superato. Si rimanda al paragrafo "Eventuale differimento

o sospensione dei rimborsi" della sezione "Acquisto, rimborso e conversione di azioni" del presente Prospetto informativo.

### **Rettifica di diluizione**

Essa è anche chiamata swing pricing. Nell'ipotesi in cui il livello di sottoscrizioni e rimborsi raggiunga una certa soglia prefissata oppure nel caso in cui lo ritengano nel miglior interesse degli investitori esistenti, gli Amministratori possono effettuare una rettifica del prezzo delle Azioni per tener conto dei costi e spese stimati eventualmente sostenuti dal Comparto, così da tutelare gli interessi degli investitori restanti. Si rimanda al paragrafo "Rettifica di diluizione" della sezione "Acquisto, rimborso e conversione di azioni" del presente Prospetto informativo.

### **Sospensione delle negoziazioni**

In casi eccezionali e nell'interesse degli investitori, tutte le sottoscrizioni e tutti i rimborsi dei Comparti possono essere sospesi. Gli investitori non potranno negoziare nelle loro Azioni nel periodo in cui è in vigore tale procedura. Si rimanda al paragrafo "Eventuale differimento o sospensione dei rimborsi" della sezione "Acquisto, rimborso e conversione di azioni" del presente Prospetto informativo.

### **Market timing ed eccesso di negoziazioni**

Il Distributore può imporre a favore della Società una commissione di negoziazione, laddove ritenga che abbia avuto luogo un eccesso di negoziazioni a scapito di altri investitori (per esempio, se le Azioni sono rimborsate o convertite entro 90 giorni di calendario dall'acquisto). Si rimanda al paragrafo "Market timing ed eccesso di negoziazioni" della sezione "Acquisto, rimborso e conversione di azioni" del presente Prospetto informativo.

## **14 Gestione dei reclami**

Eventuali reclami degli investitori sulla gestione o commercializzazione della Società vanno inoltrati alla Società di gestione all'indirizzo 2 Rue de Bitbourg, L-1273 Luxembourg. In ogni caso, i reclami devono indicare chiaramente le informazioni di contatto dell'investitore e includere una breve descrizione delle ragioni del reclamo. Il funzionario della Società di gestione che si occupa della gestione dei reclami contatterà l'investitore in maniera opportuna al fine di risolvere il problema.

Laddove l'investitore non riceva alcuna risposta ovvero riceva una risposta non soddisfacente entro un mese dalla data di inoltro del reclamo in conformità al paragrafo precedente, l'investitore stesso potrà presentare reclamo alla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo, per posta al recapito CSSF, L-2991 Luxembourg o via e-mail al seguente indirizzo: [reclamation@cssf.lu](mailto:reclamation@cssf.lu).

La politica aggiornata di gestione dei reclami è disponibile sul sito internet [www.janushenderson.com/lupi/documents-finder-eu](http://www.janushenderson.com/lupi/documents-finder-eu). Una copia cartacea della politica di gestione dei reclami è disponibile presso la Sede legale della Società.

## **15 Documenti disponibili per la consultazione**

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate e ottenute gratuitamente durante il normale orario lavorativo in qualsiasi giorno feriale (escluso il sabato ed i giorni festivi) presso la sede legale della Società, 2 Rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, e presso gli uffici del Distributore, 201 Bishopsgate, Londra EC2M 3AE:

- (a) lo statuto della Società;
- (b) i contratti fondamentali citati sopra;
- (c) la versione più recente del presente Prospetto informativo e del KIID pertinente della Società, rispettivamente dei suoi Comparti e classi;
- (d) l'ultimo bilancio annuale e semestrale della Società;

- (e) la Politica di remunerazione;
- (f) la politica di gestione dei reclami.

## Indirizzi

### La Società

Janus Henderson Horizon Fund  
2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

### Società di gestione

Henderson Management S.A.  
2 Rue de Bitbourg  
Londra EC2M 3AE  
Granducato del Lussemburgo

### Gestore degli investimenti e distributore

Henderson Global Investors Limited  
201 Bishopsgate  
Londra EC2M 3AE  
Regno Unito

### Sub-gestori degli Investimenti

Geneva Capital Management LLC  
100 E Wisconsin Ave Ste 2550,  
Milwaukee, WI 53202,  
Stati Uniti d'America

Janus Capital Management LLC  
151 Detroit Street  
Denver, Colorado 80206  
Stati Uniti d'America

Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds  
Management Limited  
47, Gateway  
1 Macquarie place  
Sydney NSW 2000  
Australia

Henderson Global Investors (North America) Inc.  
737 North Michigan Avenue, Suite 1700  
Chicago, IL 60611  
Stati Uniti d'America

Henderson Global Investors (Singapore) Limited  
138 Market Street  
#34-03/04 CapitaGreen  
Singapore  
048946

### Agente domiciliatario

Henderson Management S.A.  
2 Rue de Bitbourg  
L-1273 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

### Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti

RBC Investor Services Bank S.A.  
14, Porte de France  
L-4360 Esch-sur-Alzette  
Granducato del Lussemburgo  
Telefono: +352 2605 9601  
Fax: +352 2460 9500

### Banca depositaria

BNP Paribas Securities Services,  
filiale del Lussemburgo  
60, avenue J.F Kennedy  
L-1855 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

### Agente amministrativo

BNP Paribas Securities Services,  
filiale del Lussemburgo  
60, avenue J.F Kennedy  
L-1855 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

### Società di revisione

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative  
2, rue Gerhard Mercator  
B.P. 1443  
L-1014  
Granducato del Lussemburgo

### Consulenti legali della Società

in Lussemburgo  
Linklaters LLP  
35 avenue John F. Kennedy  
PO Box 1107  
L-1011 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

in Inghilterra  
Eversheds LLP  
One Wood Street  
Londra  
EC2V 7WS  
Regno Unito